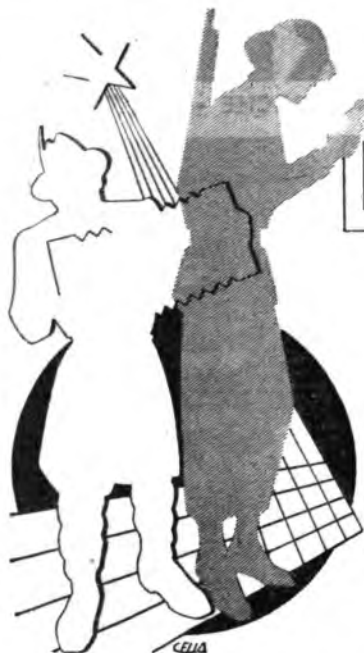


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Dall'aula del Parlamento, dove un elmo di guerra trabocca di medaglie d'oro, la parola del Duce s'incalza nei cieli del mondo riconfermando ad amici e nemici l'intrepida volontà di resistenza e di vittoria che anima ed arma l'Italia fascista.



DISCHI & NATALE

Il sogno di un bimbo (nella notte di Natale) / Pifferata / Pastorale / Al mio Presepio (coro di bambini "Al Cappuccetto rosso").

Presepio / Ninna-nanna di tutte le mamme / La Divina, Notte / È nato Gesù / Il Natale del Villaggio / Andante religioso / Celebre Cantico di Natale / Piva di Natale degli ambulanti / Piva di Natale di Zachefer / Pastorale di Natale / Tu scendi dalle stelle / Canzone dei pastori ciociari / Stornello dei ciociari / Santa notte / Campane di mezzanotte
Campane di Natale

Orchestra e cori del Teatro alla Scala, Bande di accompagnari, Bande di girovaghi lombardi, Campane con organo

DISCHI PER BAMBINI

Le grandi memorie di Pupi (protagonista C. Malvezzi) / Nevolina (Fior di neve) / Pollicino / La parola di Cappuccetto rosso / Cenerentola / Motivi di sinfonie allegre.

DISCHI D'ATTUALITÀ "NATALE IN AFRICA"

Facetta nera / Ti saluto (vado in Abissinia) / Adua / Macallé «Ritorna Galliano» / Tarantella Imperiale / Chissà il Negus che cosa dirà / Donne d'Italia / Cos'è questo, cos'è quello / Combattenti a noi / Battaglioni, ecc.
Pacco di sei dischi da L. 15.- da spedirsi in Africa Orientale L. 100.- (pacco e imballo compresi)

FILMS SONORI

Bozambo / Notturmo / Follia messicana / Scarpe al sole / La crociera delle ragazze / Donne di lusso 1935 / La vedova allegra / Terra senza donne / Casino de Paris / Andante... Agitato... Furioso / Follie Bergère, ecc.

50 NUOVE DANZE

Il più ricco e completo repertorio di musica, Opere, Operette, Musica classica, Musica varia, Canzoni, Scene comiche, Dischi educativi, ecc.

*Audizioni e Cataloghi gratis a richiesta
Rivenditori autorizzati in tutta Italia*



MILANO .. Coll. Vitt. Emanuele, 39
ROMA Via del Tritone, 88-89
ROMA Via Nazionale, 10
TORINO Via Pietro Micca, 1
NAPOLI Via Roma, 206-209

LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

IL POPOLO ITALIANO DI FRONTE AL MONDO

Per soddisfare il desiderio di moltissimi ascoltatori, pubblichiamo il testo di una delle più recenti e convincenti conferenze dell'on. Eugenio Costacci.

RISPLENDE oggi in tutta l'Italia quella bella e chiara luce di solidarietà umana che stringe gli uni accanto agli altri, senza distinzione di origini, di sentimenti, di abitudini, di pensieri, di affetti, i cittadini di una stessa Nazione, i figlioli della medesima Patria e li terra in un vincolo solo, più forte e più vasto di ogni altro, quello della stirpe comune, quello delle memorie comuni e delle comuni speranze. Ma in un popolo veramente grande per la nobiltà e per la dignità della sua coscienza, questo vincolo non diventa sacro e sublime se non con la prova del dolore e del sacrificio, la prova che come linalza gli uomini, così rende eccelse le Nazioni che sanno affrontarla e superarla, con l'impeto alato di una idealità divina ed umana.

Non v'è oggi un solo Italiano, residente nel suolo della Patria o nelle lontane plaghe del mondo, che rimanga avulso e lontano dalla grande massa nella quale si svolge la sua vita e dall'ambiente nel quale è cresciuto il suo corpo e si è plasmata la sua anima. Ciascuno nella volontà inconfondibile di tutta la Nazione si sente indissolubilmente unito con legami che non si spezzano ai suoi fratelli di razza e di lingua, che nati nella stessa terra e sotto lo stesso cielo, procedono insieme secondo le misteriose leggi di Dio, per creare un avvenire migliore e per fare della Patria vivente una creazione immortale.

La Patria si manifesta così, più che nella materialità del territorio, nello splendore dello spirito. La Patria non è più recinta da una frontiera, ma prolungata, senza limiti di frontiere, in ogni terra, nel battito del cuore di ogni figlio suo ovunque lo abbia condotto il bisogno, l'aspirazione, il Destino; la Patria splendente nella spirazione dei suoi cittadini; dovunque essi concepiscano i grandi pensieri e professino le più nobili ed alte virtù; la Patria operante, ovunque il braccio di un Italiano sia alto a picchiare sopra un'invocazione, una terra incolta, a esercitare un lavoro onesto e costruttivo, e sia pronto a impugnare un fucile per difendere la storia di tutta una Nazione, la volontà e la speranza di tutto un popolo.

Questo accordo spirituale di tutti gli Italiani, questo fascino infrangibile di energie rivolte a uno scopo supremo costituisce una meravigliosa unità, che non si limita alla terra dove siamo nati, ma la sopravanza, ma la oltrepassa. La Patria è oggi la spiritualità infinita e immortale. L'Italia ha oggi il nome stesso della civiltà. L'Italia è oggi l'anima di tutti i suoi figli, è la stirpe, è la tradizione, è la gloria, è la vittoria, è la grandezza di tutti i secoli.

Nell'oscurità di tutte le forze ideali v'è un solo faro nel mondo, v'è una sola salvezza nel mondo: l'Italia!

L'Italia assediata, calunniata, colpita ingiustamente, avvertita dai mercanti d'oro e di cannoni, non è più una terra limi-

tata, ma è una forza immensa di idealità e di vita, e un esercito disseminato ovunque, che ha una sola bandiera che vibra con un solo slancio, che va diritto alla stessa meta nel nome augusto del Re e sotto la guida di quell'unico Duce che ama, e invoca.

Tutti, nell'offerta spontanea, nel contributo volontario, nell'abbandono di ogni cosa cara alla Patria, sentono fiorire la poesia del sacrificio, la virtù della rinuncia. E quanto più danno della loro vita mortale, tanto più si sentono innalzati nella vita più grande, nella vita più alta, che non è quella di noi solamente, ma di quelli che verranno dopo di noi, dei nostri figli, dei figli dei nostri figli. E chi meno possiede tanto più dona, col impulso della propria anima e col più grande valore della propria rinuncia.

Ecco le spose che danno la fede matrimoniale, ricordo di tante dolci speranze, di tanti affetti gentili, ecco i combattenti che rendono alla Patria i segni che essa volle concedere loro per onorare il valore, ecco i sacerdoti che consacrano alla Patria i doni splendidi attorno ai sacri altari, ecco i vescovi che si tolgono dal loro petto le croci preziose, simbolo della loro altissima dignità; dimostrazione eloquente che la dove sfiora nel sacrificio la volontà di un popolo, ivi occorre sollecita la benedizione di Dio.

Quest'amalgama di spiriti, al di là di tutte le frontiere, fra tutti gli Italiani, è uno dei più grandi miracoli della resurrezione nazionale, della Rivoluzione fascista.

Mussolini ha dato all'Italia un volto nuovo, fondando nuove città, bonificando paludi, facendo sorgere ferrovie, porti, edifici imponenti, dando incremento alle arti, innalzando e nobilitando tutti gli studi; ha creato un'armata aerea po-

lente, ha organizzato un esercito gagliardo, dotato di formidabili mezzi; ma la sua opera magnifica, quella che sfiderà davvero i secoli, perché destinata a perpetuarsi col ritmo delle generazioni, è la creazione dell'unità spirituale, della compattezza morale, della solidarietà perfetta e perpetua del popolo Italiano.

Sono in prima linea le madri e le vedove dei nostri prodi Caduti. Esse non rimangono inerti a rievocare una sacra memoria, ma partecipano attivamente al combattimento e alla resistenza implacabile di tutti gli Italiani. Il loro amore è vita, il loro pianto è fecondità, la loro tenerezza è speranza. Le madri che portarono nel grembo i loro cari, sangue del loro sangue, ora li portano nella profondità della loro anima e confondono il loro respiro mortale col alito della luminosa eternità.

E i figli circondati di gloria sono accanto a loro. E sono accanto alle spose, i compagni dietti, che la fatalità del combattimento non ha strappato alla famiglia perché li ha restituiti allo stesso tempo alla grandezza della Patria, che ogni famiglia abbraccia ed inlustra nei secoli.

I nostri morti sono tutti in piedi, sono più vivi di prima, sono più armati di prima. I loro spiriti sono più saldi, le loro nostre braccia, sono più validi delle nostre armi. Sono essi che guidano, sono essi che ci ispirano, sono essi che ci comandano.

Tutti i morti del Piave, del Carso, dell'Isonzo tornano a noi dai piccoli cimiteri sparsi nei boschi o sulle cime nevose, tornano dagli ossari, grandi come ciclopiche fortezze dell'al di là, tornano fiammeggianti di santissima ira, tornano avvampati di implacabile sdegno.

Essi dettero la loro giovinezza, le loro speranze, i loro affetti e ogni loro bene più dolce per difendere, nella Grande Guerra, la civiltà e la libertà d'Europa; per concorrere alla vittoria e alla salvezza di tutti gli Alleati, di quegli Alleati che ora ci striggono in un ignobile assedio senza precedenti e senza ragione.

Chi avrebbe potuto prevedere — sia pure coll'immaginazione più torbida e più assuefatta al male — che libero gli orfani, redimere i popoli, mettere l'ordine tra le orde selvagge, restituire alle razze torturate la dignità umana, costruire delle strade, aprire delle scuole, accogliere negli ospedali i miserabili lebbrosi, assistere gli orfani abbandonati, lenire le più orride piaghe, reprimere gli abusi e le ruberie, portare la luce della libertà, continuare insomma la vera missione tradizionale dell'Europa, fosse non un merito sacrosanto, ma un delitto meritevole di sanzioni?

Non v'è esempio nella Storia di una più grande ingiustizia, di una più assurda infamia.

Ricordiamolo. Saremmo maledetti dai vivi e dai morti se non, imprimevolmente, questo ricordo attono nel profondo del nostro cuore. Il tempo ricolma tanti vuoti, sopisce tanti mali, fa rimarginare tante ferite, fa dimenticare tante offese. Ma non ci farà dimenticare questo male che ci hanno fatto, questa ferita che hanno stampato



L'esempio dei Vescovi: Monsignor Santino Margaria, premiato al Concorso Nazionale del Grano, conferma al Duce la solidarietà del Clero italiano invocando la vittoria per le armi della Patria.

TRASMISSIONI RADIOFONICHE IN LINGUA ESTERA

Nel numero 40 del « Radiocorriere » abbiamo illustrato gli intenti che l'« Elar » persegue con la trasmissione dei notiziari in lingua estera e delle lezioni d'italiano destinate ai radioascoltatori stranieri.

Ed abbiamo dato anche le ragioni d'indole tecnica inerenti alla propagazione delle onde e di carattere propagandistico per cui si rende indispensabile che tali trasmissioni siano effettuate non prima delle ore 19.

Come abbiamo già pubblicato, risulta all'« Elar », sulla scorta di numerosissime corrispondenze, che la grandissima maggioranza dei radioascoltatori stranieri ha voluto conoscere il punto di vista italiano attraverso i nostri notiziari e che moltissimi di essi al suo convegni attraverso i chiarimenti del radiogiornale della nostra causa in Africa Orientale.

Risultati non meno soddisfacenti per la propaganda italiana sono stati ottenuti con le lezioni di italiano dedicate agli stranieri; donde la necessità politica e nazionale di continuare in questa duplice e proficua difesa dei nostri interessi morali e spirituali.

Le trasmissioni dei « notiziari » e delle lezioni a cominciare dal giorno 15 corrente termineranno alle ore 20.

nelle nostre carni e le inique offese con le quali hanno voluto colpirci.

Non potremo dimenticare tutto ciò, perché non hanno colpito soltanto le nostre persone mortali. Il nostro suolo, le nostre speranze, i nostri beni, ma hanno colpito qualche cosa di più alto di noi stessi. Hanno colpito l'umanità. Hanno oltraggiato il diritto, hanno calpestato la giustizia. E per conseguenza hanno oltraggiato il Dio stesso. Hanno compiuto o tentato di compiere il delitto più riprovevole, perché hanno cercato di impedire il cammino della civiltà, e, moltiplicando gli sforzi per mantenere in piedi le vessazioni e i surplus dei barbari, hanno fornito le bombe di gas asfissianti e le casse di proiettili esplosivi all'imperatore schiavista.

Siamo soli con poche Nazioni coraggiose e libere: siamo soli, ma con noi è lo Spirito; siamo soli, ma con noi è la Giustizia; siamo soli, ma con noi è la Verità. È lo spirito della Verità e della Giustizia incorona oggi di gloria il popolo italiano e specialmente i più umili ed i più poveri lavoratori che danno a tutti l'esempio.

Salutiamo le forze di questo popolo umile, schietto, limpido nell'animo, nel pensiero e nel cuore; sempre e pacco nelle abitudini della vita, pronto a sopportare in silenzio e in disciplina tutte le fatiche, tutte le rinzunte, tutti i dolori, popolo di operai e di contadini che sulle incudini, sui telai, nelle aspre miniere, nei solchi scavati dal ferro rigeneratore costruiscono, giorno per giorno, ora per ora, la grandezza della Nazione. Alla sfida lanciata da questi dardi, il nostro popolo risponde col sereno entusiasmo della sua giovinezza; con l'impeto incoercibile della sua libertà; un entusiasmo che non è fatto di slanci fugaci, ma di consapevolezza, di lavoro, di ininterrotta dedizione a un Cielo e a un'idea.

Bisogna tessere i destini di questo Capo, di questa Idea e di questo Popolo. Diamo alla vita il suo senso più alto. Non un gesto deve essere perduto, non un attimo del nostro tempo deve essere vano. Ogni atto, ogni pensiero, ogni gesto devono avere oggi uno scopo supremo: la Vittoria per noi, per i nostri figlioli; la Vittoria per la Patria, la Vittoria per la libertà per la civiltà, la Vittoria anche per quell'Europa che oggi nella sua espressione esteriore ci rinnega, ma che domani, nelle sue forze più sane e più profonde, saluterà nell'Italia colui che ha salvato non soltanto la sua libertà ma anche il suo onore!

Mentre contro l'Italia fascista, portatrice di civiltà e di giustizia, si serra il cerchio della materia bruta, si levano al vento e si spiegano tutte le nostre bandiere. Il tricolore di Vittorio Veneto e della Marcia su Roma è oggi ancora più alto. Esso abbraccia davvero tutta la terra ed è issato sul vertice più luminoso di tutta l'umanità.

EUGENIO COSELSCHI.

ORO, FAMIGLIA E PATRIA...

La Regina d'Italia ha accrete poche righe, semplici e grandi, al Duce degli Italiani che illustrando, moltiplicano il valore del gesto d'una regalità la quale fu sempre tanto degna quanto familiarmente purissima.

Le parole e fatto, il simbolo e la realtà s'incidono, veramente a caratteri d'oro, nella storia d'Italia che pur sempre, fin dai primi tempi di Roma, la generosità spontanea e i sacrifici fatti d'un popolo forte il quale, attraverso le privazioni, si avviò risolutamente al dominio del Mediterraneo e del mondo.

Il dare con piena spontaneità l'oro di casa alla Patria, l'offrire alla Patria gli anelli nuziali, cioè il rinsaldare il connubio col proprio Paese, è ben più d'un regalo. Molte giovani spose o vecchie madri o vedove dolenti, considerano quel cerchio d'oro come una estrazione di momenti tra i più felici o fra i più angosciosi della vita. I ricordi si materializzano in quell'anello che talora viene tolto con accorata pietà e con riverenza di lacrime dalla mano gelida di creatura che chiude gli occhi per sempre, e diviene fede d'unione immortale, ben oltre le vicende della giovinezza che storisce, della vecchiaia che incalza, della disgrazia che abbatte, della tragedia rapida o lenta, impreveduta o implacabile.

I grammi d'oro di quell'anello, o di quelle collane che parvero sempre più esili quanto più i grandi corpicchi di chi le teneva al collo divenivano robusti e squallidi, non sono molti. Ma moltiplicate i grammi per milioni e vedrete. D'altronde, nella vita individuale il valore morale supera ogni criterio d'utilità così caro agli economisti dottrinari ed a coloro che vorrebbero tramutare in cifre anche il valore stesso della vita dell'uomo per giungere poi alla conclusione che l'educazione delle nostre creature è sempre economicamente passiva. E' appunto ciò che rende sacro il gesto e santa l'offerta, una comunione d'affetti e di speranze, di dolcezza e di ricordi, di dolci nozze e della Patria, immeritata, ma che conviene sopportare, e lenire in una solidarietà di pensieri che non è solo conforto ma forza, e che crea, con la volontà delle migliaia e dei milioni di cittadine e di cittadini, espressa nei singoli grammi d'oro una vera corazzina di protezione antiaffamatrice e antisocialista.

L'acciaio, se pur di valore commerciale diverso non vale simbolicamente meno dell'oro. E, se non sono davvero i momenti per accennare a mode, è pur lecito anche di dire che, tre anni addietro, almeno nei nostri grandi centri, signore e signorine eleganti avevano accolta l'usanza degli ornamenti e soprattutto dei braccialetti e delle collane di ferro e di acciaio, bandendo l'oro.

Proprio l'oro, che occorre allo Stato per pagare all'estero quelle forniture di materie prime delle quali non si può fare a meno per la difesa della Nazione, è il metallo il più inutilmente tirantone e il più fucosamente sanguigno. Congiure, delitti, guerre. Cupidigia insaziabile d'accaparramenti. Maestro ad indice di ricatti politici e di vassallaggi di sovranità più oltreoceano, ed anche di periglianti miserie, quando a sua funzione di strumento di pagamenti divenne invece sterlizzazione di ricchezza che fugge pavida, col prosciutto e riagganci con gli aeroplani, là dove si credeva più sicura, salvo il rifuggire daccapo in una ridda di speculazioni volgari.

Così, anche il puro emblema dell'anello nuziale o della collana per quasi abbassarsi. Non è più il metallo nobile se è invece divenuto responsabile di contrasti mondiali, e se attorno ad esso e con esso si saldano quelle catene con le quali si vorrebbe imprigionare l'anello d'espansione e di vita d'un popolo il quale null'altro domanda che minori ingiustizie e meno stridenti sproporzioni fra la demografia e lo spazio, tra il numero dei propri figli e la minima quantità di terra a sua disposizione, quando vi sono invece continenti interi ancora sconosciuti ma dove è minacciosamente impedita la comunione tra la terra e gli uomini.

Lungo il corso dei secoli, anche gli anelli ed i

braccialetti e le collane subirono trasformazioni, secondo i Paesi. Dalle primitive conchiglie di vertebre di pesci, di pietruzze levigate di cocci multicolori, ai giunse al vezzo, alla filigrana, alla granularizzazione, all'argentina, allo smalto. Nelle pitture e nelle sculture etrusche e romane si notavano anche lunghe catene flessibili le quali, dal collo, giuravano, adattandosi, alle curve delle spalle fino ai fianchi delle donne o più giù. E nei corredi di funebri abbondavano gli anelli, le collane, i finimenti d'oro. Forma di tesaurizzazione rinchiusa nei scopi di sopravvivenza in quelli di Creta, di Cirene, dell'Egitto, che noi uomini civilizzati, vi diamo per curiosità, per amore di scienza o per materialismo indifferente. Ci sovviene del verso di Petrarca: « Misero chi spera in cosa morta! pone... ».

Venga dunque l'acciaio a sostituire l'oro nei simboli degni e nelle unioni tenaci. Sarà anche una purificazione assoluta appunto perché il valore del simbolo rimarrà indipendente da qualsiasi valore materiale.

Quando i nostri Vescovi, i nostri sacerdoti danno l'esempio delle collane e degli anelli offerti alla Patria, anelli e collane benedette, non vi può essere scrupolo morale né religione che trattenga. E se ai teatri, ai concerti, negli alberghi, nelle riunioni mondane le signore saranno senza ori e senza gioielli, si avrà una riprova della nuova asserzione di costumi anche in quelle categorie di cittadini dove talora potevano parere più facili a meno infrequenti certe eccezioni e certe intemperie.

E ne risalterà la bellezza muliebre. Il ritratto agli Uffizi di Olimpia Manchi nipote del Cardinale Mazzarino e la statua di Emilia nel suo matrimonio letto di villa Borghese non recano davvero tracce di gioielli. D'altronde certe collanette e certi anelli d'un tempo facevano pensare a massiccie massale che scivolarono rosse e sudanti al mirato settimanale con la cesta delle ova sotto il braccio, e con un paio di cappotti in mano, frangose in quel ciarpame d'oro fra polvere, unto e giascio.

Non stiamo liberandoci da tutte le tirannie straniere e da tutte le insidie, compresa quella dell'oro. Siamo ridiventando padroni di noi stessi. L'anello d'acciaio, a chi crede di non poter fare a meno d'una tangibilità visibile e palpabile di nodo o di promessa o di ricordo, sarà egualmente espressione ferrea dei legami consacrati dalla religione e dalla legge, o il filo lieve della dolcezza materna accompagnata la piccola immagine religiosa sul collo dei bimbi.

Le famiglie italiane hanno il loro oro nella fecondità, che è moltiplicazione benedetta e certezza d'avvenire. Hanno il loro oro nel lavoro assiduo, nell'economia della casa, nella concordia familiare, in quella vita intima per cui le madri, i padri ed i figli non sono uniti soltanto per la legge, per il nome e per il sangue, ma per la comunione dello spirito, per le fatiche giornaliere, per la volontà di essere tutti, vecchi e giovani, figli e servitori uniti della Patria, fedelissimi alla Patria cioè alla famiglia comune, immedesimati nei bisogni, nelle fortune, nei destini della Patria grande e im mortale.

BATTISTA PELLEGRINI.

LA MORTE DELL'ING. GIUSIANA

Si è spento serenamente, il 10 dicembre, il dott. Ing. Egidio Giustiana, sottosegretario dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e presidente della Commissione di Vigilanza sulle Radioaudizioni per la città di Torino. Pervente studioso di ogni ramo della tecnica telefonica e radiofonica, l'ing. Giustiana, la cui comparsa ha suscitato un generale rampianto, era anche un appassionato musicista, assiduo a tutte le esecuzioni liriche e sinfoniche che si svolgono negli auditori dell'Elar. La perdita di un tecnico e funzionario così stimato ed autorevole è un lutto grave per l'Ente radiofonico, che esprime alla desolata famiglia le più commosse condoglianze.



PAROLE DELL'HARRAR

S e Nembrutte, che dopo la confusione linguistica generata dal fallimento della Torre di Babele fu il primo a dare incremento al poliglottismo, rapinasse in Etiopia, non riuscirebbe facilmente a raccapezzarsi in quel miscuglio di diversi idiomi e dialetti che s'incrociano e si confondono nel caotico impero del Negus.

Le lingue che si parlano in Etiopia sono molte: tralasciando il *ghez*, lingua aulica, liturgica, ormai conosciuta soltanto dai monaci e dai preti colti, la parlata dominante è l'amarica, la quale però non è riuscita a sovrastare ed a distruggere né la lingua dei Galla, né quella dei Cafficciò, né alcuna delle molte altre in uso corrente presso le tribù oppresse.

Abbiamo sotto gli occhi qualche centinaio di vocaboli harrarini, e siccome l'Harrar è una delle regioni dell'Etiopia verso la quale si orienta e si rivolge con maggior intensità l'attenzione degli Italiani, non crediamo inutile spogliare in questo breve vocabolario qualche parola rivelatrice dello stato d'animo di una popolazione sottoposta da tempo relativamente recente agli Amhara e che altro non desidera se non di scuotere il giogo sovrano.

La conquista dell'Harrar, voluta da Menelik II dopo il cruento successo della prima Adua, si svolse in due tempi ed è connessa ad un episodio eroicomico che non ci teniamo dal ricordare.

Il Negus neghesti, sedicente Leone di Giuda, dette l'onorevole incarico di invadere e occupare l'Harrar ad un suo luogotenente, il quale riuscì infatti a penetrare nel territorio del Sultano.

Ma il Sultano, se era sprovvisto di armi adeguate per resistere e specialmente di artiglierie, possedeva però una qualità non rara tra i Musulmani: una finissima astuzia ingegnosa, degna di essere tramandata ai posteri in un racconto delle *Mille e una Notte*.

Egli ricordò in buon punto che gli Italiani gli avevano regalato un ricco assortimento di fuochi d'artificio. Fatta occupare col favor della notte una linea di colline che dominava l'accampamento nemico, l'astuto adoratore di Allah mise a squadrare il cielo con una strepitosa sparatoria.

E gli Abissini, con o senza ciuffo di leone, che come si sa è il segno belluno del coraggio etiopico, vedendo la volta celeste stralata e sconvolta da me-



Usi e costumi indigeni.

teore, comete e girandole che scoppiavano fragorosamente in una pioggia multicolore di proiettili incendiari, credettero che l'infedele fosse stato fornito da *Saitan* di chissà quali formidabili ordigni diabolici. Il campo abissino fu scompigliato da una folata irresistibile di timor panico e i prodi guerrieri se la dettero a gambe fuggendo come lepri. Menelik II si vendicò in seguito della sparatoria beffarda innaffiando di *motu proprio* e in

segno di sprezzo la cupola della moschea d'Harrar, dall'alto del sovrastante minareto, e non precisamente con acqua profumata. Oltraggio atroce, indelebile. Nulla di strano dunque se il *matlaa* (l'odio verso gli Amhara saccheggiati) ancora nel cuore vendicativo degli Harrarini. Essi hanno avuto molta *sabri* (pazienza) ma anelano ormai ad una *aman* (pace) che soltanto i *gal frengi* (gli uomini bianchi) venuti dall'Italia e che donarono ai loro spodestati sultani i meravigliosi razzi possono assicurare alla loro *dacl* (terra).

Gli Italiani, pensando gli Harrarini da un solloquio silenzioso che non può essere censurato e punito a colpi di *curbasc*, gli Italiani che non conoscono il *masuf* (l'ozio), che liberano i *gala* (schiavi), che hanno *coram* (volontà) da vendere, sono attesi con *gallant*, o se meglio vi piace con *hakfo* (amicizia) da aboce (uomini) di ogni condizione. La *gza* (riseritto) abissino non potrà resistere, benché abbia *saurinifini* e *raza* (carabine e cartucce), ai *zag* (coraggiosi) soldati d'Italia.

Il solloquio potrebbe continuare, a dispetto del fustigatore ed anche dei sanzionisti che si adunano sul *kuri* (lago) di Ginevra con una *jagasi nat* (malizia) che non ha rispetto per la *hullu...* (la parola non è bella, ce ne dispiace, ma tuttavia significa la verità).

Assicuriamo i lettori che il vocabolario harrarino, benché breve, è un serbatoio di epiteti pittoreschi che, in tema di controsonazioni, noi potremmo equamente distribuire tra gli illustri esperti della Lega dove non regna certo la *sciarta* (la legge) né la *koramat* (la bontà).

Vi sono parole, anzi, che potrebbero senz'altro essere adottate ed accettate dagli esperti ginevrini per un gergo d'uso interno, interrazziale, e in cui il coefficiente glottologico anglo-americano dovrebbe essere predominante. Ad esempio, volendo significare il concetto di promessa, gli esperti potrebbero adoperare convenientemente la parola *codia* sottintendendo di *hubed*, che vuol dire serpente. Non è poi colpa nostra se esaminando la loro mente e la loro mentalità, il vocabolario harrarino ci suggerisce, come traduzione, la parola *ruth* di suono alquanto equivoco.

E si potrebbe continuare su questo tono se non temessimo di far crescere la *dašana* ai lettori...



Visioni di guerra in Africa Orientale

CRONACHE

LUTTO NOSTRO

A Pisa il 7 dicembre è mancato ai vivi il cavaliere Silvio Gatti, padre dell'ing. Francesco Gatti, vicedirettore generale dell'Eiar. La tristissima notizia è stata accolta con un senso di profondo cordoglio dalla grande famiglia dell'Ente Radiocorriere, che, partecipando al gravissimo lutto del suo vicedirettore, esprime il più commosso condoglianza e rivolge un reverente pensiero alla memoria dell'Estimo, che lascia larghissima eco di impianti in quanti lo conobbero.

LETTERE DI ITALIANI ALL'ESTERO

Dagli Italiani residenti all'estero, che la Radio, in questi storici giorni, avvicina con un nuovo e saldato vincolo alla Nazione ed alla Patria, ci pervengono numerose, commoventi lettere di solidarietà e di fede. Ne scegliamo una, a caso, come si sceglie un'anima tra le molte in un troto beattissimo. Perché queste lettere sono armi, armi dello spirito teo verso la vittoria immaneabile.

Caro Eiar.

Sono uno dei componenti i 10 milioni d'italiani residenti all'estero. Sono perciò un granello di sabbia formante il deserto. Non importa! Tu mi accudirai ugualmente perché sai che dalle più remote contrade del mondo tu sei ascoltato da molti e molti. La tua voce giunge a noi come una benedizione, perché viene direttamente, da casa nostra, dove lasciamo tutto il patrimonio degli affetti e dei ricordi più santi. La tua è la voce del padre amoroso, che, salmo ed auspera, sempre fine alla quotidiana noia della informazione allarmanti false e calunniose. Se tu sapessi il bene che spargi per il mondo fra la gente nostra! Io, intanto, abusivo di questa tua bontà per chiederti un immenso favore. Sicuro d'interpretare il desiderio di una moltitudine, vorrei si trovasse il modo di organizzare una crociata finanziaria fra tutti gli Italiani residenti all'estero. Dai grandi ai piccoli centri, dalle poderose comunità ai piccoli Fasci come questo. Nessun più remoto angolo della terra dove viva un italiano resterebbe insensibile al tuo appello. Desideriamo cooperare con Voi non solo in modo collettivo. Desideriamo invece mensile in una nostra piccola quota per tutta la durata della campagna d'Africa. Siamo milioni e milioni di piccoli risorgenti che ben conosciuti su di una stessa voce, formerebbero una Avanguardia. L'appello per la mobilitazione di prova ci trovi in quel giorno uniti in un solo blocco. Le donne italiane con i nostri fratelli, rigogliosi germogli di un prossimo domani, si strinsero entusiaste attorno ai veterani e domandano ogni di essere nuovamente all'appello eventuale. Che si organizzi una mobilitazione finanziaria fra gli Italiani all'estero e tutti risponderemo. Presenti! Che si dimostri una volta ancora che la popolazione d'Italia non è di 40 ma bensì di 50 milioni d'abitanti! Che si provi palesemente che il tentato sgretolamento d'Italia provocò il miracolo di cementare in granito le più lontane particelle delle emense umane della nostra gente. Sono uno dei tanti figli del Caro, e seguo perciò i miei camerati dell'Africa passo a passo, gioisco e soffro con loro, li sorreggo con i miei voti, li difendo dalle calunnie, ma ciò non basta. Il giorno glorioso che i nostri ragazzi ritorneranno ai loro focolari per arrossare ai piedi della Patria la più bella gemma della nostra corona coloniale, la mia gioia non sarà completa se non potrà dire anch'io come il poeta - lo ho quello che ho donato -.

Scusa, se puoi, caro Eiar, questo mio saggio e credimi tuo riconoscente.

Ex Combattente qualunque.

Oro alla Patria

NOZZE D'ACCIAIO

Fiere nozze tra l'Alpi e il Mare!

Mani non stese più pura gloria sulla Patria coraggiata. La Regina ritorna sposa col Re prode della vittoria. Madri e madri Le fanno coro, danno liete tanello d'oro per un cerchio di nudo acciaio.

Mani oneste di popolane volteggianti sull'arcolario; mani buone che fate il pane (l'acqua brontola nel caldaio mentre l'ago rammenta e tace) sollevatevi nella luce!

Mani semplici, il nudo anello che tramonde vigore al dito, è frammento d'invitte spade, dalla Patria ribadito.

Una Fede, che mai non cade, si conferma col nuovo rito.

Mani fatte per il lavoro, e frammento d'invitte spade, e frammento d'invitte lance, Pugno barbare le bilance non falsò per colmare d'oro... Patria, al soffio della bandiera, noi formiamo la Tua miniera che contiene sì gran tesoro.

Fiere nozze tra l'Alpi e il Mare!

Tutto il Popolo condano, tutto il Popolo marinaio, che si vincola sull'altare con il simbolo dell'acciaio, segue il Fabbro del suo destino.

Quale assedio Lo può piegare?

VIRIO.

Prodotti farmaceutici, ciprie e profumi, ecc. occupano il primo posto nella pubblicità radiofonica negli Stati Uniti. Per la catena della NBC costituiscono il 33% degli introiti totali della pubblicità. Nei primi cinque mesi del corrente anno i profumieri hanno passato ordini pubblicitari per un ammontare di 7.300.000 dollari. Per la rete della CBS costituiscono il 22% del bilancio pubblicitario, con quattro milioni di dollari. A Nuova York una legislazione severa ha deciso di controllare tutti questi prodotti, molti dei quali non sono che cartolerie. A questi ultimi sarà inibita anche ogni forma di pubblicità radiofonica.



In America è stata fondata una lega intitolata «I camerati della strada», la quale si è assunta la missione di fare la più attiva propaganda per incitare alla prudenza necessaria alcuni guidatori di automobili, troppo inclini a esagerare. La nuova associazione ha cominciato col fornirli di un autometro attrezzato con la radio e con possenti diffusori. Su di esso si alternano notissimi conferenzieri competenti in materia. I quali consiglieranno agli automobilisti di non lasciarsi affascinare dall'ebbrezza della velocità. Tra gli altri ha parlato il campione Campbell, che ha predicato ai colleghi spiccioli di non imitare le sue imprese ma di ricordarsi invece che la moderazione è una virtù.

CRONACHE

Durante una recente corsa automobilistica organizzata in uno stadio nordamericano i corridori furono potuto, per la prima volta, mantenersi in contatto continuo con la giuria e i diversi posti di tappa a mezzo della radio. E ciò grazie a uno speciale ricevente col casco che era stato distribuito a ogni concorrente. Per mezzo di piccole trasmissioni i corridori venivano informati minuto per minuto della loro posizione in classifica, delle differenze di cronometraggio, dei ritiri, ecc. E sembra che tutto ciò si risultò praticissimo e di grande efficacia per gli sviluppi della gara.

Le stazioni americane del Middle West hanno inaugurato la «Mezz'ora sentimentale». Una specie di segretaria palante dell'etere. Ogni giorno, durante questa mezz'ora, un molto romantico conferenziere si presenta al microfono per discorrere di problemi sentimentali non la folia bisbigliosa ma folta delle donne che sedono accanto ai diffusori. Le radio conferenze cominciano sempre con discorsi del genere di questi termini: «Gentile ascoltatrice, siamo soli. Accostatevi il più che vi è possibile col pensiero a me e ascoltate le parole che il cuore mi detta... Sembra che queste dolcissime puparelle abbiano ottenuto un grande successo tra le ascoltatrici americane e l'immorato dell'etere sia diventato oltre Atlantico una sottosezione di principe azzurro. Questione di gusti io di cattivi gusti.

La Radio tedesca partecipa febbrilmente ai preparativi per le Olimpiadi del 1936 che, come è noto, si svolgeranno a Berlino. Tutti i Paesi che parteciperanno a tali competizioni sportive godranno di diffusioni radiofoniche dirette dal nuovo Stadio berlinese. La Radio tedesca dovrà risolvere pertanto un'infinità di complessi problemi per l'installazione di un tale numero di impianti riceventi e trasmettenti assolutamente indipendenti tra loro e dalla rete ufficiale del Reich. A tale intento si è iniziata la costruzione di alcuni edifici ausiliari, che saranno dedicati esclusivamente ai moltissimi giornalisti olimpionici.

La Radio viennese ha inserito nei suoi programmi l'«Ora della polizia», durante la quale il pubblico viene informato sull'attività della polizia viennese, su importanti casi criminali, problemi della viabilità, ecc. Questo notiziario ha anche uno scopo profilattico oltre che informativo. Esso infatti, utrendo il pubblico sugli antichi e sui moderni metodi dei delinquenti, cerca di fare degli ascoltatori altrettanti collaboratori della Giustizia. Nella prima diffusione il direttore della polizia, dottor Skubi, ha parlato al microfono sulle debolezze umane sfruttate dai delinquenti, i quali sono, è noto, in maggioranza dei fini polenigi.

Negli Stati Uniti i radioascoltatori sono fanatici per le diffusioni delle varie manifestazioni sportive, tanto che gli organizzatori affaristi hanno sfruttato questa simpatia cercando di vendere al maggior prezzo possibile il diritto di trasmissione alle diverse società. E ciò, naturalmente, ha scatenato una concorrenza a suon di dollari. Una grande industria ha pagato 100.000 dollari il diritto di diffondere in esclusiva gli incontri di pallanuoto, ma tutte le catene sono insorte, soprattutto la Transradio, che difende gli incontri sportivi e i notiziari per le navi in navigazione, contestando tale diritto e dichiarando che si sarebbero opposte in ogni modo al principio della privatità. Così, durante un recente incontro pugilistico, anche le stazioni non autorizzate poterono fare il resoconto diretto per mezzo di radiocoristi muniti di piccole trasmissioni a onde corte, e tale sistema verrà ripetuto per ogni manifestazione sportiva avvenire, sinché la legislazione non sancirà la libertà di diffusione di un avvenimento pubblico quale è un incontro sportivo.



Violinista Wanda Luzzato

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR IL CONCERTO PIZZETTI

Il terzo concerto della stagione sinfonica pubblica al Teatro Eiar di Torino è diretto da Idebrando Pizzetti, il quale presenta un programma che è una rassegna e ad un tempo una sintesi della sua più significativa produzione. Diamo qui appresso alcune notizie illustrative, che potranno servire di guida all'ascoltatore, per ciascuna delle composizioni che saranno eseguite.

CONCERTO IN DO PER VIOLONCELLO E ORCHESTRA (solista: Enrico Mainardi). — Questo concerto è stato scritto fra il 1933 e il '34 e fu presentato al pubblico per la prima volta a Venezia, in occasione del Festival musicale nel settembre del 1934, eseguito anche allora da Enrico Mainardi e diretto dall'autore.

È questa la più recente composizione sinfonica del Maestro. In essa palpita quella melodicità strumentale tipica dell'arte pizzettiana, per la quale lo strumento solista è trattato con ampi disegni monocordici ricchi di umana espressione, mentre lo strumentale è concepito con molta sobrietà.

Per lo stile dunque questo concerto si rifa alla precedente produzione strumentale da camera di Pizzetti — la sonata per violino quella per violoncello e il trio — caratterizzata, come ognuno sa, da un andamento lirico-drammatico, ma quale difficile è da intrinseci: un instabile schema formale poiché in esso il discorso musicale procedo-rico di episodi, sviluppi e riprese. Dei primi due tempi, notevolmente contrastanti fra loro per l'espressione, così ha scritto G. M. Gatti nel suo recente libro su Idebrando Pizzetti (Paravia, 1935):

Nel primo tempo soprattutto, riappaiono i modi (quid della sonata per violino, nella gagliarda impostazione tematica e nel gioco dei rapporti fra lo strumento solista e l'orchestra: tutto vi è tema, sostanza, verbo. Il violoncello tende al registro acuto, con una liberrissima declamazione melodica, in cui si ravvisano i caratteristici intervalli pizzettiani, laddove l'orchestra impone la sua quadrata struttura, sin dall'inizio, con il tema di tutti gli archi all'unisono, non senza che s'odano già i primi accenti al contrasto, adombrato in brevi frammenti tematici, come quello tipicamente lirico e vocale dei legni.

Il secondo tempo si sviluppa in un'atmosfera di dolcezza, tutto pieno di sussurri, di echi, di suggerimenti: ombre di sogni svaniti (come nel vaghissimo episodio in tempo di marcia, con il richiamo dei cori e il rullo dei tamburi), sino a sfociare nell'ampia melodia del violoncello, una delle più ariose ispirazioni del compositore, con un valore assoluto di bellezza.

LA PISANELLA « SUITE PER ORCHESTRA » a) *Sul molo di Famagosta*; b) *La danza dello sparviero*; c) *La danza dell'amore e della morte profanata*. — Dalle musiche di scena per la « Pisanelle » di Gabriele d'Annunzio — eseguite insieme al dramma per la prima volta al Châtelet di Parigi l'11 giugno 1913 — il Pizzetti trasse la presente suite in cinque parti, della quale le tre che si eseguono sono le più significative.

Sul molo di Famagosta, il secondo pezzo della suite ed il preludio al primo nel dramma, descrive, seguendo le vicende didascaliche del testo, una scena di vita marinara. Nel ritmo vivace è inframmezzato il canto della Pisanelle, dolce tema, che avvince e commuove.

La danza dello sparviero è stata ispirata da quel racconto del Boccaccio che narra di Messer degli

Alderighi che tutto avendo sperperato ciò che possedeva per una donna di cui è perduto innamorato e che non corrisponde al suo amore, e possedendo solamente più uno sparviero, lo uccide e lo imbandisce per far onore all'amata.

La Pisanelle danza al cospetto della Regina spietata. Il brano sinfonico è costituito da un ampio tema, che sorge dalla prima parte del tema della Pisanelle; esso è affidato ai soli archi (inizia una viola alla quale si uniscono le altre viole, finché, quando con lento movimento di sarabanda la danza ha inizio si uniscono i violini, i violoncelli e i contrabbassi ed ora con le loro singole voci, ed ora con la fusione di esse, esprimono i vari sentimenti ed il significato della danza).

La danza dell'amore e della morte profanata. È l'ultimo tempo della suite. Inebbrata, la Pisanelle si abbandona alla voluttuosa danza dell'amore, e si uniscono a lei le schiave nubiane della Regina spietata, che portano fasci di rose profumate, e sempre più stringono il cerchio mortale attorno alla designata vittima.

Quando la Pisanelle si accorge del tranello suplica e geme per la sua salvezza; ma ogni preghiera è vana: ella cade soffocata sotto fasci di fiori mortalmente profumati.

TRE LIRICHE: a) *I Pastori*; b) *La Prigioniera*; c) *Oscuro è il ciel di Ginevra Vivante*.

Come è noto, la produzione lirica vocale da camera di Pizzetti, è ricca di alcune pagine le quali per la loro bellezza e la loro originalità hanno segnato il sorgere di un nuovo e felice periodo per la lirica da camera.

Non staremo qui a illustrare *I Pastori*, quella meravigliosa lirica scritta nel 1908 sul testo di Gabriele d'Annunzio (ripetuta giustamente come una delle più pure e caratteristiche espressioni pizzettiane) che l'autore presenta in una fedele riduzione orchestrale, la quale maggiormente pone in rilievo l'atmosfera pastorale del poema.

Delle altre due liriche diciamo brevemente. *La Prigioniera* fa parte delle « Tre Canzoni per canto e quartetto d'archi » pubblicate nel 1926.

Si tratta di una vera e propria canzone a ballo, sopra un drammatico testo toscano, svolto in un ritmo serrato, nella quale ai brani strumentali di

danza si alternano brani di commossa liricità polifonica.

Oscuro è il ciel fa parte della raccolta « Altre cinque liriche » pubblicate nel 1933 che comprendono « canti d'amore » e tre canti greci *Oscuro il ciel è un canto d'amore di Safo*. Racconta di una donna innamorata che attende finché, delusa, si abbandona senza tuttavia essere estranea al paesaggio, anzi consapevole di esso. Essa lo vive come estatica, poiché sa che il tramontare della Luna e delle Pleiadi, il volger della notte verso il mattino sono la conferma inesorabile della vanità della sua attesa.

SANTA ULIVA. — La rappresentazione di *Santa Uliva* di ignoto autore, ma ricchissima per varia molteplicità di episodi e di impensati scioglimenti, è una delle più celebrate composizioni che ci rimangono del grande ciclo dei misteri medioevali che dal dramma liturgico passa a quello spirituale, alla devozione, al miracolo, e si conclude colla sacra rappresentazione, la quale è tutta fiorentina, e dall'innato senso artistico di quel popolo attinge e la vivacità della dizione e la genialità degli svolgimenti e lo splendore della scena. Come tutte le altre sue consorelle, si apre con un Angelo che annunzia l'argomento e chiuderà poi lo spettacolo con la *licenza*, nella quale dirà la morte dell'azione eseguita, e ringrazierà lo spettatore.

Mancando di prestabile divisioni in atti o scene, tratto tratto comparivano figure simboliche che cantavano squarci allusivi a quello che si rappresentava, oppure anche venivano istrioni che facevano azioni mimiche, o si eseguivano concerti musicali. Così ai tempi di Lorenzo il Magnifico il mistero aveva raggiunto il suo più elaborato svolgimento, e a grado a grado si preparava il teatro moderno italiano.

Chi desiderasse farsi un concetto di tutto questo svolgimento artistico così interessante, non avrebbe che a consultare il libro classico, benché ora un po' vecchio, del D'Ancona su « Le origini del Teatro italiano ». La leggenda di Santa Uliva che colle mani bucate in onore della Vergine Maria si mette a ricerca del figlio del Re, e cammina, e cammina fino a che non lo ritrova su di una povera naveccia abbandonata, il fantasioso intreccio colla Corte di Castiglia e le battaglie di Navarra e Castiglia, il viaggio di Uliva alle foci del Tevere e il lieto scioglimento di tutta la favola da tempo aveva attratto la fantasia del Pizzetti, il quale scrisse le musiche per la rappresentazione che fu fatta del dramma, in occasione del Maggio Fiorentino, il 5 giugno del 1933-XI nel Chiostrò grande di Santa Croce a Firenze. Da quella partitura il Maestro ha estratto i cinque pezzi della presente suite.

È noto come il Pizzetti fin dalla sua prima produzione abbia prediletto l'espressione della vocalità collettiva, per cui egli ha saputo infondere ai suoi cori uno spirito nuovo. Anche in queste musiche ampio rilievo è dato alla parte corale. Osservare la spiritualità e l'espressività del primo coro che fa parte del preludio, il contrasto col coro delle caccia tutta allegrezza e baldanza di vita (il tradizionale coro ne traccia l'andamento ritmico) e con quelli della battaglia Navarra e Castiglia. E ritorna di nuovo una contenutezza religiosa, unita tuttavia e solennità mistica imponente nella sua



trattazione quasi arcaica, che è la voce dell'ultimo coro *Justus et palma forbitur*, dominata anche sul lavoro dell'orchestra a quartine, che a sua volta dipende da un disegno ritmico presentato prima dal coro stesso nel suo svolgimento. La pagina è di effetto sicuro ed immediato.

Né la parte corale, pur essendo profondamente in tutto il lavoro, dà senso di uniformità e qualità di attenzione, pulchre e intercalata da pagine di pura orchestra e di solo per canto. Tenera e «simplicità» ma pure convincente per la stessa sua intensità che è proprio di questo genere di composizione, è la «Ninna-nanna» di Uliva per il figlio del Re. Sembra arzigogolare ad antichi spunti che ritornano in fantasia, e ridicono vecchie nenie che sentivamo da bambini cantare mentre

le nostre mamme ninnavano i nostri fratellini più piccoli.

L'«Inno dell'imperatore» e le danze sono per sola orchestra. Maestoso e solenne il primo, pompose le seconde, così come si conveniva ad un movimento di sarabanda, antica e caratteristica della danza delle Corti antiche e che, nata in Spagna, era stata accolta e accarezzata da tutti i compositori antichi. Più ancora del minueto essa si prestava ad uno svolgimento melodico largo e cantato, quale noi troviamo nelle sarabande a noi più vicine.

E questa dei Pizzetti ha tutte le note caratteristiche di questa vecchia danza, e ce la fa rivivere in fantasia mentre questa vagheggia lo splendido regale della Corte.

Fino dalle età più remote, la danza ebbe leggi e ordinamenti analoghi a quelli delle sue consorelle: la musica, la pittura, la scultura, l'architettura. Gli antichi greci, il popolo più artista del mondo, hanno una parte arcaica dei campi — auspice il Dio Pane — o nei boschi sacri dell'Olimpo e del Pelio, dinanzi agli altari di Apollo e di Diana e nei tempi tutti in onore delle divinità propiziatorie vollero l'intervento della danza. E la danza fu gioia e preghiera, canzone di amore e inno di guerra.

Per tutti i popoli e in tutte le età, fino a quando nei teatri delle grandi Corti e nei fastosi giardini reali non divenne spettacolo fantastico al quale non disdegnavano di prender parte gli stessi re e le regine.

La danza nel teatro è un'antenate dell'opera. Quando questa apparve, il balletto tessuto per lo più di soggetti mitologici, aveva già il suo posto nel teatro come intermezzo. Talvolta il balletto si ampliava quasi in opera fastosa e il primo balletto-opera fu quel *Ballet comique de la Reine* che apparve nel 1581 a Versailles. Ma la prima che potremmo chiamare vera e propria opera-balletto, ordinata in parti da due musicisti, e terminata con parti di danza, fu la liberazione di Ruggiero dall'isola di Alcina — di Francesca Cacchi, poetessa, cantante, compositrice dei primordi del 600, la più celebre delle figlie di quel Giulio Caccini che fu detto anche Giulio Romano.

Fratanto i balletti profondevano nelle Corti e non v'era soltanto il martellaggio nelle grandi case principesche e ducali che non avesse il corredo fastoso e abbagliante della danza coreografica ispirante, oltre ai soggetti della mitologia, talvolta ad allegorie dedicate agli stessi principi.

Sotto il Re Sole la danza assurse in Francia al vertice della sua più alta importanza. Nel suo paese di Vaux-Bouchet sperava di milioni per offrire a Luigi XIV uno spettacolo coreografico che trasformò, in una notte che sembrò d'incantesimo, il magnifico parco in un lembo fantastico dell'Olimpo. Ma Luigi XIV non può lasciar l'ultima parola alla festa del suo Ministro e vi risponde con quel grande spettacolo coreografico a Versailles quale il mondo — si disse — non avrebbe più rivisto l'uguale.

Erano i tempi di Molière e del Lulli, che nel suo *Tricorne* d'amour introduceva, per la prima volta, le donne a sostenere le parti femminili, il cui ruolo fino ad allora, era stato sempre coperto da uomini del ruolo più o meno rasato, camuffati in indumenti muliebri. A coronamento dell'indimenticabile festa, nello stesso anno — 1661 — Luigi XIV creò a Parigi l'Academia Reale di danza. Poco più tardi, dal Diderot e dal D'Alembert la danza sarà proclamata una scienza.

Scienza o gloria dei sensi e del ritmo, la danza proseguì la sua corsa trionfale e passando dai teatri di Corte e dai fastosi giardini principeschi ai pubblici teatri divenne tutto l'inevitabile complemento — e la parola non è la più esatta perché spesso ne costituiva la principale attrazione — di tutti i più grandi spettacoli. E non era possibile concepire un cartellone di grande teatro senza che l'elenco delle opere fosse accompagnato da quello dei balli che avrebbero fatto seguito alle prime. Potrà non discutersi intorno alle opere, ma in fatto di balli non si avanzava.

La mitologia, la storia, il romanzo, la fiaba, tutto era buono per creare il pretesto di un'azione che offrisse campo ad una messa in scena fantastica, che volesse a porre in evidenza la bellezza, la grazia, la leggerezza della prima ballerina, di una di quelle danzatrici per le quali scriveva Giulio Cesare: « Il corpo della donna quando balla sembra un candelabro dalle leggi comuni del peso — un corpo semi-angelico, nel quale si sente uno spirito

sottile che lo governa armoniosamente in tutte le sue parti e lo nobilita ».

Ma la danza era venuta sino al regno dove imperavano soltanto la purezza e la grazia.

E l'ora della bellezza plastica, della perfezione delle forme, della grazia delle movenze, dell'armonia degli atteggiamenti. Primo ottocento. La musica entra così e così nell'importanza dei balli che eletto il re, le folie, le feste, le danze, le belle regine di quelle danze, nel baleno dei loro occhi, nella grazia dei loro gesti, nella leggerezza delle loro carole. E si parla di farfalle che svolazzano sui cespi fioriti, di lievi voli di rondini, di danze di fate su fiocchi di neve. Sono gli elettrizzanti « Menuets des fleurs », « Les sorris della belle regine » di quelle danze, nel baleno dei loro occhi, nella grazia dei loro gesti, nella leggerezza delle loro carole. E si parla di farfalle che svolazzano sui cespi fioriti, di lievi voli di rondini, di danze di fate su fiocchi di neve. Sono gli elettrizzanti « Menuets des fleurs », « Les sorris della belle regine » di quelle danze, nel baleno dei loro occhi, nella grazia dei loro gesti, nella leggerezza delle loro carole.

A poco a poco però, lo spettacolo vero e proprio riprende i suoi diritti. I grandi intrecci, le masse, la scenografia, le improvvise trasformazioni sono ancora posti al servizio di Tersicore. Perché se ne possa trarre un apparato grandioso e di effetto, come già una volta, ogni soggetto è buono. Da Cleopatra si passa a *Caterina Imperatrice di tutte le Russie*, da *Don Chisciotte ai Promessi Sposi*, a *Manni Lescaut*, la povera nonna dimenticata nelle due *Manon* di Massenet e di Puccini, alla *Prima Communi*, alla *Prima Communi*, fortunata perché cadde alla « Scala » nell'autunno del 1817, del ballo che figura sul cartellone di quest'anno della stessa « Scala » per la musica di Giulio Cesare Sonzogno, alla quale, per riconoscimento valore del giovanissimo musicista, crediamo superfluo augurare migliore fortuna.

Ed ecco sorgere colui che fu chiamato il Napoleone della coreografia, il Manzotti, il *Rolla*, il *Brahma*, l'*Excelsior*, il ballo *Amor*, il *Pietro Micca*, il ballo *Sport*, ecc. portano il grande ballo teatrale all'asperazione più dirsi del movimento delle masse, degli effetti scenografici, delle più inaudite trasformazioni. Il ballo è al vertice dello suo parabolo. Più in là non si può andare. Collaboratori del Manzotti sono musicisti che hanno ricchezza di fantasia e vivacità di ritmi: il Dall'Argine e il Marconi, fra gli altri, che, a buon diritto, occupano il loro degno posto a fianco del mago.

Non si poteva andare più in là, abbiamo detto e difatti il grande ballo si fermò o parve fermarsi. Le grandi stagioni cominciarono a sfare a meno di quello che una volta era l'inevitabile, aspettativissimo corredo e tutte le attenzioni del pubblico si rivolsero unicamente all'opera. Ma Tersicore non cedeva. Ed ecco dopo le fastose coreografie in cui danzanti all'orgia delle luci, dei colori e delle sorprese qualche altra cosa, forse, o molte altre cose passavano in seconda linea, ecco i balli più recenti che, senza rinunziare alle rutilanti risorse d'ogni dello spettacolo, hanno segni indiscussi e nobilissimi di arte vera.

E sono le musiche dei Vittadini per la *Vecchia Milano*, che furono già alla sua prima apparizione e piace sempre tutte le volte che ritorna al pubblico; e sono le musiche fini e graziose e i ritmi eleganti di Riccardo Pick-Mangiapalli; e sono le soavi e forti e sempre coloristiche pagine del ballo *Belkis* dei Respighi, che, per la grandiosità della sua ricca messa in scena alla « Scala » poco, forse, ebbe ad invitare agli sfarzosi dei balli manzottiani; e sono le leggiadre e poetiche musiche della flabetta che reca la firma dell'autore della *Vecchia Milano*, e fu salutata da così festose accoglienze lo scorso anno sempre alla « Scala »; e sono finalmente le musiche così ardenti, vive e pittoresche con cui Carmine Guarino fece rivivere, nel suo *Baldia*, andato in scena, or è un anno, con tanto successo, un'ora di santa rivolta che si armonizza con l'ora eroica che respiriamo.

«CARME SECOLARE»

Per celebrare il bimillenario oratorio è stato eseguito e trasmesso per radio, nella traduzione di Umberto Mancuso, un gran momento musicale del nostro Carlo Jacobini. Attraverso il nostro Pubblico la premessa illustrativa tradotta prima della trasmissione dell'Inno sacro che esalta le origini di Roma e la gloria dell'Impero.

L 8 dicembre si sono compiuti *duemila anni da quando, a Venosia, nasceva il sommo lirico di Umberto Mancuso, uno dei massimi poeti dell'umanità: Quinto Orazio Flacco. Attraverso il nostro pubblico, il Mondo e il Rinascimento, non s'ha letteraria civiltà che non ne abbia tramandato il culto e subito l'impronta: Orazio è il più tradotto degli antichi, forse il più popolare; nessuna scuola, né romanica, né umanistica, né moderna lo ignora.*

In ogni angolo del mondo — anche dove si tramano sconosciute le stirpe e l'idea — fioriscono anzi le commemorazioni bimillennarie: in America, in Italia, per la solita predilezione verso tutto ciò che è deiforme, e si diminuisce, si esalta il poeta consule, del vino e degli amori, il volontario della quiete campestre, satirico senza malizia, allegro come quando si afferra dal mondo, filosofo ma non troppo; l'Orazio del più alto, del più alto, del più alto (di nulla) e del carpe diem (« cogi l'attimo che ti resta »); insomma l'imitatore dei Greci, quello che Orazio stesso definì il piccolo Orazio. Noi italiani celebravamo invece l'Orazio maggiore: il primo lirico creato — in ordine di tempo e di gloria — della latinità, il poeta dell'« alto romano », non indito prima di lui — e del *Carpe diem*, « cogi l'attimo che ti resta », l'anima a Virgilio, il cantore della virtù, colui che da avversario si fece ammiratore di Cesare Augusto solo perché l'Augusto, decapitata l'idra delle guerre civili, battuti i nemici esterni e fra essi quegli Etruschi che allora per la prima volta avevano tentato di ribellarsi dall'Africa), donò a Roma quasi cinquant'anni di pace e oltre 500 d'impero: insomma il poeta nazionale italiano che Orazio volle e seppe essere.

Anzi: il primo poeta ufficiale d'Italia — Umberto Mancuso, il 3 giugno scorso, anniversario del Carme Secolare, per incarico dell'Elar, lo ha fatto e presentato questo canto in una nuova versione, in cui la parola che riproduce con fedeltà scrupolosa, il metro, il ritmo, il suono non più come la celeberrima fra le celebri odi del Venosino, ma come il primo inno nazionale nostro. Infatti esso venne composto nell'anno 17 avanti Cristo, per pubblico decreto a consacrare l'eternità del dominio di Roma, fu eseguito sotto la personale direzione di Orazio, e forse anche con musica sua, da un coro patrizio di giovani per celebrare le Feste Secolari — le più grandi che l'Italia e l'Orbe abbiano viste — dinanzi al tempio stupendo del protettore Anulo all'Augusto, ai sommi magistrati e sacerdoti, al Senato e al Popolo, e alle rappresentanze del mondo civile, che voleva dire romano.

Orazio, secondo un remotissimo costume antico, invocò Febo-Sole e Diana-Luna con le altre divinità luminose e fecondatrici; cita le feste, i loro Quindici ordinatori, gli oracoli sibillini; ricorda Enea, Cesare Ottaviano, la pace Augusta, i fasci, i barbari vinti, la nuova legislazione agraria e demografica, i culti, le virtù restaurate; e il roto della prima strofe dispone certezza nell'ultima.

Il Carme Secolare sopravvive all'Impero e fu ricomposto da nocei, umanisti, guerrieri. «Giorni nazionali europei — che sono un po' le fedi di nascita dei popoli — non sorsero prima del secolo XVIII: unici l'olandese e l'inglese si vantano di risalire ai Cinque e Seicento. Ebbene, il popolo italiano, giovane eternamente, non vanta soltanto il suo nuovo degli anni nell'Inno fascista, ma anche, nel Carme Secolare, il più antico: canto, anch'esso, di popolo e di giovinezza.

La versione metrica del Mancuso e la facile musica del M. Jacobini — che consentono l'esecuzione corale in italiano e nel latino originario — hanno già avuto solenne consacrazione al Teatro S. Carlo di Napoli, dinanzi alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte pochi giorni or sono.

Giunga la nata eco del versu immortali là dove si dimentica oggi che gli Italiani di Vittorio Veneto e delle due Aude sono gli stessi di Cesare Augusto; e rechi all'Ombra del Vale bimillenario l'annuncio che, in un'ora di travaglio e di virtù romana essi commemorano riconoscendolo Poeta della Patria.

A dar retta a certi vaticinatori di eccidi, la radio avrebbe dovuto sin qui scoprire, oltre al libro ed al giornale, anche il fotografo ed il teatro...

Viceversa, mai vasta ed enorme come al presente, una valanga di giornali invecchi ed invade le edicole giornalistiche; e la radio rende spesso un apprezzabile servizio ai quotidiani, non in quanto sintetizza notizie, scegliendo nei suoi ascoltatori una cura curiosa delle più larghe informazioni che, su questo o quell'avvenimento sommarientemente annunciato al microfono, i quotidiani possono avere.

Ma un giornale, si ha corso il rischio di essere un giornale desolato, senza della radio: un giornale che non abbia mai finora da patirne concorrenza, perché è l'unico che si pubblichi per gli abitanti delle regioni polari. Prima particolarità. La seconda è che non esce se non una volta all'anno, recando le notizie di quanto è accaduto negli ultimi dodici mesi.

I suoi lettori, gli Esquimesi, non hanno sentito né sentito il bisogno di possedere un giornale quotidiano e nemmeno settimanale o mensile. Questo basta loro, che si presenta come una specie di romanzo d'appendice, da leggersi dopo aver terminato il lavoro, giacché naturalmente tutto quello che è ande inquiete, agitate, commosse, labolita fino al parossismo, l'Europa e l'America, non può che avere se non un interesse relativo lassù, dove tutto dipende dai venti, dalle tempeste e dagli spaventosi cortei d'icebergs, colossali isole vagabonde per quelle acque polari. Eppure, ha detto il suo redattore, stampatore e corrispondente, il suo redattore-amministratore, il corrispondente raggiante di una rivista degli Stati Uniti, eppure la sua pubblicazione è attesa con impazienza e la tiratura, per quanto modesta, viene sempre esaurita. Le notizie, scabbene troppo rare, sono di tanto in tanto di importanza interessanti, dal momento che vengono dato aperto fra loro ha respinto l'idea di un ritmo più frequente di pubblicazione. E anzi fu da quel referendum che apparve la minacciata concorrenza della radio: si propone, risposero alcuni pochi ma fra i più autorevoli degli interpellati di ritornare all'antico sistema del giornale annuale per aver le notizie più fresche, e per averle mensilmente: ma se è per averle fresche perché attendere la maturazione di un mese quando la radio le fornisce quotidianamente? Meglio star fermi all'antico sistema: il grosso fascicolo che arriva una volta all'anno e che si presta tanto bene alla lettura durante la lunga traversata.

Infatti, oltre che di informazioni il giornale che viene recapitato ai lettori sotto forma di una dozzina di fascicoli rilegati in volume, offre materia di lettura varia. Ecco nell'esemplare sfogliato dallo scrittore americano alcune pagine che descrivono il Sahara, paragonato, sotto il colore ed il calore, al terribile « Deserto bianco » che ammantava la Groenlandia, e il paradiso del Golfo di Napoli, e le prodigiose vegetazioni nelle foreste vergini del Sud-America, con i giochi festosi delle scimmie e gli stocchi battibecchi dei pappagalii vestiti di polimerie meravigliose...

Ma anche in si parla di altre cose e di uomini che ai lettori groenlandesi possono sembrare esistenti al di fuori del loro mondo reale in cui vivono in quanto a tutto il resto essi non si materializza se non nell'unica forma, quella commerciale, delle navi che portano loro le merci della civiltà, i fucili, le munizioni, le lanterne e il tabacco da pipa e da cicca, quel terribile tabacco dei marinai americani che forma la loro malodorante delizia.

Ma di quel mondo dell'umanità che noi popola, essi conoscono pure qualcuno che non possono unicamente a comparere ed a vendere: hanno visti esploratori e scienziati, hanno visto gli uomini che preparavano i raids transatlantici e transpolari, imprese eroiche di cui il loro giornale raccontava più tardi le vicende ed il successo.

Il giornale è stampato in lingua esquimese ma con caratteri latini, in modo che non solo gli animati dei lettori contemporanei, quei vecchi e gli anti esquimesi che non avevano mai pensato all'arte europea del « nascondere le parole dentro dei segni »...

Si intitola Attuagdiittit. È una parola esquimese che significa « il corriere gratuito ». Titolo e significato, sono stati scelti in modo che possano molto simpatici agli editori ed agli amministratori dei giornali pubblicati nei paesi meno polari. Ma appunto questa è la terza particolarità del periodico, uscente a così vari periodi. Infatti, i lettori groenlandesi non pagano nulla per rice-

verlo, giacché alle spese di redazione e di stampa provvede lo Stato danese, accreditandole ai fondi della propaganda per l'insediamento, condotta intensamente nell'isola timinese.

La sede del giornale si trova nella grande colonia Goolub (Buona Speranza) che Junonia, pressappoco, da capitale della Groenlandia. Kristofer Lyngre si vanta a ragione di aver lavorato molto per poter sviluppare l'impresa affidatagli. Cercatore diligente e soddisfatto, egli ha fatto visitare al visitatore americano la bella ed ampia casa che capita il giornale; ha due macchine da stampa, azionate da un motore a benzina, e una macchina rilegatrice (giacché quel nostro collega sa fare anche il rilegatore). Tre groenlandesi, a cura e spese del Governo, furono mandati in Danimarca per apprendersi l'arte dello stampare. Mentre l'americano visitava la stamperia, il motore subì una panne, ed il lettore-redattore-amministratore-amministratore, Kristofer Lyngre, si trasformò di colpo in meccanico e riuscì a rimettere in attività il motore recalcitrante.

Poi condusse l'ospite verso la finestra e gli mostrò l'immenso polso che si stendeva davanti Gool-

ub e gli chiese di quel mondo dove, al di là del mare livido e all'orizzonte grigio, si fabbricano tutte le notizie da lui riprodotte per i suoi lettori.

Ma più che chiederne, ne parlò, e parlò con una nostalgia ignota ai suoi rudi e semplici lettori, nostalgia ch'egli stesso combatte con la sua energia di uomo attivo ed energico che ha la sua battaglia da vincere: la battaglia contro l'ignoranza.

Eppure vorrebbe vivere la vita delle grandi città, lungi dalla severa e calma natura polare, per lunghi dai suoi compatrioti che vanno a caccia per vivere, e vivono per andare a caccia, e per i quali il rimanente del mondo è un giornale annuale, che si legge come un romanzo d'appendice.

Tuttavia sono felici: e il solo infelice fra loro è proprio quel bravo Kristofer Lyngre, uomo colto e civile, che vorrebbe fare di essa una gente più colta e civile. Il quale Lyngre, per calmare in parte la sua nostalgia, non ha — disse all'ospite — miglior rimedio che ascoltare ogni sera la radio: quella radio, che per poco, non aveva ammazza il giornale di cui vive e che vive di lui...

G. SOMMI PICENARDI.

Un microfono nella stratosfera

Picardi come tutti ricordano alzò di colpo il massimo umano dall'atmosfera alla stratosfera toccando il 27 maggio 1931 i sedicimila metri di altezza. Seguirono a questa altre otto ascensioni con aerei stratosferici, fra le quali maggiormente da segnalare è quella del russo « Sokolovskikh » che raggiunse il 30 gennaio 1934 i 22.000 metri ma perse la navicella durante la discesa ed ebbe sacrificati alla scienza i tre valorosi esploratori.

Nel 1934 due capitani dell'esercito nordamericano, Albert W. Stevens e Orville A. Anderson, erano giunti all'altezza di 19.000 metri altrove quando l'imvolucro dell'aerostato cominciò a lacerarsi, ritenute da fare salvo che buttarsi giù sfidando nei paracadute. E così fu distrutto l'« Explorer » e furono salvi i due coraggiosi.

Eccoci ora al recentissimo esperimento. Tre settimane or sono i cicli di Rapid City (South Dakota) gli stessi Stevens e Anderson si innalzarono coll'« Explorer II » toccando i 24.000 metri e felicemente riportano a terra gli strumenti scientifici che avevano registrato preziose osservazioni, e riconsegnano un microfono agli incaricati di una Società radiofonica. È proprio di questo microfono che vogliamo occuparci.

Come sapete, esistono varie qualità di microfoni: è quello sciatore che conosce l'aria azzurra degli alti campi di neve; quello automobilista che frequenta Monza e Indianapolis; quello puramente atletico che sa a memoria i massimi conseguiti da ogni campione internazionale nel salto e nella corsa; e così via. Ce ne sono tanti altri quanti sono le specialità della bottega umana. Però, chissà, non c'era il microfono stratosferico, sportivo come quello aviatore e scienziato come quello astronomico. Adesso c'è ed è quello che ha fatto sentire la sua voce stando semplicemente fra 21 e 23.000 metri di altezza. È stato collocato all'interno in una navicella a sfera che gli americani chiamano gondola coll'accento sul do.

Ora ecco come è andata questa trasmissione che ha emozionata tutta l'America del Nord. Un signore accampato presso Rapid City (se volete col nome di Rapid City, è William B.C.) ha fatto da supervisore alla trasmissione, cioè l'ha presentata, commentata e ne ha unito i frammenti.

Il primo interlocutore dell'aereo colloquio è Stevens, sospeso a ventiquattro metri d'altezza, nella sfera incallita che l'« Explorer II » trascina sempre più in su. L'altro interlocutore era in una posizione meno alta ma più veloce: era a circa mille metri sulla costa della California e volava ad una velocità di quasi 200 miglia orari. Si tratta di un altro incaricato della N.B.C., il signor Miller, che si trovava a bordo del nuovissimo quadrimotore gigante « China Clipper » costruito per la linea aerea California-Ania, e che nelle sue linee ricorda interamente il « Bussard-Marchetti » del Decennale. L'« Explorer II » è un aeroplano « biplano » del capitano Stevens? Questo è il China Clipper che chiama l'« Explorer II ». È Burke Miller che parla... Prego il capitano Stevens di rispondere...

Atmosfera. Silenzio rotto da gracidi più o meno corretti, qualche disturbo atmosferico. Altea suggestiva...

Aerostato: « Pronto. Sì, pronto! Sono lieto di parlare con lei. Io sono Stevens. Dica pure... »

Aeroplano: « Vorrei sapere... Be', come va costassì? »

Aerostato: « Stiamo flando magnificamente. Già ventimila metri. Tutto bene... »

Aeroplano: « Cosa volete da lassù? »

Aerostato: « Oh, tante belle cose! Un po' da lontano, direi. Una gran carta geografica, stratosferica. Il tempo è bellissimo. E voi? »

Aeroplano: « Grazie anche noi molto bene, sul Pacifico, a gran velocità... »

... F così continua il colloquio inaudito, fra due bravi ragazzi, tutt'è due per aria e distanti 2300 chilometri l'uno dall'altro. Ma ecco un intruso che s'intromette nel colloquio: chi è? È un rappresentante dei quotidiani inglesi, che parlando da Londra, vuol notizie, le chiede, e le ottiene. Entra poi in trasmissione il terrestre di Rapid City; riascuisce, chiacchiera un poco coll'« Explorer II », invia agli audaci esploratori i voti ferindi d'augurio di tutta la nazione. Finì.

Diamo ora un'occhiata a volo d'uccello (giacché siamo tra aviatori) sull'organizzazione tecnica che ha consentito l'effettuazione di questo eccezionale programma. I segnali provenienti dai palloni e dall'idroplano vennero captati da due distinti ricevitori presso la stazione di Point Reyes (California) ed inviati a quella di Contreras esistente a San Francisco, che provvede a riunirli. Da San Francisco la conversazione venne inoltrata per la rete di stazioni della N.B.C. in modo che da un capo all'altro degli Stati Uniti milioni di ascoltatori poterono udire. Dallo studio tecnico centrato di Radio City in Nuova York, la trasmissione venne poi rimessa a William B.C. che, alle stazioni onde corte di Netcong nella Nuova Jersey, e via radio da Netcong a Londra.

Nei cinque minuti della conversazione fra il giornalista londinese e il volatore sul pallone, la strada fu questa: da Londra a Netcong via radio, di qui a Radio City (N.B.C.) e da Radio City direttamente si ondata a terra al ricevitore collocato sul pallone. La conversazione pallone-idroplano, come abbiamo detto, fu appoggiata su due ricevitori a Point Reyes in California; mentre la conversazione pallone-Londra fu captata, per ambedue, da un ricevitore a Netcong, dalla WXPX onde corte di Chicago.

Non molto tempo dopo, lo storico microfono venuto riconsegnato a Rapid City. Non sappiamo se ora esso sia conservato sotto una campana di vetro o sia rientrato al « Sala Tecnica » fra i compagni sportivi, Irtel, ballerini o conservatori. Preferiamo quest'ultima soluzione, come più dinamica e polivalente. E quasi ci par di vedere il signor Microfono Explorer II che guarda dall'alto in basso i compagni intenditori e comincia con una frase a raccontare: « Fu proprio a 20.350 metri che lo gettando un'occhiata dal vetro di cristallo... Ma ora, «ste cose voi non potete capire...».

CREMA.



RADIORARI

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA
 Budapest (metri 19.52)
 Ore 15: Frammenti di vecchie opere popolari ungheresi (dischi) - Indi: Notiziario (metri 32.85)
 Ore 24: Come alle ore 15 - Indi: Notiziario - Inno nazionale.
Città del Vaticano (metri 50.26)
 Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli annuali (in latino e francese).
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in inglese - 18.15: Notizie in tedesco - 18.30: Programma varietale per la domenica sera - 18.45: Concerti e fiabe per i fanciulli - 19: Concerto di musica brillante e da ballo - 20: Notizie in tedesco - 20.15: Varietà letterario-musicale. - 21: Notizie sportive - 21.15: Concerto di Lisner. - 21.30: Come Berlino - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.
LUNEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84)
 Ore 10.30-16.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
 Ore 20-20.15: Note religiose in italiano
Rio de Janeiro (metri 31.58)
 Ore 23.30: Notiziario portoghese - 24:1: Conversazioni in varie lingue - Vienna (metri 49.4)
 Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in inglese - 18.15: Notizie in tedesco - 18.30: Recitazione - 18.45: Musica danese unica per violino e piano - 20: Notizie in inglese - 20.15: Attualità tedesche - 20.30: Estrover: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 74 - 21: Conversazione - 21.15: Sull'via del progresso - 21.30: Varietà musicale brillante. - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.
MARTEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84)
 Ore 10.30-16.45: Note religiose in inglese. (metri 50.26)
 Ore 20-20.15: Note religiose in inglese.
Rio de Janeiro (metri 31.58)
 Ore 23.30: Notiziario por-

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2.803 - m. 31.13 - kHz 9635
LUNEDI' 16 DICEMBRE 1935 - XIV
 dalle 23.59 ora ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York
 Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario

CONCERTO DI VARIETA'

col concorso di
 MARY D'ALDA, OLGA PINOVA, ANTONIO PUSCO, UBALDO URBELI, MARIO TRAMONTI, CESARE MATTEUCCI. Con ed orchestra dell'E.I.A.R.
 Direttore M. GIUSEPPE BONAVOLONTA'.
Parte prima:
 1. Magliani: Marcia bizzarra (orchestra); 2. D'Anzi: Bocca bella; 3. Ricciardi: Saltiamo l'unore; 4. Albatti: Se parli oppure se taci; 5. Kreisler: Rostandino; 6. Anepato: Vendemmiatrici; 7. De Feo: Galline in festa; 8. Pusco: Quando in set tra le mie braccia
 Conversazione di un Americano di passaggio per Roma

Parte seconda:
 Concerto del violoncellista FAUSTO LEONORI e del tenore GINO DRISICHELLI. 1. Marcellini: Sonate per violoncello; a) Adagio, b) Allegro; c) Largo; d) Vivace; 2. Canoni per tenore; e) Dixie; Come la tua; b) Massaglia; Quella dolce cosa.

MERCOLEDI' 18 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle 23.59 ora ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York
 Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese.

BOHEME

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI
 Direttore: UGO TASSINI
 Maestro del coro ACHILLE CONSOLI.
 Interpreti: Ilde Brunazzi; Angelo Minghetti; Marisa Merlo; Giuseppe Manacchini; Corrado Zambelli; Giuseppe Bravura; Alessio Soley.
 Nell'intervallo: Conversazione del professore A. DE MASI.

VENERDI' 20 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle 23.59 ora ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York
 Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. ALFREDO CASELLA
 col concorso del violinista GIULIO BIGNAMI.

together. - 24-1: Conversazioni in varie lingue - Vienna (metri 49.4)
 Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in inglese - 18.15: Notizie in tedesco - 18.30: Per le signorine - 18.45: Conversazione introduttiva - Indi: Warner: Sigrifatto 2 - 20: Notizie in inglese - 20.15: Attualità tedesche - 20.30: Varietà: Il Notale fra i tedeschi - all'estero - 21.30: Pfitzner: Sonata

per cello e piano - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano (metri 19.84)
 Ore 10.30-16.45: Note religiose in spagnolo
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in inglese - 18.15: Notizie in tedesco - 18.30: Per i giovani - 19: Programma varietale musicale. - 20.15: Attualità tedesche - 20.30: Concerto di musica popolare - 20.45: Conversazione in L'Uomo tedesco - 21: Concerto dell'Orchestra Filarmónica di Berlino, diretto da Furtwängler - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.

1 Bossini: Concertata, sinfonia (orchestra); 2 Castelnuovo-Tedesco: I Profeti (concerto per violino e orchestra); a) Introduzione, Allegro nazionale, b) Espresso e dolente, c) Fiero e impetuoso (violinista Bignami).
 Voce italiana di mezzosoprano (Amy Bernardy): Concerto di musica da camera. Soprano Maria Elena Facoli e pianista Giugliola Galli. 1 Scarlatti: Duo Sonate per pianoforte; 2. Arie per soprano: a) Zandonai: Giulio, aria, b) Santoliquido: Riflessi (dal Poema del Sole)

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2.803 - m. 31.13 - kHz 9635
MARTEDI' 17 DICEMBRE 1935 - XIV
 dalle ore 24.20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
 Conversazione di CORIANO ZOLI: L'Italia in Africa Orientale.

CONCERTO DI VARIETA'

diretto dal M. GIUSEPPE BONAVOLONTA'.
 Notiziario in spagnolo e portoghese.
 Notiziario in italiano.

GIOVEDI' 19 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)
 Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
 Conversazione dell'annunciatore e risposte alle lettere dei radioscultori.
 Terzo e quarto atto dell'opera:

BOHEME

di GIACOMO PUCCINI
 Direttore: UGO TASSINI
 Maestro del coro ACHILLE CONSOLI.
 (Vedi Nord America).
 Nell'intervallo: Notiziario in spagnolo, portoghese e italiano.

SABATO 21 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)
 Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
 Conversazione del prof. ALESSANDRO MALIADRA.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. ALFREDO CASELLA.
 Musiche di ALFREDO CASELLA.
 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: soprano Maria Elena Fagiolo e pianista Giugliola Galli.
 Notiziario in italiano.

Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in francese - 18.15: Notizie in tedesco - 18.30: Per le signorine - 18.45: Concerto corale maschile. - 19: Notizie e rassegna settimanale in inglese - 20.15: Attualità tedesche - 20.30: Estrover: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 74 - 21: Conversazione - 21.15: Sull'via del progresso - 21.30: Varietà musicale brillante. - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.
GIOVEDI'
Città del Vaticano (metri 19.84)
 Ore 10.30-16.45: Note religiose in francese. (metri 50.26)
 Ore 20-20.15: Note religiose in francese.
Rio de Janeiro (metri 31.58)
 Ore 23.30: Notiziario portoghese - 24:1: Conversazioni in varie lingue - Vienna (metri 49.4)
 Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in inglese.

STAZIONI ESTERE

la tedesco e in inglese - 18.15: Notizie in tedesco - 18.30: Concerto hindustico - 22.30: Concerto di Lisner (Brahms e Wolf) - 23: Notizie in inglese - 20.15: Attualità tedesche - 20.30: Estrover: Quartetto d'archi - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.

VENERDI'

Città del Vaticano (metri 19.84)
 Ore 10.30-16.45: Note religiose in italiano (metri 50.26)
 Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco
Rio de Janeiro (metri 31.58)
 Ore 23.30: Notiziario portoghese - 24:1: Conversazioni in varie lingue - Vienna (metri 49.4)
 Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in inglese - 18.15: Notizie in tedesco - 18.30: Per le signorine - 19: Programma varietale letterario musicale - 19.45: Lettere umoristiche - 20: Notizie in inglese - 20.15: Attualità tedesche - 20.30: Concerto sinfonico: 1. Mascagni: Ricorda; Concerto per violino; 2. Rimsky-Korsakov: Sinfonietta; - 21.45: Conversazione - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.

SABATO

Città del Vaticano (metri 19.84)
 Ore 10.30-16.45: Note religiose in italiano. (metri 50.26)
 Ore 20-20.15: Note religiose in olandese
Rio de Janeiro (metri 31.58)
 Ore 23.30: Notiziario portoghese - 24:1: Conversazioni in varie lingue - Vienna (metri 49.4)
 Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen (metri 25.49 e m. 49.83)
 Ore 18: Apertura - Lied popolare - Programma in tedesco e in inglese - 18.15: Notizie e rassegna settimanale in tedesco - 18.30: Per le signorine - 18.45: Concerto corale maschile. - 19: Notizie e rassegna settimanale in inglese - 20.15: Attualità tedesche - 20.30: Estrover: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 74 - 21: Conversazione - 21.15: Sull'via del progresso - 21.30: Varietà musicale brillante. - 22-22.30: Notiziario in tedesco e in inglese.

*Siate più
giocondi
le feste
famigliari*



ATTESTATO
N. 106



*Non solo durante le feste ma in ogni giorno,
un apparecchio radio di gran classe darà
alla vostra casa, con le sue perfette riprodu-
zioni, l'allegria delle esecuzioni musicali,
l'interesse delle notizie più recenti, lo svago
dei multiformi programmi radiofonici.*

Tipo 428 - Supereterodina a 5 valvole - Tre gamme d'onda (corte, medie, lunghe) - Sensibilità elevatissima (10 microvatt) - Selettività eccellente (8 chilocicli) - Potenza acustica 3 watt e mezzo - Sintonizzazione - Controllo di tono - Mobile elegantissimo.

Tipo 432 - Supereterodina di gran lusso a 7 valvole - Tre gamme d'onda - Grande sensibilità - Massima potenza - Selettività variabile - Controllo automatico del volume - Silenziale regolabile, di nuovissimo tipo - Antenna rete - Si fornisce in soprabile e in consolle.

Vendita rateale.

PHILIPS
★ **RADIO**

CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

1° Premio: **Orologio d'oro**
della GRAN MARCA "TAVANNES,,

2° Premio: **Un elegante orologio**
da tavola in stile marca "VEGLIA,,

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e al 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radi audizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Domenica 15 Dicembre alle ore 20

NORME DEL CONCORSO

a) tutte le domeniche dalle 20 alle 20,20 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo né l'autore;

b) il Concorso è riservato esclusivamente ai radiascultatori titolari di un abbonamento alle radi audizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) i radiascultatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenalè, 21 - Torino (Concorso C.M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo (Qualora si tratti di un pezzo impreso, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, forma sinfonica ecc.

d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale. Armate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;

e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impilate entro il LUNEDÌ immediatamente seguente al giorno della trasmissione;

f) in mancanza osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sorteggio;

g) Ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina, i duplicati saranno estinti.

Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviata la presata e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro della gran marca "Tavannes" ed un elegante orologio da tavola in stile marca "Veglia".

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio la domenica seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato sul Radiocorriere.

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

Vincitori dell'8° Concorso sono risultati:

- 1° **REBENDO MARIA PIA**, via Paolo II, 3, Roma, abbonamento n. 24996.
- 2° **PONZO ETTORE**, corso Raffaello, 3, Torino, abbonamento n. 19581.

I pezzi eseguiti sono stati i seguenti:

1. GIUSEPPE MARTUCCI: NOTTURNO IN SOL. BENEIOLE MAGGIORE, op. 70, n. 1;
2. ALFREDO CATALANI: LORELEY, «Nel verde maggio», aria atto I;
3. PIETRO MASCAGNI: CAVALLERIA RUSTICANA, «Viva il vino spumeggiante», brindisi;
4. RUGGERO LEONCAVALLO: MATTINATA, romanza.

DOMENICA

15 DICEMBRE 1935 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m 420,8 - kw 50
NAPOLI: kc 1104 - m 271,7 - kw 15
BARI I: kc 1059 - m 283,3 - kw 20
o BARI II: kc 1318 - m 221,1 - kw 1
MILANO II: kc 1357 - m 321,3 - kw 4
TORINO II: kc 1347 - m 221,1 - kw 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,30

8,35-9: Giornale radio.
9,20-9,40: Lezione di lingua francese (professor Camillo Monnet).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTRADIO RURALE.

11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamia.

12,30: PIANISTA DOTT. BELLO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.

13,10: CANZONI NAPOLETANE CANTATE DA CEBERTTA: 1. Tosti: Marechiaro, tenore Schipa; 2. Capurro-Di Capua: O sole mio, tenore Caruso; 3. Russo-Nullie: Manina mia che vo' sapè, tenore Gigli; 4. Tosti: A' zucchella, tenore Schipa; 5. Murolo-Tagiiferri: Nun me scèda, tenore Pertile; 6. Di Capua: Maria Mari, tenore Gigli; 7. Fusco-Falvo: Diciocello mio, tenore Schipa - Trasmissione offerta dalla DITTA GALBANI.

13,40-14,15: CANTAMI o RIVA, radioparodia di Nizza e Morbelli Musiche e adattamenti di E. Storaci (trasmissione offerta dalla Soc. AN. PERUGINA).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).

16-17: Dischi - Notizie sportive.

16,30-16,40: Prova di trasmissione dell'Asinara.

17: TRASMISSIONE DELL'AUGUSTEO:

Concerto sinfonico e corale

diretto dal M° **BERNARDINO MOLINARI**

Direttore del coro: **BONAVENTURA SOMMA**

1. Geminiani: Andante per arpa ed organo
2. Labroca: Stabat Mater (per soli, cori e orchestra)
3. Tommasini: Concerto per violino e orchestra
4. Malipiero: La passione (per solo coro e orchestra)

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Riepilogo dei risultati del Campionato italiano di calcio, Divisione Nazionale
19,25: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie varie.

19,40: Notizie sportive - Bollettino olimpico.

20: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Ermanno Contini: «Il pubblico e il teatro», conversazione.

20,30:

Varietà

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico

Domenica 15 Dicembre ore 13,10

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi «Bel Paese»
e «Certosino»

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 20,30

BOHÈME

Opera in quattro atti di
GIACOMO PUCCINI
Direttore d'orchestra
Maestro UGO TANSINI
Maestro dei cori: Achille Consoli

Personaggi:

Mimi	Iride Brunozzi
Musetta	Maria Merlo
Rodolfo	Angelo Miglietti
Marcello	G. Marsellini
Colline	Gerardo Zanelli
Schouard	Stuseppe Brusca
Benoit
Alcindoro	Alessio Sola

21,30:

Chi sa il giuoco non l'insegna

Commedia in un atto di P. MARTINI

Personaggi:

La marchesa Sofia di Castelbarco
Amalia Micheluzzi
Il cav. Teodoro Grimaldi Augusto Marccacci
Il cav. Guido Verguti Gino Fossi
Il Conte Gustavo Conforti
Il servitore Felice Romano

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO
22,45: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw 7 — GENOVA: kc. 896 - m. 304,3 - kw 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw 10
FIRENZE: kc. 010 - m. 491,8 - kw 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw 1
ROMA III: kc. 1259 - m. 236,3 - kw 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,30

8,35: Giornale radio.
9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino) - «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Interindustriale).

9,20-9,40: Lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTRADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino-Trieste): Don Gioacchino Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri;

DOMENICA

15 DICEMBRE 1935 - XIV

(Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bolzano): P. Candido B. M. Penno. O. P.
 12.30: PIANISTA A. DEL BELLO.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.
 13.10: CANZONI NAPOLETANE CANTATE DA CEBERTÀ (trasmissione offerta dalla Ditta GALBANI (Vedi Roma).
 13.40-14.15: CANTAMI O DIVA. Trilogia di Nizza e Morbelli. Musica e adattamenti di E. Stofrad (trasmissione offerta dalla S. A. PUGUINA).
 16-17: Disci - Notizie sportive.
 16.30-18.40: Prova di trasmissione dall'Asmara 17: Trasmissione dall'Augusto.
CONCERTO SINFONICO diretto dal Maestro **BENARDINO MOLINARI** - Maestro del Coro **BONAVENTURA SOMMA** (Vedi Roma).
 Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Riepilogo dei risultati del Campionato di Calcio, Divisione Nazionale.
 19.25: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie varie.
 19.40: Notizie sportive - Bollettino olimpico.
 20: **CONCORSO DI CULTURA MUSICALE**
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Ermanno Contini: « Il pubblico e il teatro », conversazione.
 20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Bohème

Opera in quattro atti di **GIACOMO PUCCINI**
 Direttore d'orchestra: **M^o Ugo TANSINI**
 Maestro dei cori: **ACHILLE CONSOLI**
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: 1^o: (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco. (Torino-Genova): Notiziario; (Firenze-Roma III): Luigi Bonelli: Bacco in Toscana del Redi - conversazione - 2^o: Riccardo Bacchelli: Commento e lettura di grandi prosatori italiani - 3^o: Giornale radio.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 15 DICEMBRE 1935 - XIV

14.15: Apertura - Finales dell'opera *Tosca* di Puccini. (Interpreti: Bianca Scacciati, Granda, Molinari, Baccaloni Coro e orchestra del teatro - Alla Scala - di Milano). - Annuncio del programma serale.
 15: Chiusura

LUNEDÌ 16 DICEMBRE 1935 - XIV

14.15: Apertura. - La giornata della donna: « La missione delle donne italiane per la Patria ».
 14.25: Duetti di xilofono eseguiti dai fratelli Desi: a) *Lo studente passa*; b) *Danubio*; c) *L'amore a sei cilindri di Tarnowski*.
 14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Bernardino di Bello, detto il Pinturicchio » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario. - Annuncio del programma serale.
 15: Chiusura.

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 1935 - XIV

14.15: Apertura. - La giornata del Baillia: « Perché?... ».
 14.25: Inni e marce eseguite dalla Banda militare del Presidio di Torino: *Cossa: All'arma del Genio: Piemonte*.
 14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Ruggero Lauria » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario. - Annuncio del programma serale.
 15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 1935 - XIV

14.15: Apertura. - « Patriotti Italiani di Forlì, esuli in Corsica ».
 14.25: Pianista Eriberto Scarlino: Zancella: *Minnetto*; Scarlatti: *Capriccio*; Scarlino: *Scherzo, Minna-nanna*.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE.
 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
 12.16 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Lapponia*, intermezzo caratteristico; 2. Ferraris: *L'eco delle stampe*, cardas; 3. Mohr: *Vaspetto stesera*, valzer; 4. Respighi: *Antiche danze ed arie*, balletto; 5. Miceli: *Elegia*; 6. Sciorilli *Sempre Era*; 7. Frontini: *Danza della Schiava*, intermezzo; 8. Ralke: *Una domenica di primavera*, valzer; 9. Leoncavallo *Pagliacci*, intermezzo; 10. Sudesi: *Piccoli passi*, marcia.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-18.30: Disci di musica varia
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Disci
 20.20: Araldo sportivo.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

(Dischi Parlophon)

1. Beethoven: *Quinta sinfonia*: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Allegro, d) Allegro presto.
2. De Sabata: *Inventus*, poema sinfonico.
3. Wagner: *I Maestri cantori*, ouverture.
- 21.30: RADIOGITA A MESSINA. radiotfo illustrazione.
 21.45

Musica brillante

1. Mammi: *Stigliana*, danza; 2. Abraham: *Fiore d'Hawai*, fantasia; 3. Szokoll: *Non so perché*; 4. Brunetti: *Danza orientale*; 5. De Giosa (De Cecco): *Napoli di carnevale*, fantasia; 6. Fassino-Chiappi: *L'ultimo rintocco*, valzer; 7. Culotta *Manilla*, passo doppio; 8. Travia: *Bastiola*.
 22.45: Giornale radio.

RADIODIFFUSIONI PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO
 metri 25.4

DOMENICA 15 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.30

CONCERTO SPECIAL
 DELLA BANDA DEGLI AGENTI DI P. S.
 diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

LUNEDÌ 16 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Strauss: *Il Cavaliere della rosa*, fantasia per orchestra.

Tenore ALDO FERRACUTI: 1. Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, aria di Edgardo.

Mascagni: *Fantasia* per orchestra sull'opera *Caualteria rusticana*.

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

CONCERTO DI XILOFONO CON ORCHESTRA (Xilofono Carlotato): a) Ferrero: *Poika*; b) Carlotato: *Valzer*.

Mezzo-soprano BIANCA BIANCHI: a) Clusani: *Ninna-nanna*; b) Brogi: *Il volontario*.
 MUSICA DA BALLO.

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

CORO DEL DOPOAVORO D.A.S.
 Parte prima: Canti della campagna romana: 1. *Fior de ricotta*; 2. *Butta le reti ammare*; 3. *Amore meo levateme na roia*; 4. *Le stelle de lu cielu*; 5. *Alla fior di Mastro André*.
 Parte seconda: 1. *Canzone A. O.*; 2. *Faccetta nera*; 3. *Cara mamma*; 4. Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

BANDA: *Marcia militare*.
 Trasmissione della commedia:
IL SORRISO CHE VERRA'
 Un atto di ALESSANDRO DE STEFANI
 (Personaggi: Dante, Ettore Piergiovanni; Emma, Olga Capri; L'amico, Ernesto Almirante).

VENERDÌ 20 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

QUINTETTO BEUCCI: a) Monti: *Su le onde*; b) Waldteufel: *Pomona*.

Tenore partenopeo GIOVANNI BARBERINI: a) Tagliaferrè: *Quann'ammore vo' fà*; b) Falvo: *Tarantelluccia*; c) Gambardella: *Turtarella*; d) Ignoto: *Benedetta mamma*.

QUINTETTO BEUCCI: a) Beucci: *Scaccapensieri*; b) Migliavacca: *Mazurca variata*.

SABATO 21 DICEMBRE 1935 - XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Bellini: Fantasia orchestrale sull'opera *Norma*.
 Concerto della soprano MARGHERITA COSSA: 1. Verdi: *La forza del destino*, aria; 2. Puccini: *Turandot*, « Tu chi ti sei »; 3. Fortini: *Due canti toscani*.

Puccini: Fantasia orchestrale sull'opera *Tosca*.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 Nr. 592: m. 506,8: kW 120
 16.55: Conversazione
 17.20: Couc. e letture
 17.50: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere antiche e moderne
 18.50: Comunicati per il concorso musicale
 19: Giornale parlato
 19.10: Sequito del concerto Strauss: *Allegro all'amore, ouvertur.*
 2: Soprano e Tenore: 3. Tenore: 4. Soprano: 5. Ziehrer: *Der Schatzkammer*, valzer, 8. Soprano e Tenore
 20: Fattolazioni Novallas: *A una foglia cadente*
 20.55: Paul Lowinger: *Der Sepp muss heiraten*, commedia popolare con canto in quattro atti.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Cronaca delle chiese di tutto Cecoslovacchia
 22.50: Notezze varie.
 23.5-1: Concerto di musica da ballo

GERMANIA
AMBURGO
 Nr. 904: m. 339,9: kW 100
 17: Come Colonia
 17.45: Commemoraz. di Johann Heinrich Voeg

18.30: Radiocommedia
 19 (in una chiesa): Concerto di solisti e coro femminile: 1. Müller: *Macht hoch die Tür*, per org.; 2. Hofmeier: *Altes donket* all. *und bringt Ehr*, per coro femm. e due violini; 3. Sprung: *Ich freu mich in dem Irren*, per organo; 4. Reger: *Preludio e aria dalla Suite in D minore op. 107*, per violino e organo; 5. Hofmeier: *Lasset uns den Heilen preisen*, improvvisazione di corale, per organo.
 19.35: Notezze sportive
 19.55: Bollettino meteorologico
 20 (dalla Musikhalle): Concerto dell'orchestra della stazione con arie per musica dedicata alla musica nordica: 1. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico op. 26, n. 7; 2. Sibelius *Concerto di violino in re minore op. 47*; 3. Sibelius: *Balata Interni del Cristofano*, II, op. 27; 4. Conversazione su Sibelius; 5. Grieg: Frammento del *Peer Gynt*, 8. Canto; 7. Clara Schumann e Ludmilla, 8. Canto; 9. Raff: *Tarantella*; 10. Rossini: *Respihi*; 11

bottega magica musica di balletto; 11. Canto; 12. Lenz: *Poiana* in mi maggiore.
 22: Giornale parlato
 22.30-24: Come Monaco

BERLINO
 Nr. 841: m. 356,7: kW 100
 17: Come Colonia
 18: Programma variato: *Sonnette e Lieder* popolari
 18.45: Cronaca sportiva
 19: Concerto orchestrale variato: 1. Männecke: *Intermezzo*, marcia; 2. Männecke: *Mit frohem Sinn durchs Leben hin*, valzer; 3. Hevman: *L'ultimo canto*; 4. Schönfeld: *Victoria regia* (solo di sassofono); 5. Schurmann: *Nozze sul mare della Carolina*; 6. Strecker: *Drum tu de Loban*; 7. Schönfeld: *Palme di ritorno* marcia
 19.40: Notezze sportive
 20: Come Francoforte
 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da Toivo Haaninen. Commemorazione di Sibelius: 1. Una canza senza titolo, op. 4, n. 2; *Ida Suite*; *Scena storica*; 3. *Sinfonia n. 5* in mi bemolle minore, op. 62
 22: Giornale parlato
 22.30: Come Monaco
 23-1: Concerto di musica brillante e da ballo

BRESLAVIA
 Nr. 950: m. 315,8: kW 100
 17: Come Colonia
 18: Come Lipsia - In un intervallo: *Not. sportive*
 22:20: Giornale parlato
 22.30-24: Come Monaco

COLONIA
 Nr. 658: m. 455,9: kW 17
 17: Concerto orchestrale e vocale di musica e *Lieder* proprii regionali
 18: Concerto di un'orchestra di ex-combattenti
 18.35: Concerto di violino e piano
 18.40: Conversazione
 18.50: Concerto vocale (a arie popolari con accompagnamento e interventi di orchestra)
 19.50: Notezze sportive
 20: *Hundertstück Figli di re Babu musicale*
 22: Giornale parlato
 22.30-24: Come Monaco

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radiofon. dal 16 al 31 dicembre 1935-XIV

BARI I (m. 284,3 Nr. 1659) (Mus. Italiana)
 20 Venerdì - Ore 19,1 - Italiano: Località siciliane
 20 Venerdì - Ore 19,11 - Francese: Triangolo d'arte: Pisa Firenze-Siena
 21 Sabato - Ore 18,10 - Ebraico: L'antichità in Italia
 21 Sabato - Ore 18,50 - At: *L'antichità in Italia*
 22 Venerdì - Ore 19,1 - Italiano: Panorama abruzzese
 22 Venerdì - Ore 19,11 - Francese: Primavera Siciliana
 22 Sabato - Ore 18,10 - Ebraico: Milano artistica.
 23 Sabato - Ore 18,50 - Arabo: Milano artistica.

ROMA I (m. 429,8; Nr. 2124) per le linee estere - ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO E TORINO II per l'Italia (ora di Greenwich)
 16 Lunedì - Ore 18,15 - Francese: Triangolo d'arte: Firenze-Siena-Pisa
 16 Lunedì - Ore 20,15 - Italiano: Vitezza e i campi di battaglia
 17 Martedì - Ore 18,15 - Inglese: Il turismo in Italia nell'attuale momento politico
 17 Mercoledì - Ore 18,15 - Tedesco: Da Genova a Palermo in idrovolante
 18 Mercoledì - Ore 21,15 - Italiano: S. Remo, meta dei turisti italiani
 19 Giovedì - Ore 18,15 - Spagnolo: Le feste natalizie a Roma
 20 Venerdì - Ore 18,15 - Olandese: La Riviera Ligure
 20 Venerdì - Ore 21,15 - Italiano: Le feste natalizie a Capri
 21 Sabato - Ore 18,15 - Ebraico: Sectiere, sports e mondellità
 22 Domenica - Ore 20,15 - Tedesco: Lincanto della Riviera Ligure
 23 Lunedì - Ore 18,15 - Francese: Primavera Siciliana
 23 Lunedì - Ore 21,15 - Italiano: Terra di pace e di poesia: la Majella
 24 Martedì - Ore 18,15 - Inglese: Svernando sulla Riviera Ligure
 26 Giovedì - Ore 18,15 - Spagnolo: Risposte ai radiocollatori
 27 Venerdì - Ore 18,15 - Olandese: Risposte ai radiocollatori
 27 Venerdì - Ore 21,15 - Italiano: Conversazione partenonea
 28 Sabato - Ore 18,15 - Ebraico: Risposte ai radiocollatori
 29 Domenica - Ore 20,15 - Tedesco: Da Ancora a Napoli in auto
 30 Lunedì - Ore 18,15 - Francese: Risposte ai radiocollatori
 30 Lunedì - Ore 21,15 - Italiano: Primavera Siciliana
 31 Martedì - Ore 18,15 - Inglese: Risposte ai radiocollatori.

22:20: Giornale parlato
 22.30-24: Come Monaco

LIPSA
 Nr. 785: m. 382,2: kW 120
 17: Varietà e musica da ballo
 17.30: Conversazione
 17.45: Conversazione illustrativa sulla trasmissione seguita
 18: *Wagner Sigfrido*, opera in tre atti, diretta da Weisbach
 22:20: Giornale parlato
 22.40-24: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA
 Nr. 740: m. 405,3: kW 100
 16: Come Koenigsbrunnen
 18: Concerto orchestrale e vocale di musica regionale
 19.20: Programma variato
 20: *Fanciulli buoni e cattivi*
 21: Come Lipsia (*Wagner Sigfrido*, atto terzo)
 22.70: Giornale parlato
 22.35-24: Concerto di musica brillante e da ballo

STOCCARDA
 Nr. 574: m. 522,5: kW 100
 17: Come Colonia
 18: Cronaca sportiva
 18.10: Programma musicale variato *Cade la neve!*
 19: Come Koenigsbrunnen
 19.30: Notezze sportive
 20: Come Colonia
 22: Giornale parlato
 22.30: Come Monaco
 24-2: Come Francoforte.

L'INGHERIA
BUDAPEST I
 Nr. 549,5: kW 120
 17 (dall'Accademia Musicale): *La Notte di Natale*
 18,5: Conversazione con illustrazioni su dischi «La notte di Natale in Olinda»
 18,35: Concerto orchestrale: 1. Puccini: *Fantasia su Madame Butterfly*; 2. L. o. o. c. 21: *Schweizer Raccorta fantastico*; 3. Manfredi: *Sinfonia*
 19,20: Conversazione
 19,50: Notezze sportive
 20: Concerto di violino e piano; 1. Bach: *Inven-*

DOMENICA 15 DICEMBRE
 Anno XIV
 ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
 GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 Ora 13.40

CANTAMI O DIVA



RADIOPARODIA D. NIZZA-MORBELLI
 Musiche e adattamenti di STORACI
 offerta della
S. A. PERUGINA - CIOCCOLATO E CARAMELLE



CANTO IX ED ULTIMO

IL CAVALLINO DI TROIA
S. A. PERUGINA
 CIOCCOLATO E CARAMELLE

zione in do minore; 2. Dobrovci: *Racconto*; 3. Gubert: *La caccia*; sberzo; 4. Flacher: *Serenata*; 5. Hubay: *Canzone*
 20.30: Trasmissione di una commedia di Sabatino Lopez.
 22: Giornale parlato
 22.15: Musica da jazz ritrasmessa
 23: Musica zingana ritrasmessa
 0.5: Giornale parlato.

BUDAPEST II
 Nr. 559,5: m. 834,5: kW 20
 15: Concerto di musica piano
 17: Musica da ballo (d. i.)
 18,5: Concerto orchestrale variato
 18.40: Conversazione.

Caffè Malto Seimani



PER BAMBINI PER NERVOSI PER DEBOLI DI CUORE

Migliaia di Medici lo prescrivono
 Per Caffè nero e una metà colonaia e metà Malto Seimani, oppure anche da solo
 Per Caffè latte si usa sempre da solo
 Domandate al vostro Droghiera
Doc. Anno SEIMANI & C. - MILANO - Via Farcella n. 8

LA RADIO NEL MONDO

MPRESICINI D'UN PESCATORE D'ONDE

Questo Requiem mozartiano che le stazioni tedesche radiodiffondono stasera ha una sua triste storia e l'opera che avvelenò gli ultimi mesi di vita del grande musicista, ne amplifica le energie poetiche e si esalta con un senso d'angoscia che non è solo artistica ma anche umana. Su di essa qualche grande autorevole critico potrebbe intraprendere studi imparziali e profondi, estranei alle preoccupazioni pedanti che varrebbe la pena. Ma quello che stasera ci interessa non è il valore del tanto discusso Requiem: che ogni ascoltatore potrà valutare con giudizio proprio ma piuttosto la vicenda (e la leggenda) quasi drammatica che rievoca. La nascita dell'opera è misteriosa, le sue origini equivocate.

Fu o no la causa della fine prematura del grande artista? Nessuno è riuscito mai a stabilirlo con esattezza. Di sicuro è questo, l'unico impossibile mistero che aveva ordinato l'opera e che, in due apparizioni l'aveva annientato parva a Mozart come l'interprete della volontà ultraterrena, alla quale egli neppure tentò di reagire subendo passivo e rassegnato il peggio la malattia che lo distruggerà irreparabilmente, strimandogli a metà strada il luminoso destino.

Ora, quest'uomo era semplicemente l'intendente del conte di Walsegg, riccone melomane che s'era fitto in capo di far eseguire da sua moglie, a una messa di Capodanno, un Requiem di cui si sarebbe proclamato autore felice combinazione che gli avrebbe permesso di farsi ammirare «fu stesso tempo, come ottimo marito e valente musicista».

Senza pensarci su, Costanza Mozart che era allucinata dell'accomodante progetto ma cui facevan gola i cinquanta ducati promessi ad opera compiuta, s'impegnò di concludere l'affare. Si rivolse, non si sa perché, a Eybler il quale però, dopo aver ascoltato la Confutata e appunto qualche nota di Laceriosa, non ne volle più sapere. Forse si convinse che non aveva forze bastanti.

L'opera passò per altre mani, ma senza fare un passo avanti. Fu infine Süssmayr, l'allievo, l'amico intimo, il discepolo fedele quello che aveva aiutato Mozart nella stesura del Tilo, a riprendere il lavoro e a condurre a termine. Mozart l'aveva spesso intrattenuto sulle intenzioni circa lo sviluppo e l'orchestrazione dei brani iniziati, e bisogna convenire che in mancanza di genio Süssmayr profuse nell'opera dovizia di studio e di tecnica.

Unica colpa: Costanza, che osò porre la mano rapace sui frammenti angusti, che avrebbero dovuto essere sacri. Almeno avrebbe potuto attenersi le sue colpe agendo con lealtà, ma leale non fu. Aveva un dovere verso la memoria del povero marito, che non aveva certo bisogno di apparire pubblicamente come autore del Requiem per accrescere la propria gloria: ma non lo compì. Colpeato consapevole o no ogni cosa può di raggiungere il suo scopo, conquistare la somma pretesa. Avrebbe dovuto dire che, allo scopo di far conoscere al mondo l'opera mirabile, aveva affidato a Süssmayr la delicata missione di raccordare i brani slegati. Invece, Costanza ricorse a bassezze inaffievoli; si fece venenoso degnato. Per paura che il conte non pagasse o lesinasse sulla cifra scoprendo che il Requiem non era tutto di pugno di Mozart, pregò Süssmayr di riorcoprire tutta l'opera, contraffacendo la calligrafia. Saprà nel segreto, ma il segreto, naturalmente, non fu mantenuto e qualche tempo dopo scoppiò un nuovo scandalo, suscitato dagli amici del defunto Mozart, che si erano accorti delle manipolazioni. L'avidità Costanza non se ne curò né punto né poco, tanto che un bel giorno pensò di far pubblicare la partitura che, sebbene inedita, aveva già suscitato tante polemiche.

Allora saltò fuori il conte Walsegg e minacciò la vedova del compositore di chiederle i danti se avesse insistito nel suo progetto. E non ne fece niente in donna e il conte Anrono per aggiustarsi, dietro consegna — da parte di Costanza — di alcune opere inedite. E la burrascosa vicenda dello spartito ebbe termine. Il conte e Costanza fecero pace.

La brutta sustanza rievocata dall'annunciatore non predispone favorevolmente all'ascolto, ma superate le prime resistenze una emozione profonda s'impadronisce del vostro animo e a grado a grado vi sentite trasportare in alto, molto in alto, verso cose celesti, dove le Cantate non cantano più, non tradiscono più e non hanno possibilità di trameccchiare il genio con le loro vengali stupidità.

GALAR.

LUNEDÌ

16 DICEMBRE 1935-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15

BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20

BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1

MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.20 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11. PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE Luigi Bonelli: Roma in Africa: Scipione - radioscena.

12.15 Dischi.

12.45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13. Eventuali rubriche varie - MUSICA VARIA.

13.10 LA CASA CONTENTA (pubblicità offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13.20 (Roma-Napoli): CONCERTO ORCHESTRALE.

13.20 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Azioni. 2. Catalani. 3. Loreley.

4. Ricciardi. 5. Salsoli. 6. Piccola Kernesse.

7. Lurupini. 8. Sogno di dolcezza. 9. Pietri. Casa mia, casa mia. fantasia. 8. Culotta. Come tu vuoi.

9. Cortopassi. 10. Bimbi giocondi.

13.50 Giornale radio.

14-14.15. CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA IN TEMPO DI SANZIONI - BORSA.

14.15-16. TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo - (Napoli): Bambinopoli: Altivvero gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte - (Bari): Il cantuccio dei bambini di Fata Neve.

16.45: Prova di trasmissione Gall'Asmara.

17. Giornale radio - Cambi.

17.15. MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA CETRA.

17.55. Bollettino presagi.

18-18.10. Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18.25-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.35. Comunicazioni del Dopolavoro.

18.35-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

18.45. CRONACHE DEL REGIME. Senatore Roberto Forges Davanzati.

19-20.4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20.4 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (lingua francese): - Triangolo d'arte: Firenze, Siena, Pisa.

19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19.43-20.30. CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA IN TEMPO DI SANZIONI - BORSA.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 21.15

SIR OLUF
Opera in due atti
Parole di MARIA TIBALDI CHIESA
Musica di
LUIGI MALATESTA
Diretta dal M.^o GIUSEPPE MORELLI

Personaggi:

La sposa Aïda	Guida Capote
La Elle	Maria Teresa Pediconi
La Madre	Rina Agazzino
Il Padre	Luigi Bernardi
Sir Oluf	Arturo Ferraro
	Franca Baldo
Le tre sorelle	Mabile Capponi Gianni Capote

19.20-20.24 (Roma II): Notiziari in lingua estera - Giornale radio.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.49-20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 17).

20.5. Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

20.30. FIOR DI NEVE.

"La Casa Contenta."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
ORGANATA ED OFFERTA ALLA
SIGNORA DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 12,5 da
tutte le stazioni italiane.

ARRIGONI

12.45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie - MUSICA VARIA *
 13.10: LA CASA CONTENTA (rubrica offerta dalla S. A. PRODOTTI ARRIGNONI).
 13.20: CONCERTO ORCHESTRALE.
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA IN TEMPO DI SANZIONI - Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.30 Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella; Sillabario di poesia; (Torino-Trieste): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagoghi; Varie corrispondenza; Novella; (Bolzano): La palestra dei piccoli; a) La Zia dei perché, b) La cugina Orietta.

16.45: Prova di trasmissione dall'Asmara.
 17: Giornale radio.
 17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.
 17.15 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA DEL VIOLINISTA EDOARDO CECCHI E DELLA PIANISTA MILA PICERNO. 1. Haendel: Sonata in la (Adagio). Allegro moderato. Largo. Allegro non troppo; 2. Schubert: Nanna Nanna; 3. Cecchi Gasolla; 4. Paganini: Sonata XII (violinista Edoardo Cecchi); al pianoforte Mario Salerno); 5. Scarlatti: Due sonate; 6. Castelnuovo Tedesco: Cpressi; 7. Casella: Toccata (pianista MILA PICERNO).
 17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.35: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.45: CONNAE del Racime: Senatore Roberto Porges Davanzali.
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19-20.4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 20.5 Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.30: Storia di burattini

Commedia in un atto di LUIGI ANTONELLI
Personaggi:
 Placido Gaetano Verna
 Il signore del Palazzo Felice Romano
 Il Signorino Gino Fossi
 La Signorina Dina Zaccchetti
 Il sermone Guido Barbarisi
 1° Burattino Gustavo Conforti
 2° Burattino Eugenio Vaglianti
 3° Burattino Nello Lunghetti
 Dopo la commedia:

Sir Oluf
 Opera in due atti di M. TIBALDI CHIESA
 Musica di LUIGI MALATESTA
 (Vedi quadro)
 Fra la prima e la seconda parte: Lucio D'Ambrà - La vita letteraria e artistica -
 Dopo l'opera: Giornale radio.
 Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

L'ABBONAMENTO ANNUO AL
RADIOCORRIERE
 COSTA **25** (per gli abbonati alle radio-audizioni)
 LIRE (per gli abbonati alle radio-audizioni)
 Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale valendosi dell'allegato modulo di conto corrente postale.

PALERMO
 Nr. 565 - n. 531 - kW. 3
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RIALTA (vedi Roma).
 12.45: Giornale radio.
 13: LA CASA CONTENTA, rubrica offerta dalla S. A. ARRIGNONI.
 13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA FONICA. 1. Dostal: Il 100 % dei successi; 2. De Micheli: Serenata primaverile; 3. Derzavsky: Downy; canzone; 4. Colutta: Majestic; valzer; 5. Lehár: Mazurca blu, selezione.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: CONCERTO PER FLAUTO E ARPA: 1. a) Bach: Sonata; b) Zupol: Sorabanda e giga (per flauto e arpa); 2. a) Respighi: Siciliana; b) Giuliani: Moderato; c) Scarlatti: Aria di balletto (per arpa); 3. a) Pergolesi: A Nina (siciliana), b) Ignati: La Romanca, danza del XII secolo (per flauto e arpa); Pianista Michele Diamante, arpista Rosa Diamante Alfano.
 18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALILLA: Corrispondenza di Felina.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica da camera
 1. Tartini: Sonata in sol maggiore op. 2, n. 12, per violino e pianoforte; a) Andante sostenuto; b) Allegro moderato; c) Presto.
 2. a) Pizzetti: I pastori; b) Bianchini: a) Canzoncina; b) Ultimo canto; c) Serenata (cantato).
 3. Schumann: Kreisleriana, fantasia per pianoforte.
 4. a) Caminini: Adagio; b) Mule: Canzone e danza arabi; per violoncello e pianoforte; c) Mozart: Le nozze di Figaro; a) - Forni: amor; b) - Notti su più cosa son - (cantato).
 6. Haydn: Trio in mi maggiore per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro moderato; b) Poco adagio; c) Finale (esecutori: Maria Zito Furlanetto, soprano; Livia Giacchino, pianoforte; Sistina Lojano, violino; Tomi Giacchino, violoncello).
 Nell'Intervallo: M. Franchini: «Luce su Goethe e il suo viaggio in Italia»; conversazione.
 22: VARIETA' PARLOPHONE (dischi).
 22.45: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 Nr. 597 - n. 506.3 - kW 120
 16.55: Concerto musicale
 17.15: Concerto di dinetti
 17.50: Conversazione.
 18.10: Trasmissione da Eisenstadt. L'avvento del Bugenland.
 18.35: Lezione di inglese
 19: Giornale parlato
 19.10: Letture letterarie
 19.25: Convers: «Venti anni fa»
 19.45: Da stabilire.
 20: Trasmissione variata dedicata al poeta Franz Krauwolter nel 150° compleanno (lettura dell'antico testo « piano »)
 20.30: Concerto vocale di Lieder per basso
 21: Concerto orchestrale di pietre e vigne di musica e di Lieder popolari viennesi.
 22: Giornale parlato
 22.10: Programma musicale dedicato a Wilhelm Kienzl: 1. Otto Lieder per baritono; 2. Trio in la minore per piano, violino e cello op. 13
 22.30: Notizie varie
 23.25-1: Concerto di musica da ballo.
GERMANIA
AMBURGO
 Nr. 904 - n. 331.9 - kW 100
 17: Come Stoccarda
 17.35: Trasmissione musicale variata

RADIO - BARI I
 Nr. 1039 - n. 283,3 - kW 20

Trasmissioni speciali per la Grecia

LUNEDI' - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.25-22.45: Fior di reir, operetta di Giuseppe Bianchi.
MARTEDI' - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.25-22.45: Concerto dell'organista M. A. Pardini e Sir Oluf, opera di L. Malatesta.
MERCOLEDI' - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.25-22.45: Concerto di G. Puccini.
GIOVEDI' - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.25-22.45: Concerto variato o Musica da ballo.
VENERDI' - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.25-22.45: Le liane, commedia di Giuseppe Rocca, e Musica da ballo.
SABATO - Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.25-22.45: Concerto di pianoforte e pianoforte, e Musica da ballo.

QUESTO SOLE SPLENDE SEMPRE...

Ad ogni ora del giorno e in qualsiasi stagione il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - irradia i suoi salutarissimi raggi ultravioletti, molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irradiazione sanguigna nel corpo, eliminano gli agenti patogeni preservano il vostro bambino dalla rachitide, scrofolosi, tosse asinosa, e proteggono anche voi dalle malattie invernali. Il magnifico effetto del «Sole d'Alta Montagna» si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano. I nuovi modelli GIUBILEO e ALPINA hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale per impiegare stabilmente il denaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la salute di ogni famiglia. Perciò Vi proponiamo il «Sole d'Alta Montagna» come il migliore regalo di Natale; non mancherete di confermarci più tardi che il nostro consiglio è stato veramente saggio...
 Pagamento in tre oppure sei rate mensili.
 Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla:
S. A. GORLA-SIAMA-SEZ. B
 MILANO - Piazza Umanitaria, 2 - Telefono 50-031 - 50-712
SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA

LUNEDÌ

16 DICEMBRE 1935 - XIV

In re minore: 2. *Boccherini Rondò*, 3. *Schubert Adagio*, 4. *Reger Romanza*, 5. *Opens Scherzo*, 6. *Granados Casavido Intermezzo*, 23-24. Concerto di una orchestra di Brno con soli di arpa e canto. Musica di Natalie, 1. *Michaux Préludio solenne*, 2. *Lange Coro degli angeli*, 3. *Kirk Sogno di desideri*, 4. *Nicolai Ouverture di Natale sul corale Vom Himmel hoch*, con canto; 5. *Canto*, 6. *Anton Wenn die Stille spricht*, romanza per violino con orchestra; 7. *Canto*; 8. *Kiek Schmidt Rullino e mazurca da camera con arte per soprano e baritono*, 9. *Kutelnik Finale allegro delle Violini della partin*

BERLINO

18. *Bal.* m 156,7; kW 100
17. Come Stoccarda
18.30. *Conversazione*
18.50. Concerto di piano
19. Come Koenigsberg
19.40. *Attualità varie*
20. *Giornale parlato*
20.10. Come Breslavia
22. *Giornale parlato*
22.25. *Attualità varie*
22.40-24. Concerto di pianoforte da camera con arte per soprano e baritono
1. *Haydn Trio per piano, violino e cello*, 2. *Quintetto Lieder per so-*

prano; 3. *Haydn Allegro per cello e piano*; 4. *Dittersdorf Scherzo per cello e piano*; 5. *Gravesier Roxel und Feiertag per cello e piano*; 6. *Huedel Sonata per oboe e piano*; 7. *Tre Lieder per baritono*, 8. *Schubert Trio per piano, violino e cello*

BRESLAVIA

18. *Bal.* m 315,8; kW 100
17. Concerto variato dell'orchestra della stazione con soli
18.30. *Conversazione per gli ascoltici*
18.50. *Boletini vari*
19. *Programma variato*
19.11. *Natale per le mimmie*
19.30. *Programma variato*
20. *Col microfono*
Laudes corte e caccia della lepre
20. *Giornale parlato*
20.10. *Serata brillante di varietà e di danze*: 3. *Durchlaucht Serenissima KKKXXV beschicht den Reichselder*
22. *Giornale parlato*
22.30-24. Concerto orchestrale variato 1. *Kaden Dal Danubio al Reno*; 2. *Klugardt Ouvert.* per la Sinfonia di Gelsen; 3. *Rebrecht Die grosse Vier*, suite di danze; 4. *Zimmer La noella del carti satiron*; 5. *Buch Gavotta e bourrée sulla*

Suite in re maggiore; 6. *Kell Germanica marcia*; 7. *Boeldieu Ouv. della Festa del villaggio lirico*; 8. *Gelmer Musikanten*, suite; 9. *Heuberger Valzer dal Ballo dell'Opera*

COLONIA

17. Concerto variato ritrasmesso da Dirmund
18.30. Per i giovani
18.50. *Giornale parlato*
19. Concerto variato dell'orchestra della stazione
1. *Behniphug Piccola ouverture di commedia*; 2. *Caron Cadone le Jolie*; 3. *Berg Maria Lach Legendi*; 4. *Michael Suite napoletana*; 5. *Lahn Fleza da commedia*; 6. *Santa Lucia*; 7. *Humpfen Giesl Due melodie elegiche*; 8. *Verdi di cuore*; 9. *Lullina primavera*; 10. *Humperdinck Cavalcata delle streghe*; 11. *Harnes e Gretel*; 12. *Schwarzenkoman nazionale polacca*
19. *Attualità varie*
20. *Giornale parlato*
20.10. *Rassegna settimanale*
20.45. Concerto di celebri compositori postumali antichi (progr. da stabilire)
21. *Programma brillante variato*
21.30. *Specchio radiofonico*
22. *Giornale parlato*
22.20. Concerto di musica da camera e soprano
1. *Tr. capriccio*; 2. *Tr. in sol; 3. Concertazione*
4. *Quartetto di archi in fa maggiore*
op. 50 n. 5
22.20-24. Come Breslavia

FRANCOFORTE

18. *Bal.* m 251,4; kW 25
17. Come Stoccarda
18.30. Per i giovani
19. Concerto orchestrale variato da Trevizi
1. *Lachner Marcia da marcia*; 2. *Kreutzberg Ouv. del Sogno di una notte d'estate* di Shakespeare; 3. *Milner Sonnigskinder*, valzer; 4. *Sibelius Il cigno di Tuonari*; 5. *Mascagni Intermezzo della Carlotta rusticana*; 6. *Leoncavallo Interni del Palazzo*; 7. *Suppl. tramonto del Baccaccio*; 8. *Meecham Pathlogia americana*; 9. *Scherer In gloria della Germania*, marcia
19.50. *Attual. del giorno*
20. *Giornale parlato*
20.10. Come Amburgo
21.30. *Programma brillante variato*
22. *Giornale parlato*
22.15. Un racconto improvvisato
22.30. *Musica da camera*
Beethoven *Sonata per piano in si bemolle maggiore*, op. 108
22.40. Concerto sinfonico
1. *Sibelius Sinfonia n. 2 in re magg.*, op. 13
24.2. Come Stoccarda

KOENIGSBERG

18. *Bal.* m 291; kW 100
17. Come Stoccarda
18. *Conversazione*
18.20. *Boletini vari*
18.30. *Conversazione*
18.50. *Comunicati*
19. *Trasmisione musicale brillante e variata*
19.40. *Notizie varie*
19.50. *Attualità varie*
20. *Giornale parlato*
20.10. Concerto sinfonico dedicato a Beethoven
1. *Mare calmo e viaggio felice*, per coro orchestra; 2. *Sinfonia n. 2*; 3. *Fantasia corale*, per piano e archetti
21.20. *Rigo Olinaki Thorer Katharinchen*, commedia di Natale.
22. *Giornale parlato*

22.20. *Recensione libraria*
22.35-24. Come Breslavia
MOENIGSWUSTERHAUSEN
18. *Bal.* m 157,1; kW 60

16. Concerto ritrasmesso di musica brillante e da ballo. 7. In un intervallo
17.50. *Per i fanciulli*
18. Concerto di violino e piano
18.30. *Conversazione*
18.45. *Conversazione musicale con illustrazioni*
1. *Dhl Cake-Walk* allo *Hot - Hot*
20. *Giornale parlato*
20.10. *Programma musicale brillante*
1. *Mito amaro e nessun quartino*
21. Concerto popolare di *Lieder* popolari austriaci.
22. *Giornale parlato*
22.30. *Intermezzo musicale (reg.)*
22.45. *Boletti del mare*
23-24. Concerto di musica da ballo

LIPSIA

18. *Bal.* m 382,2; kW 120
17. Concerto orchestrale variato con intermezzi di canto
18.20. *Conversazione brillante*
18.40. Concerto di un quintetto di mazzolini
19. *Programma variato dedicato alla città di Torquato*
19.50. *Comunicati vari*
20.10. *Varietà musicale*
Cantiluno e ridiumi in siena
21. *Varietà musicale*
Fuechl d'artificio musicali
22. *Giornale parlato*
22.30-24. *Orchestrale*
Blarmonica di Dresda diretta da Hanerik Commemorazione di Jan Sibelius; 1. *Sibelius Sinfonia n. 6*; 2. *Humerik Variazioni su un motivo danese antico*; 3. *Nielsen Sogno di una saga*, poema sinfonico; 4. *Rilssager Primavera*; 5. *Sibelius Préludio al dramma di Shakespeare - La Tempesta*; 6. *Sibelius Finlandia*, poema sinfonico

MONACO DI BAVIERA

17. Concerto orchestrale variato
18.20. *Rassegna di libri per giovani*
18.50. *Giornale parlato*
19. *Calendario radiofonico della settimana - Indici*
20. Concerto di musica da ballo
20. *Giornale parlato*
20.10. Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano e coro
1. *Beethoven Mar-*



cia dal *Fidello*; 2. *Wieber Marcia dal Franco Tiratore*; 3. *Job Strauss Sui del Danubio*; 22.20. *Valzer per coro misto e orchestra*; 4. *Clalkovsky Marcia*; 5. *Franken-Schick Sinfonia di danze*; 6. *De Falla Danza spagnola dalla Vita breve*; 7. *N. N. I vecchi beresi*, marcia; 8. *Joai Strauss Voci di primavera*, valzer; 9. *Haydn Minuetto*; 10. *R. Strauss Marcia militare*; 11. *Grainger Molly on the shore*; 12. *Mozart Gavotta*; 13. *Schirwenko Danaa*, orchestra; 14. *Lanner Gli arrotatori*, valzer; 15. *Job Strauss (padre) Radetzky*, marcia
22. *Giornale parlato*
22.30. *Intermezzo*
23-24. Concerto variato di musica brillante e popolare (programma da stabilire)

22.30. Concerto orchestrale e vocale. *Nel bosco*, suite di melode popolari
23.25. Concerto sinfonico registrato (Sibelius).
24.2. Concerto sinfonico dell'orchestra di Baden-Baden; 1. *Haydn Sinfonia in re maggiore*; 2. *Haydn Concerto per cello e orchestra*; 3. *Beethoven Sinfonia n. 1 in la maggiore*, op. 92.

UNGERIA

BUDAPEST 11
18. *Bal.* m 549,5; kW 120
16. (trull) *Opera Reale Ungherese*
Beethoven *Pi-dello*, opera
19. *Conversazione*
20.35. Concerto di musica da ballo
20.35. *Giornale parlato*
20.55. *Conc. di dischi*
22.15. Concerto di piano: 1. *Ravel Sonata*; 2. *Albeniz ai Cordeba*; 3. *Mozart*; 4. *Siklos Hungaria*; 5. *Dobnanyi Rarua hungarica n. 7*; 6. *Liszt ai Lallodori*; 7. *Aida orovine*; 8. *Raspodia n. 11*; 23. *Musica zingara ultrasmessa*
0.5. *Giornale parlato*

BUDAPEST 12
18. *Bal.* m 359,5; kW 20
17. Concerto variato ritrasmesso da un caffè.
18. *Lezione di tedesco*
19.50. *Conversazione*: la storia della porcellana.



NON SOFFRITE INUTILMENTE

Potete allontanare immediatamente il vostro

RAFFREDDORE

con l'uso delle meravigliose tavolette

MAIDA SAK

Se siete raffreddato acquistate subito dal vostro Farmacista una scatola di MAIDA SAK. Prendetene due tavolette ogni 4 ore, per 4 volte. La costipazione e le manifestazioni febbrili spariranno; il mal di capo sarà alleviato ed il catarro diminuito, mentre la tosse verrà calmata. L'efficacia del MAIDA SAK è tale, che spesso il raffreddore viene domato

IN VENTIQUATTRO ORE

Le tavolette MAIDA SAK si possono ottenere in tutte le principali Farmacie al prezzo di L. 4,00 la scatola o ranc. di posta contro vaglia dalla

FARMACIA H. ROBERTS Co. - FIRENZE

ALZATURE FINE
PIRELLA
ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore lo spino si fa fiore.

NOTTE DI NATALE

Porti ognuno il suo cuore,
il suo cuore come un agnello.
Se incontri un lupo lo chiami fratello,
se incontri un pecora, quegli è il Signore!
Andiamo, dunque, che l'ora è propizia.
Notte d'angeli s'è fatta ormai
Sotto la nera dan fiorie i rosai
Ecco la stella natalizia
Non fu mai vista più chiara stella
sul campanile del nostro paese.
La più povera delle chiese
la sentire la campanella.
Una campana così contenta
che non è cuore che non la senta.

FIGIURETTI DEL SANTO MODERNO

Una sera d'inverno il piccolo Santo apre la finestra per vedere la neve.
La strada è deserta e senza rumori. Le piccole falde bianche cadono con un'aria di danza e col leggero fruscio di chi prepara una sorpresa per la gente che dorme.
Il freddo è pungente. Il piccolo Santo rabbrivisce.

Allora gli viene in mente che qualcuno per la strada a quell'ora deve pure esserci: uno di quegli uomini senza magli, imbottiti di giornali, che dormono sui marciapiedi e di giorno aspettano in fila la minestra davanti ai portoni delle case.

Esce. La neve gli vola davanti agli occhi, gli si attacca al soprabito, gli entra in bocca. Ne sente il sapore un poco amaro come di loggine. Cammina volentieri rasentando i muri delle case calde, pieni di sonno. La luce dei fanali è limpida come il diamante. Sente il rumore di un badile sui sassi. Qualcuno libera gli il passo dalla neve.

Vede affine, nell'angolo più oscuro di un vicolo, una forma nera rovesciata sui gradini neri di una porta. Si avvicina. Si curva. L'osserva. È un vecchio. Dorme avvolto in una mantellina di soldato. Sono più i buchi che il panno. Dalle scarpe staccate e dure gli esce qualche ciocca di paglia come dai muri dove fanno i passeri. Dalle brache rotte gli si vede la carne. Una mano aperta abbandonata sui sassi, ha ritrovato nel sonno l'abitudine di domandare.

La mano è fredda e molassa.
L'uomo dorme con un respiro tranquillo. Destarlo vuol dire toglierlo da un momento di ubio, ricordarlo a contemplare la sua miseria, riassorbire i dolori della sua carne, ripensare alla tristezza del giorno che tra poco si farà uguale agli altri, senza speranze e senza fiato.

Allora il piccolo Santo si corica vicino al vecchio, lo copre d'una parte del suo mantello, lo scaldava col calore del suo corpo e del suo fiato.
E prena con parole umili e grandi.

CANTO DELLA CASA

In giorni desolati e grigi più luce da me s'irradia e più l'ombra m'assedia, più splendo e consolo.
Le mie parole sono pane e il mio cuore una madia.
Parte di te mi senti quando tu sei più solo.
A quello di te madre il mio volto somiglia.
Fumo di loco acceso, di pane cato dal forno.
Dolore e gioia maturano in me ogni giorno.
Vire nella mia pace l'angelo della lanterna.

PROMESSE DEL TEMPO CHE FARA'

Tutti i segni del cielo e della terra sono propizi a un tempo sereno. Poca neve, giorni di sole, freddo acuto. Dicembre passerà senza eccessivi rigori e l'anno nuovo s'inaugurerà con poca neve subito sciolta da venti miti.

Giorni di malinconiche piogge ci toccheranno nella prima decade di gennaio. Ma il carattere generale dell'inverno sarà mite.

IL BUON ROMEO.

MARTEDI

17 DICEMBRE 1935 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m. 420.8 - kw 50
NAPOLI: kc 1104 - m. 271.7 - kw 15
BARI I: kc 1059 - m. 283.3 - kw 20
BARI II: kc 1357 - m. 221.1 - kw 1
MILANO II: kc 1357 - m. 221.1 - kw 4
TORINO II: kc 1357 - m. 221.1 - kw 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.20 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
12.15: Dischi
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie - MUSICA VARIA
13.10: Conversazione di Umberto Melnati - (Trasmissione offerta dalla S. A. HEMMER-GOZZANO).

13.20: CONCERTO DELL'ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. CILOTTA: 1. Mav; Suite italiana; 2. Puccini: *Mauro Lescaut*, intermezzo atto terzo; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 4. Fumari: *Canzone valzer*; 5. Tamai: *Cuore felice*. (BARI): CONCERTO DI MUSICA VARIA (Quintetto):
1. Dostal: *Viaggio nell'azzurro*, fantasia; 2. Rusconi: *Idillio di sirca*; 3. Prontini: *Danza della schiava*; 4. Strauss Oscar: *L'ultimo valzer*, fantasia; 5. Catalani: *A sera*; 6. De Micheli: *Pathologia di piume*; 7. Glinco: *Fino*, *Penstero romantico*; 8. Martinielli: *Spagna d'amore*.

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL TERRELLANO (vedi pag. 14).

16.30: Dischi.
16.45: Prova di trasmissione dell'Asmafa.
17: Giornale radio - Cambi.
17.15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHONE: 1. Ruccione-Michell *Faccetta nera* (Orchestra e coro dell'Eiar); 2. Dax-Avanti: *Natale fascista*, canzone tango (tenore Gino Del Signore); 3. Rocchi: *Cosa c'è* (Orchestra Romagnola Leo Pasini); 4. Rastelli-Olivieri: *Adua*, canzone marcia (tenore Vincenzo Capponi); 5. Petralia: *Chissà?* (Orchestra Cetra diretta dal M. Cesare Gallinoni); 6. Restelli-Prati: *Perché sei senza cuore*, canzone (tenore Emilio Livini); 7. Giulio Razzi: *Villanella* (Quintetto Campetrestre Cetra); 8. Pavesio-Chiappo: *Voce dall'Africa*, canzone (tenore Nino Fontana); 9. Parrini-Pedrelli: *Luce lontana*, canzone (Orchestra Romagnola Leo Pasini, ritornello cantato da Righini); 10. Lorenzini-Billi: *O rondinella cammina*, nuova canzone (Luigi Mounier); 11. Stantero-Filena: *Tu lo sai*, canzone (Gino del Signore); 12. Storaci: *Cantiamo, beviam*, polca con effetti corali (Quintetto Campetrestre Cetra); 13. Sem-Sperino: *Non so dirti perché*

17.55: Bollettino presagi
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico (trasmessi) a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18.25-18.48 (Bari): Notiziari in lingua estere
18.35: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica

DISCHI PUBBLICITARI

Parlati, canzonette, ecc. ecc.
Una forma efficacissima di propaganda!!!

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

VIA SIMONE D'ORSENIQ, 5 - Telefono 51-431

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
ROMA II
Ore 20.33

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
A. LA ROSA PARODI

COL CONCONSO DELLA VIOLINISTA
W. LUZZATO

Ore 21.45

CONCERTO DEL TRIO DI MILANO

FERRARI
CARUANA-COLOMBO

18.35-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo

18.45: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Università di Roma: S. E. Emilio Bodrero: *La civiltà fascista* -
19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo (inglese) - Il turismo in Italia nell'attuale momento politico -

19.20-24 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica

19.20-24 (Bari II): MUSICA VARIA
19-20.4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari

19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19.20-20.24 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.49-20.25 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 17).

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico
20.25 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR.

20.30

Concerto d'organo

Organista MARIA AMALIA PARDINI

1. Filippo Appocoli: *Sonata*; a) Allegretto giusto; b) Larghetto; c) Finale.
2. A. Pardini: *Sogno*
3. Von: *Gesù Bambino*, pastorale.
4. Bossi: *Natale*.
5. Bossi: *Scherzo in sol minore*

Dopo il concerto: Bruno Spampinato: «La prosa di Mussolini», conversazione
21.30: STAGIONE LIRICA DELL'EIAR:

Sir Oluf

Opera in due atti di LUIGI MALATESTA.
Parole di MARIA TIBALDI CHIESA
Diretta dal M. GIUSEPPE MORELLI

Nell'intervallo: Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Giornale radio.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Supereterodina - Fil-
troattenuatore inter-
ferenze - Selettività
elevata - Altoparlante

a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Ricezione delle onde da 19 a 52.200 a 580, 1000 a 2000 metri - 3 Watt di uscita - 5 circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - SCALE DI SINTONIA SU QUADRANTE SONORO (assoluta novità brevettata) - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore di volume - Regolatore di tono - Mobile acusticamente perfetto - Alimentazione a C. A. per tutte le tensioni comprese fra 105 e 235 Volta - Presa per fonografo - 5 valvole F. I. V. R. E.

SCALA PARLANTE MAGICA - Nel « FAL-TUSA », assoluta novità, le scale sono impresse su un materiale che lascia passare egualmente la luce ed il suono, ed il quadrante che le comprende è montato sulla bocca dell'altoparlante che funziona così da supporto del quadrante stesso, con rilevante economia di volume del ricevitore. Le scale divengono totalmente invisibili quando il ricevitore non è sotto corrente.

NON PRETENDERE DALLA SCALA PARLANTE MAGICA PIÙ DI QUELLO CHE ESSA PUÒ DARE - La scala parlante magica (quadrante sonoro) è un aiuto per la ricerca di un buon numero di stazioni. Alle volte si riscontra che l'apparecchio dà ricezioni su stazioni non segnate sulla scala, oppure segnate sulla scala alcune stazioni che l'apparecchio non riceve. Ciò dipende dal fatto che alcune stazioni diffonditrici variano qualche volta la loro frequenza, originalmente attribuita al Piano di Lucerna, per sottrarsi all'interferenza delle stazioni vicine. Bisogna ricordare a proposito che la possibilità dipende quasi unicamente dalle condizioni di ricezione (antenna, potenza e distanza dalla stazione, ecc.). Ogni ricerca può completarsi con l'uso della scala graduata in lunghezza d'onda in metri. Durante la ricezione non bisogna pretendere dall'apparecchio un volume sonoro maggiore di quello consentito.

ANTENNA - L'antenna va collegata con la pinza terminale del conduttore rosso che esce a tergo dell'apparecchio. Non è necessario installare un'antenna esterna. Basta distendere quattro o cinque metri di filo isolato lungo la parete della camera, in alto, evitando possibilmente la vicinanza di condutture elettriche od idrauliche.

TERRA - La terra va connessa alla pinza terminale del conduttore nero. Una buona terra si può ottenere collegando le condutture dell'acqua potabile o del termosifone a mezzo di un conduttore di metallo nudo. Non sempre le tubature del gas assicurano un buon risultato. Prima di connettere il conduttore al tubo, si pulisca bene, a mezzo di lima, la zona dove si vuol stabilire la connessione, allo scopo di togliere l'eventuale vernice o l'ossido formatosi per l'azione dell'aria.

TIPi DI VALVOLE F.I.V.R.E. a 6,3 Volta (economia nel consumo di energia elettrica) - Una 6A7 Convertitrice amplificatrice - Una 78 Amplificatrice supercontrollo a tre griglie - Una 75 Doppio diodo triodo - Una 41 Pentodo amplificatore di potenza - Una 80 Rettificatrice delle due semionde.

SINTONIZZAZIONE - Per ottenere una perfetta sintonia si proceda nel modo seguente: Mettere il controllo manuale di volume (primo bottone) in una posizione di intensità moderata per non essere durante la ricerca troppo

ASSOLUTA NOVITÀ
SCALA PARLANTE MAGICA
(BREVETTATA)

disturbati dai rumori di vario genere. Regolare, come usualmente, la sintonia al centro dell'intervallo entro il quale il suono fornito dall'altoparlante è massimo. Occorre fare bene attenzione a porsi in tale punto di centro; lateralmente, per effetto del controllo automatico di volume che tende ad aumentare la sensibilità del ricevitore quando il segnale diminuisce, si ottiene un suono ancora molto intenso, ma poco puro, affetto da rumori,

Fal

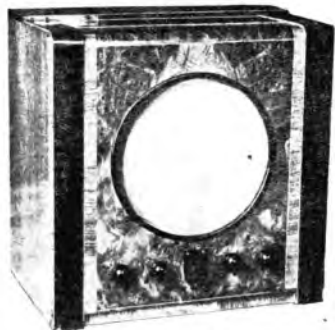
(Ninfa ri

OPERAZIONI PRELIMINARI

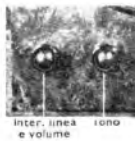
Interruttore e regolatore di vol
alimentazione nella presa di corrente verso destra. Questo, nel primo tratto principale, nel rimanente tratto regolatore dall'altoparlante.

Commutatore d'onda - Si manovra per vogliono ricevere. Tre sono le posizioni e le relative parole sono leggibili

Sintonia - Per sintonizzare la stazione istruzioni trattate nel capitolo «sint



APPARECCHIO SPENTO - Oltre i quattro comandi è visibile il foro, normalmente protetto da seta, dell'altoparlante. La scala è invisibile



Regolatore di tono - Girando il bottone più alto (più adatto alla riproduzione

Prezzo
A rate: Lit. 260 alla consegna

(Nel prezzo non è compreso)

RADIOMARELLI *Scala parlante*

usa (tendente)

PER IL FUNZIONAMENTO

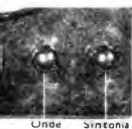
- Si inserisca la spina del cavo di manovra il primo bottone da sinistra della sua corsa, comanda l'interruttore d'intensità del volume dei suoni emessi

bottone a seconda delle onde che si desidera ricevere, precisamente: **Medie - Corte - Lunghe** settore oscuro del quadrante sonoro.

Se si desidera ricevere, attenetevi alle indicazioni della scala luminosa.



APPARECCHIO ACCESSO - La scala parlante proietta sulla seta di proiezione dell'altoparlante sotto forma di quadrante luminoso



a destra o a sinistra, il tono diventa (a parola) o più basso.

Lit. 1275

rate mensili da **Lit. 92** cadauna

amento alle radioaudizioni.

nte Magica

interferenze, distorsioni. Per il fatto che l'esistenza del controllo automatico di volume si manifesta con un aumento della sensibilità per i segnali deboli, si può essere indotti, erroneamente, a ritenere la selettività del ricevitore molto bassa ogni volta che, procedendo come nel caso degli apparecchi sprovvisti di controllo automatico, si giudichi la selettività stessa dall'ampiezza dell'intervallo di scala entro cui è possibile ricevere una stazione, quando nessun'altra stazione sia presente nelle vicinanze. Quando, al contrario,

una o più stazioni si trovino in prossimità della stazione considerata, sarà facile riscontrare come un assai piccolo spostamento dell'indice sulla scala sia sufficiente a provocare il passaggio da una stazione all'altra, o per eliminare la stazione interferente. Beninteso che la sintonia sarà fatta in corrispondenza della stazione scritta sulla scala luminosa. Molte altre stazioni si possono captare servendosi della scala graduata in lunghezza di onda tracciata alla periferia di ogni scala.

CAMBIO DELLE VALVOLE - L'apparecchio viene spedito con le valvole montate; nel caso,

SCALA PARLANTE MAGICA
FACILITÀ DI LETTURA SU LE ONDE

CORTE - MEDIE - LUNGHE

però, di un cambiamento totale o parziale di queste, operare come segue: asportare il pannello posteriore, togliendo le viti che lo fissano; si rendono così visibili le valvole individuabili mediante la figura. Aver cura di rimontare, dopo la sostituzione delle valvole, gli schermi metallici su quelle che ne sono provviste. Per effettuare il cambio della lampadina del quadrante sonoro luminoso, operare come segue:

1) Togliere il pannello posteriore fissato con viti;

- 2) Togliere i pannelli dei comandi posti sulla faccia anteriore del mobile;
- 3) Sfilare lo chassis dal mobile come indicato in figura (dopo tolte le 4 viti che lo fissano al mobile) in modo da poter svitare i dadi che fissano il quadrante al cono dell'altoparlante;
- 4) Asportare il quadrante;



5) Cambiare la lampadina;

6) Rimontare.

NB. - Trattare con delicatezza il quadrante delle scale ed il cono dell'altoparlante.

USO DELL'APPARECCHIO IN CONNESSIONE COL FONOGRAFO - A tergo dello chassis, visibili anche con la tavola montata, si trovano le due bocce per la presa fonografica.

Portare il commutatore d'onda nella posizione in cui nessuna delle finestre del settore oscuro della scala siano illuminate. Per avere la riproduzione fonica di un disco occorre avere il dispositivo per far ruotare il disco stesso ed avere il braccio a diaframma elettrico. Inserire la spina terminale del conduttore rosso del braccio a diaframma elettrico, nella boccia ROSSA, e quella collegata alla rivestitura metallica, alla boccia NERA di massa. L'intensità dei suoni va regolata dallo stesso bottone che regola il suono durante la ricezione radio. Non disponendo di un braccio a diaframma elettrico Radiomarelli, il tipo che più si adatta è quello che dà una tensione di almeno 0,5 V. con impedenza inferiore a 20.000 Ohms.

GARANZIA - L'apparecchio è garantito contro i difetti di lavorazione e di mano d'opera per un periodo di mesi tre a partire dalla data di consegna. La garanzia cessa per gli apparecchi che siano stati manomessi. Sono escluse le valvole.

RADIOMARELLI

MARTEDI

17 DICEMBRE 1935-XIV

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc 814 - m 369.6 - kw 50 - TORINO: kc 1140
m 203.2 - kw 7 - GENOVA: kc 906 - m 204.3 - kw 10
TRIESTE: kc 1222 - m 245.5 - kw 10
FIRENZE: kc 610 - m 401.8 - kw 20
BOLZANO: kc 536 - m 359.7 - kw 1
ROMA III: kc 1258 - m 238.5 - kw 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.30

- 7.45: Giornata da camera
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. MARCHETTI: *L'amico Fritz*; preludio; 2. Fratella: *Il minuzetto d'ulatico*; 3. Gagliardi: *Nella penombra*; 4. Mariotti: *Chitarra esotica*; 5. Mendelssohn: *Saltarello* dalla *Sinfonia italiana*.
12.15: Dischi
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.00: Eventuali rubriche varie - MUSICA VARIA
13.10: «Conversazione di Umberto Melini» (trammissione offerta dalla Soc. AN BISMEREG-GOZZANO).
13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^e CULISTA (vedi Roma)
13.50: Giornale radio
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.30: Dischi
14.45: Prove di trasmissione dall'Amara.
17: Giornale radio
17.15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON (vedi Roma)
17.55: Bollettino presagi
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani
18.10-18.20. Emilia Rosselli: «La donna allo specchio»
18.35: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
18.45: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'università di Roma: S. E. Emilio Boncorno: «La civiltà fascista»
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere
19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico
20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI

- c) concorso della violinista WANDA LUZZATO.
1. Brahms: *Concerto in re maggiore*, op. 77, per violino e orchestra.
2. Giulio Ramez: *Fantasia drammatica*, per orchestra.
3. Weber: *Oberon*, sinfonia.
Nell'intervallo: Notiziario letterario.

- 21.40: Gigi Michelotti: Scuola di recitazione, intervista
21.50:

Musica da camera

CONCERTO DEL TRIO DI MILANO

ALBERTINA FERARI (violino), ROBERTO CARUANA (violoncello), MARIA COLOMBO (pianoforte)

1. Lotti: *Sonata a tre*: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, di Vivace; 2. Martucci: *Trio in do mag-*

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misura anche anormali.
Gratis: riservato catalano-italiano N. 6, e indicazioni per prendere le misure.
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

giore: a) Allegro, b) Scherzo, Allegro molto, c) Andante con moto, di Finale, Allegro risoluto.
Dopo il concerto: Giornale radio
Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 565 - m 531 - kw 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lattuada: *Solenità della notte*, intermezzo; 2. Mozart: *Minuetto*; 3. Amadi: *Suite galardica*; 4. Giacchino: *Gocce di rugiada*, intermezzo; 5. Szokoli: *Verbo amare*; 6. Figarola: *Alba d'amore*, intermezzo; 7. Ranzano: *Sogno*, pezzo caratteristico; 8. Fucelli: *Così finì l'amore*.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora
17.40: Dischi
18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALILLA: Variazioni balliesche e Capitan Bombarada
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Comunicato della R. Società Geografica - Musica varia.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

Le furie di Arlecchino

Scherzo lirico di ADRIANO LUALDI
Fedora

Opera in tre atti di UMBERTO GIORDANO
Negli intervalli: M. Tacconi: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

TOP

HA IL COLORE DEL
E' LA GEMMA DEI

TOPAZIO
SAPONI

L.E.P.I.T.



SOSTITUISCE I PIU' FINI
SAPONI ESTERI ALLA
GLICERINA - SQUISITA-
MENTE PROFUMATO

Se il profumiere vostro 'ornitore
e sprovvisto lo avrete 'nvan-
do vaglia da Lire 5 a:
«LEPIT - Bologna»



PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc 592; m 506.8; kw 120
16.55: Conversazione di tecnica
17.25: Concerto di piano con arle per soprano
18: Conversazione «Oratio in Austria»
18.25: Lez. di francese
18.50: Conversaz. «Noiva in cielo»
19: Giornale parlato
19.10: L'ora della Patria.
19.30: Conversaz. «L'organizzazione del lavoro in Austria»
20.5 (dalla Grosser Konzerthaus): Concerto corale delle Schubertbund Arle e Lieder popolari tedeschi.
20.45: Programma musicale con Dos Klänge von Wien III (conversazioni, canti e dischi).
21.35: Attualità varie.
22: Giornale parlato
22.10: Concerto di violoncello e piano (G. Cassado e Giuletta von Mendelssohn-Goldring) e Beethoven *Sonata per cello e piano* in la maggiore op. 5. 2. *Grande* (J. Termès); 3. *Luserna* (Tonantilla); 4. *Cassado* (J. Imho); 5. *Gagliardi*; 6. *Egnantini*; 7. *Serenata napoletana*; 8. *Rossini* (Tonantilla).

22.50: Conversazione turistica in italiano.
23: Notizie varie
23.15: Concerto di musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kc 903; m 331.9; kw 100
17: Concerto orchestrale variato con soli, canto e coro.
18.30: Conversazione
18.40: Conversazione
18.50: Notiziari vari
19: Programma variato dedicato alla gioventù hitleriana.
19.45: Per i contadini
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigswusterhausen.
21.15: Concerto dell'Orchestra di Magdeburgo con soli di violino, cello, Hask Ouy di Don Giovanni all'estero; 2. Theil: *Palace* per violino e orchestra; 3. Schumann: *Scherzo dalla Sinfonia in do maggiore*; 4. Wagner: *Ouv. del Tannhäuser*.
22: Giornale parlato
22.25: Zrniek: *Selezione di Donna Diana* (dischi).
23-24: Come Monaco.

BERLINO
kc 841; m 256.7; kw 100

17: Come Amburgo
18.30: *Basenaga* (Haberfar).
19: Concerto orchestrale variato 1. Schriber *La gloria della Germania*, marcia; 2. Caron: *Sagra dell'Adige*, valzer; 3. Adam: *Ouvert. della Bambola di Norimberga*; 4. Dostal: *Fallt der Abschied noch so schner*; 5. Grossmann: *Cardas allo Spirito del Volcano*; 6. Mitchell: *Winnahanna*; 7. Teike: *In Treue fest*, marcia.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Krieburg e Leberrecht: *Amazonski*, radio-commedia con musica di Scholz.
21.15: Come Colonia
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione su Adolf Menzel.
23-24: Come Monaco.

BRESLAVIA

kc 550; m 315.8; kw 100
17: Concerto variato dell'Orchestra della staz.
18.30: Comunicati
18.40: Conversaz. «Sapivate che»
18.50: Bollettini vari
19: Programma variato per i tedeschi all'estero
19.15: Natale in 3 secoli
19.45: Attual. del giorno
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigswusterhausen.
21.15: Ritrasmisione di un concerto corale
22: Giornale parlato
22.20: Notizie teatri
22.30-24: Come Monaco.

COLONIA

kc 558; m 155.9; kw 17
17: Concerto orchestrale e corale dedicato alle operette.
18.30: Conversazione
18.50: Giornale parlato
19: Musica da camera (c. seguito da selenofoni).
19.30: Conversazione
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato
20.10: Intervallo
20.15: Come Koenigswusterhausen.
21.15: Concerto dell'Orchestra della stazione 1. Schumann: *Gemuetlich*, *outerio*; 2. Beethoven: *Suite di Prometeo*; 3. Schubert: *Die drei Hasen*; 4. Schubert: *Frühlingstraube*; 5. Riccardo

Strauss. Frammento del *Cavaliere della Rosa*; 1. R. Strauss. Aria del *seno* dalla stessa opera; 7. Brahms. *Conto d'amore*, valzer; 22: *Giornale parlato* 22:30-23. Per i giocatori di scacchi - Conversazione in francese - *Conversazione in Inglese*

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw 25
17: Come Amburgo.
18:30 *Radioballetto*.
18:55: *Notizie varie*.
19: *Concerto di musica brillante* 1. Lukken *Tracadero*, marcia 2. Auber *Ouv. di Fra Diavolo*, 4. Huppertz *Amore nuovo*, rito nuova valzer; 1. Coleridge-Taylor *Tarantella*, 5. Gostaldon *Serenata signora*; 6. Lehar *Melodie da Kasselbinder*; 7. Waldteufel *Scintille nel cielo*, valzer 8. Siede *Sinfonia di Reno*, marcia.
19:50: Come Lipsia.
20: *Giornale parlato*
20:15: Come Koeningwusterhausen.
21:15: Come Amburgo.
22: *Giornale parlato*.
22:25: *Conversazione* « *Mimere d'argento* ».
23: Come Mosca.
24:2: *Concerto di musica da camera e coro* 1. Duzel *Quintetto di fiati in si bem magg*; 2. Haydn *Due canti per coro misto con accompagnamento di piano*; 3. Schumann *Tre canti per coro misto*; 1. Schmidt *Quintetto di fiati in si bemolle magg*, op. 28; 6. Brahms *Quattro Lieder popolari* p. coro misto; 6. Blumert *Serenata e Tema con variazioni per quintetto di fiati*, op. 31; 7. Juon *Quintetto di fiati in si bemolle magg*, op. 81.

KOENIGSBERG
kc 1031; m 201; kw 100
17: Come Amburgo.
18:10: *Lecture letteraria*.
18:30: *Bollettini vari*.
19:15: Leonhardt: *Sonata per violino e piano*.
19:40: *Conversazione*
20: *Giornale parlato*
20:15: Come Koeningwusterhausen.
21:15: *Concerto di musica da ballo*.
22: *Giornale parlato*.
22:20: Come Koeningwusterhausen.
22:40-24: Come Mosca.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc 191; m 1571; kw 50
17: *Concerto ritrasmesso di musica brillante e da ballo - In un intervallo Conversazione*.
18:40: *Rassegna politica*.
18:40: *Intermezzo variato*.
19: *Concerto di musica brillante e da ballo*.
19:45: *Attualità tedesche*
20: *Giornale parlato*.
20:15: *Trasmisione nazionale* Christian Dietrich Grabbe *La battaglia di Arminio*, dramma (tradutt) con musica di Herbert Windt.
21:15: *Concerto orchestrale dedicato a melodie di operette*.
22: *Giornale parlato*.
22:30: *Intermezzo musicale (pianoforte)*.
22:45: *Bollett del mare*.
23-24: *Concerto di musica da camera* 1. Waldteufel *Quintetto d'archi* op. 21; 2. Schubert *Quartetto d'archi in la minore* op. 29.
LIPSIÀ
kc. 785; m. 382,2; kw 120
17: Come Amburgo.
18: *Conversazione* - *Architettura moderna*.
18:20: *Programma variato per lo signorine* (reg.)
19: *Concerto orchestrale*

e vocale di musica, danze e *Lieder* popolari dell'Algeria.
19:50: *Conversazione - Il piccolo cavaliere* dell'Elzebirge.
20: *Giornale parlato*.
20:15: Come Koeningwusterhausen.
21:15: *Programma variato* - *Sulle rive del Reno*.
22:10: *Giornale parlato*.
22:30-24: *Concerto di musica brillante e da ballo*.
MONACO DI BAVIERA
kc 740; m 405,4; kw 100
17: *Concerto orchestrale variato con canto*.
19: Per i giovani.
19:5: *Programma variato letterario-musicale* *Pastorale d'archi*.
19:30: *Concerto corale di canti e Lieder popolari*.
20:15: Come Koeningwusterhausen.
21:15: *Concerto di musica brillante e da ballo*.
22: *Giornale parlato*.
22:20: *Intermezzo di terremoti*, conversazione.
22:30-24: *Concerto di musica brillante e popolare (orch. pitte e cant)*.

STOCCARDA
kc 574; m 522,6; kw 100
17: Come Amburgo.
19: *Programma brillante e variato*.
19:50: Come Lipsia.
20: *Giornale parlato*.
20:15: Come Koeningwusterhausen.
21:15: *Concerto di musica brillante e da ballo*.
22: *Giornale parlato*.
22:20: *Intermezzo di terremoti*, conversazione.
22:30-24: *Concerto di musica brillante e popolare (orch. pitte e cant)*.

Dott. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Pelli superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (di fianco la Posta) - Riceve ore 15-18

19:50: Come Lipsia.
20: *Giornale parlato*.
20:15: Come Koeningwusterhausen.
21:15: Come Amburgo.
22: *Giornale parlato*.
22:30: Come Mosca.
24:2: Come Francoforte.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc 546; m. 549,5; kw 120
17: *Concerto di cembalo*.
17:30: *Conversazione*.
18: *Concerto variato di una banda militare*.
19:15: *Conversazione*.
19:45: *Concerto di musica da ballo*.
20:50: *Conversazione* - *Il Uormojno nella poesia*.
21:30: *Giornale parlato*.
21:50: *Concerto di musica da camera* 1. 4. rale-Kang *Quintetto di fiati*.
2. Klughardt *Quintetto di fiati*.
22:50: *Conversazione in italiano* di György Orlai.
23:15: *Concerto di dischi*.
05: *Giornale parlato*.
BUDAPEST II
kc 359,5; m. 834,5; kw 20
18: *Lezione di francese*.
18:30: *Per i contadini*.
19:5: *Concerto del quintetto unghese*.
20:50: *Concerto di dischi*.
22:5: *Giornale parlato*.

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 13,5

CHIUSURA DEL CAMPIONATO INTERNAZIONALE DI FREDDURE

TRASMISSIONE UMORISTICA SETTIMANALE

OFFERTA DALLA
DITTA A. SUTTER
FABBRICA PRODOTTI CHIMICI - TECNICI
GENOVA



Marga
CREMA PER CALZATURE

Ad ogni testa un proprio cappello
Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA
DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

- Per capelli normali Succo di Urtica.
- Per capelli grassi Succo di Urtica astringente.
- Per capelli biondi e bianchi Succo di Urtica aereo.
- Per capelli aridi Olio Mallo di noce S. U.
- Per capelli molto aridi Olio Ricino S. U.
- Per ricolorire il capello Succo di Urtica Henné.

F.LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. BERGAMO)
NVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

SUCCO DI URTICA
CONSERVA AL CAPO VOSTRO IL MIGLIOR PREGIO

SEGUITE LE
OPERAZIONI
IN **A.O.** CON
UNA RADIO



ORFEON

TRIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE
**ONDE CORTE
MEDIE - LUNGHE**

PRODOTTO ITALIANO

PREZZO IN CONTANTI
LIRE 1250

A RATE L. 250 IN CONTANTI E 12
EFFETTI MENSILI DA L. 90 CAD.

(Valvole e tasse governative comprese
Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

Brevetti apparecchi radio:
General Electric Co.,
R. C. A. e Westinghouse

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

Si fruga in Gioacchino Rossini come in una miniera inesauribile, e a ogni ricerca, saltan fuori tesori. Il profano coscose di lui quasi esclusivamente le opere gigantesche, quelle che gli valsero la fama immortale: ma quanti, che non siano studiosi specializzati, conoscono le sue opere minori, tutte le sue opere minori, le quali, per « minori » che siano, potrebbero segnare un luminoso traguardo d'arrivo per tanti musicisti d'oggi? Di quando in quando, una musica nuova per noi, una musica fresca leggiadra e gradita, ci giunge all'orecchio: e apprendiamo ch'è del Pesarese. Tanta egli dunque ne compose, e si lungamente era rimasta o sonnecchiare chi sa in quali scaffali polverosi, che ora a quasi sessant'anni dalla morte del Maestro, può giungerci ancora come cosa nuova? Il popolo italiano non conosce sinora tutto Rossini: è una verità, questa, che — gioia figurarsi! — dovrà presto cessare d'esser vera. Le faville del poderoso maglio rossiniano brillano tuttora d'una luce ch'è appannaggio del genio: una luce ch'è fiamma di bellezza.

Tra i ricercatori e i vulgarizzatori dell'opera minore del Pesarese, un posto di primissimo ordine spetta indubbiamente a Ottavio Respighi, già caro e illustre — in proprio — per l'alta e squisita sua produzione musicale. Del Rossini, il Respighi è un cultore devoto: e quando può presentarci un'altra gemma di lui, lo fa con gioia. Ricordate quella sua Boutique fantasque, in cui il Rossini ci appare così giovine, così estroso, così scintillante? Ed ora, per merito del disco, tutti gli italiani potranno conoscere e aver familiare un'altra — sulla — intitolata, appunto, Rossiniana — che il Respighi ha tratto dalla vasta e complessa produzione del Pesarese. Consiste essa di una Barcarola, di una Siciliana di un Intermezzo e di una Tarantella; ed è stata giustamente considerata come una rapsodia nazionale, al profondamente nostra è la sua musica e si schiettamente essa s'informa all'anima musicale del nostro popolo. E la « Columbia », includendo nel proprio listino questi due dischi di contenuto e d'ispirazione italianissimi, ha certamente contribuito in modo valido alla divulgazione fra noi dell'opera minore del nostro grande Maestro.

Dedicato nel rimanente alla musica leggera, lo stesso listino ci offre una cospicua quantità di dischi interessanti. È giusto ricordare in primo luogo quelli dovuti a Enzo De Muro Lomanto; il quale — anche se in certi finali non sa resistere alla tentazione di strafare — ha inciso con bella e limpida voce e con fervido sentimento, parecchie altre canzoni napoletane fra le più gradite del repertorio classico, da Era di maggio a Scetate (entrambe su musica di Mario Costa), da Si tu a Notte a Surriento, e, tra le modernissime, Aldebaran (dal film omonimo) e Barcarola (dal film « Re Burlone »). Da un altro film italiano di recentissimo successo, « Passaporto rosso », la sempre valentissima Ines Talamo ha inciso Senza nome e Lasciatelo cantare. Molte altre canzoni, quasi tutte del nostro repertorio italiano, ci presenta Carlo Buti. Più affini alla romanza da camera che non alla canzone vera e propria le Tre canzoni alla maniera popolare italiana di G. L. Tocchi, cantate da Vittorio De Sica, e non è senza interesse questo nuovo cimento del nostro popolare attore.

L'attuale patristica è largamente rappresentata nel listino « Columbia » da numerose canzoni. Scelgo, fra le più recenti, Cantiam, beviam! di Nisa-Mignone, e Non piangere, biondina di Leonard-Fratt. Sono cantate dal valoroso Chetel e da un coro; e saranno lietamente accolte come un nuovo apporto a questa fioritura di canzoni con cui l'anima popolare italiana saluta i nuovi fasti della Patria.

CAMILLO BOSCIA.

MERCOLEDI

18 DICEMBRE 1935-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 8-8,20 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30 PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Giannina Nicoletti-Pupilli: Esercitazioni di canto corale.

12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie e Musica varia
 13,10: CAMPIONATO INTERNAZIONALE DI PIANO (trasmissione offerta dalla Ditta A. SUTTER di Genova).

13,30: MUSICA VARIA (dischi): 1. Bianchini: La biondina in gonnella (soprano Gianna Perea Lubia); 2. Trilussa: Er gallo avvocato; 3. Lombardo: Danza delle libellule, selezione dell'opera; 4. Bach: Aria sulla quarta corda (violinista Bronsleu Hubermann); 5. Aubert: Fra Diavolo, cavatina di Zerlina, atto II (soprano Lina Pagliughi); 6. Cottrau: Santa Lucia, barcarola (tenore Emilio Livi).

13,50: Giornale radio
 14-14,15: CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA IN TEMPO DI SANZIONI - Bologna.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).

16,30: Cantuccio dei bambini. Recitazione.

16,45: Prova di trasmissione dell'Asinara.

17: TRASMISSIONE DELL'AUGUSTO:

Concerto sinfonico

diretto dal M. CARDENO BUTI

1. Mascagni: Le maschere, sinfonia.
 2. Schubert: Sinfonia incompiuta.
 3. Mallia-Pulvirenti: Espressionismo.
 4. Perosi: Andante del Quartetto per archi.
 5. Paganini: Moto perpetuo (trascr. Molinari).
 6. Wagner: Parsifal, preludio.
 7. Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia.
- Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi.

Dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani - Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18,25-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,35: Comunicazioni del Popolavoro.

18,25-19 (Bari II): Comunicazioni del Popolavoro - Cronache Italiane del turismo.

18,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco): « Da Genova a Palermo in idrovolante ».

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Dischi.

19-20,4 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,20-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,20-20,24 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,25 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 17).

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,30

BOHÈME

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI

Direttore d'orchestra
 Maestro UGO TANSINI

Maestro dei cori: Achille Consoli

Personaggi:

Mimi	Iole Bronzetti
Musetta	Maria Merlo
Rodolfo	Angela Minghetti
Marcello	G. Monnerbini
Colline	Carlo Zambelli
Schaunard	Giuseppe Bravara
Benet	Alcino Soler
Alcindoro	

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico
 20,25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Bohème

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI

Direttore d'orchestra: M. Ugo Tansini

Maestro dei cori: Achille Consoli

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camuffoli: « La malizia delle donne » - Cronache Italiane del turismo: « San Remo, meta dei turisti italiani » - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW 50 - Torino: kc. 1140
 m. 263,2 - kW 7 - Genova: kc. 080 - m. 304,3 - kW 10
 Trieste: kc. 1222 - m. 245,3 - kW 10
 Firenze: kc. 610 - m. 291,8 - kW 20
 Bolzano: kc. 538 - m. 599,7 - kW 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,30

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTRADIO RURALE: G. Nicoletti-Pupilli: Esercitazioni di canto corale.

11,30: MUSICA VARIA (dischi): 1. Lethar: Zarevich, fantasia; 2. Storace: Il piffero magico (dal cartone).

CONTRO I RADIO-DISTURBI

Consigli pratici per migliorare
 la Radio-Ricezione

Opuscolo interessantissimo che si spedisce
 dietro invio di Lire 1,50 in francobollo.

« HUBROS » - TORINO, CORSO CAIROLI, 6

MERCOLEDÌ

18 DICEMBRE 1935-XIV

animati); 3 Waldteufel; Dolores; 4 Strauss: *Sogno d'un valzer*; fantasia.
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Comunicati dell'ETAR.
 - **Giornale radio.**
 13: Eventuali rubriche varie e Musica varia.
 13.15: CAMPIONATO INTERNAZIONALE DI FREDDURE (trasmissione offerta dalla Ditta SUTTER di Genova)
 13.30: Dischi di musica varia (vedi Roma).
 13.50: **Giornale radio.**
 14-14.15: Comunicati di ECONOMIA DOMESTICA IN FPO DI SANZIONI - Borsa
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 18.30: Canticuccio dei bambini; Recitazione
 16.45: Trasmissione dall'Asmara.
 17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTO (vedi Roma).
 Nell'intervallo: **Giornale radio.**
 Dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani
 18.35: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.
 19-20.4: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19-20.4: (Genova-Milano-II-Torino-III): Musica VARIA - Comunicati vari.
 20.5: **Giornale radio** - Bollettino meteorologico
 20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR.

20.30: Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

- 1 Marchesini: *Al Castello di Macalle*, marcia africana.
- 2 Palmoli: *Passa il Reggimento*, marcia caratteristica.
- 3 Bucalossi: *La gitana*, valzer.
- 4 Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla *Suite siciliana*).
- 5 Wagner: *Tannhäuser*, marcia.
- 6 Meyerbeer: *Il Profeta*, marcia dell'incoronazione.
- 7 Consorti: *Crociate*, marcia solenne

Nell'intervallo: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.
 21.40: Raffaele De Renzis: conversazione musicale.
 21.55: **MUSICA DA BALLO:** (Genova): ORCHESTRA PIEMONTE.
 22.45: **Giornale radio.**
 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 KW. 3

10.30-11: **PROGRAMMA SCOLASTICO** a cura dell'ENTRADIO RURALE (vedi Roma).
 12.45: **Giornale radio.**
 13-14: **CONCERTO DI MUSICA VARIA:** 1. Sciorilli: *Vieni a Macalle*; 2. Wassil: *Bruna*, intermezzo; 3. Rusconi: *Idillio di Sirene*, intermezzo; 4. Anzelmio: *La corona*; 5. Angelo: *Disegni*, intermezzo; 6. Fiaccone: *Serenata patetica*; 7. Manno: *NoVELLETTA*, intermezzo; 8. Usiglio (Medina): *Le donne curiose*, sinfonia; 9. Lojero: *Pupazzetti*, intermezzo; 10. Malberto: *Al tabarin*, selezione.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25 per gli altri L. 30
ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14 per gli altri L. 16
 (alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del T.C.I., sconto del 5%)
Estero: abbonamento annuo L. 70 » semestrale » 37 » trimestrale » 20

Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale utilizzando il taloncino di c. c. postale inserito in questo numero

- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Dischi di musica varia.
- 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Srokoli: *LA TENA ALLA PARRA* (parole di Salvatore Volpes Lucchesi) coro del Dopolavoro della Cassa di Risparmio e orchestra dell'ETAR.

20.40. Concerto di pianoforte PIANISTA LINA LANDOLFI

- 1 Bach-Busoni: *Ciaccona*.
- 2 Pizzetti: a) *Sole mattutino sul prato del Raccolo*; b) *Nel bosco, in un mattino piovoso*; c) *Al fontanino*.
- 3 Longo: *Melodia*.
4. Edgardo Del Valle: Minuetti scherzosi: a) *Le vecchie zitelle e i vecchi celibi*; b) *Le giovanette e gli studenti*; c) *Le preziose e i cicisti*.
5. a) Savasta: *Notturmo*; b) Mignone: *Danza*.

21.10. Quartetto di ciechi Commedia in un atto di ALFREDO VANNI

Personaggi:
 Giovanni (vioncello); Rosolino Bua
 Riccardo (basso); Guido Ruselo
 Agostino (clarino); Riccardo Mangano
 Gabriele (violino); Luigi Paternostro
 Venazio il gobbo; Gino Labruzzi
 Giordina; Laura Pavesi
 La padrona di casa; Livia Sassoli

21.40:
Concerto vocale di musica giocosa
 1. Ricci: *Crispino e la comare*, aria di Fabrizio (basso Agostino Oliva); 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*. - Una voce poco fa (isopr. Aida Gonzaga); 3. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, cavatina di Dulcamara (basso Agostino Oliva); 4. Sarría: *La campana dell'eremitaio*; 5. Galoppa galoppa (isoprano Aida Gonzaga); 5. Donizetti: *L'Elisir d'amore*. - Quanto amore... duetto (soprano Gonzaga, basso Oliva).
 22.10: **MUSICA DA BALLO.**
 22.45: **Giornale radio.**

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 Kc. 592 - m. 506.8 - kW 120
 16.50: Conversazione di pedagogia.
 17.5: Conversazione: « In una fabbrica di ceramiche ».
 17.20: Concerto orchestrale e vocale dedicato al compositore austriaco contemporaneo Karl Mahler.
 18.10: Conversazione di economia.
 18.35: Lez. di esperanto.
 19: **Giornale parlato.**
 19.10: Attualità varie.
 19.30 (dalla Grosser Musikvereinsaal): Grande concerto sinfonico. Crotto da Oswald Kabasta con soli di cello (G. Cusadò), canto per soli e coro: 1. Wagner: *Marcia funebre dal Cremlino degli Dei* (in commemorazione di Richard Wagner); 2. Weber: *Concerto per cello e orchestra in re maggiore* (trilibratura liberata di G. Cusadò); 3. Beethoven: *Nona sinfonia in re minore* op. 125 con grande solista di Schiller *An die Freude*, per grande orchestra (4 voci sole e 4 cori); 21.50: *Lecture per il Natale*.
 22: **Giornale parlato.**
 22.10: Concerto di musica brillante: 1. Engelbrecht: *Marcia militare*; 2. Suppé: *Overture di Donna Juanita*; 3. Knutlich: *Aus dem Hochwald*, valzer; 4. Grieg: *Fantasia*.
 22.45: *Notizie varie.*
 23: Seguito del concerto di Engelbrecht: 1. Rosenkhal: *Pavlovna*; 2. Valente: *Serenata esotica*; 7. Recktenwald: *Wiener Frauen aus Sussen* pot-pouri; 8. Waerk: *Marcia indiana*; 9. Lehar: *Diversimento dall'opere: Der Reisbinder*; 10. Lohr: *Giugioski*, valzer; 11. Brodsky: *Frammento del film sonoro* (a regia intera); 12. Recktenwald: *Il conte di Montecristo*.
 a) *Sotto il ciliegio Lied*, b) *Gastein auf wieder-*

sehen. 13. Urbach: *Unchiacchieratina con Delfino*; 14. *Pris della spungata del Danubio*, pot-pouri.
 23-1: Concerto di pianisti.

GERMANIA
AMBURGO
 Kc. 904 - m. 331.9 - kW 100
 17: Come Francoforte.
 18.30: Rassegna radiofonica.
 18.45: Bollettini vari.
 19: Concerto di musica per piano contemporaneo: 1. Knab: *Duè*; 2. Gerardi per piano; 3. Weissmann: *Fantasia di Jdanu*.
 19.30: **Radioconcerto.**
 19.30 (da Flensburg): Concerto corale e di organo di musica e *Lieder* di Natale. 1. Coro; 2. Bach: *Kommt da nun, Jesu, komm Mimmel*; 3. Schuler: *Die Weiden im duft*; 4. Böhms: *Gelobet seid ihr Jesu Christ*.
 20: **Giornale parlato.**
 20.15: Come Koenigswinterhausen.
 20.45: Conversazione.
 21: Hartung e Lange: *Konak: La fortuna facile*, commedia con musica di B. Eichhorn.
 22: **Giornale parlato.**
 22.25: Intermezzo musicale.
 23-24: Concerto orchestrale variato ritrasmissione da Flensburg; 1. Mozart: *Quy delle Nozze di Figaro*; 2. Beethoven: *Romanza in fa maggiore* per violino; 3. Beethoven: *Tre minuetti*; 4. Brahms: *Frammenti della Serenata*, op. 11; 5. Weber: *Concerto per clarinetto e orchestra*; 6. Beck: *Tre scene di balletto*, per violino e clarinetto.

BERLINO
 Kc. 811 - m. 356.7 - kW 100
 17: Come Francoforte.
 18: Trasmissione musicale: *variata* (orchestra, soli).
 19: Come Breslavia.
 19.30: Concerto di piano.
 19.40: Attualità varie.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno. - « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento e Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata in tutto il Piemonte dei famosi apparecchi
PHONOLA - RADIO
 VENDITE - RATE - CAMBI
 Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio - Inviare L. 1,50 in francobolli.

E. E. ERCOLESI - Milano

Via Torino, 48 - Succ. Via Pattari, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Tutte le Marche, in tutti i tipi, normali e di usso

I REGALI PIÙ UTILI E GRADITI
CONVEZIALE REPARTO RIPARAZIONI



ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI ATTENTI!

Col 30 Novembre, tutti coloro che erano già abbonati alle Radioaudizioni nell'anno 1934 e che come tali sono stati iscritti nei ruoli di consistenza degli Uffici del Registro, debbono aver già provveduto, a mezzo del Libretto Personale d'Iscrizione, al pagamento del tutto per l'anno 1935.

Consigliamo coloro i quali non avessero ancora eseguito questa operazione, di voler provvedere con ogni sollecitudine, essendo in corso, da parte delle competenti Autorità, i relativi controlli.

La Direzione Generale dell'Eiar (Torino, via Arsenale 21) si tiene a disposizione di tutti coloro che per una ragione qualsiasi fossero oggi sprovvisti del predetto libretto, per farne loro avere, dai competenti Uffici del Registro, un duplicato.

20: Giornale parlato
20:15: Come Koenigswusterhausen.
20:45: Concerto sinfonico diretto da Max Fiedler dedicato a Brahms 1.
Opertura accademica rielaborata op. 80; 2. Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
22: Giornale parlato
22:30-24: Come Colonia

20:45: Concerto di orchestra di mandolini.
21:15: Ron Lorenz Leuzen: Der verzauberte Weinberg, commedia con musica di Johann Pätz
22: Giornale parlato
22:30-24: Come Colonia.

COLONIA

17: Come Francoforte
18:30: Conversazione economica
18:45: Giornale parlato
19: Concerto di riepilogo della Camera Italiana contemporanea: I Respirii Preludio n. 2 in do diesis minore per piano; 2. Pilati: Quintetto con piano in re minore.
19:50: Attualità varie
20: Giornale parlato
20:10: Intervallo
20:15: Come Koenigswusterhausen
20:45: Programma variato dedicato alla vita militare
21:15: Concerto dell'orchestra della staz con arle per tenore: 1. Lortzinger: Melodie dell'Amaleo; 2. Melchior: Serenata veneziana; 3. Fritzi Liebe, immer Lieber; 4. Canto; 5. Weinberger: Giovane Germana; 6. Not-pours di marce
20:15: Come Koenigswusterhausen
21:15: Attualità varie.

22:30-24: Concerto variato di musica brillante e di ballo: 1. Milibacher-Masuz: Ovv. del Castello maledetto; 2. Hellmesberger: Serenata veneziana; 3. Czibulka: Cigni e fiori; 4. Due pezzi da ballo; 5. Kowalski: Polacca n. 2 per 3 piani; 6. Margis: Piccolo balletto; 7. Holzman: Minuetto; 8. Due pezzi da ballo; 9. Rust: Nella luce delle stelle, barcolonia; 10. Petras: Gioia sulle montagne, danza campestre; 11. Kowalski: Terzo e quarto tempo della Suite di danza n. 1 per tre piani; 12. Due pezzi da ballo; 13. Strauss: Chöre di donna polonaise; 14. Metro: Serenata spagnola; 15. Due pezzi da ballo.

FRANCOFORTE

17:15: Come Colonia
17:30: Orchestra sinfonica, soprano e basso.
18:30: Conversazione
18:55: Notizie varie
19: Come Koenigswusterhausen
19:15: Attualità varie
20: Giornale parlato
20:15: Come Koenigswusterhausen
20:45: Come Colonia
22: Giornale parlato
22:30: Musica da ballo tedesca mod. (dtsch.)
23: Come Colonia
24:2: Come Stoccarda

KOENIGSBERG

17:15: Come Francoforte
18: Attualità varie
18:20: Notizie di ripieno
18:30: Bollettini vari
18:45: Notizie varie
19: Recensione libraria
19:25: Programma popolare brillante e variato.
20: Giornale parlato
20:15: Come Koenigswusterhausen
20:45: Hummerdick: Hanschen, Fiedel, Fabrik musicale diretta da W. Brückner
22:15: Giornale parlato
22:30-24: Concerto variato dell'orchestra della stazione con canto: 1. Lehár: Ovv. dello Spagnol; 2. Del: Colt: Valzer da Tre vecchie scote; 3. Canto; 4. Supplé: Melodie dal Baccare; 5. Millock: Valzer di Feldprediger; 6. Canto; 7. Joh. Strauss: Czardas dal Papstrolch; 8. Canto; 9. Lincke: Ovv. del Casanova; 10. Zeller: Marcia dal Venditore di nocelli

KOENIGSWUSTERHAUSEN

17:15: Come Colonia
18:30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - in un intervallo
19:50: Concerto sportivo
20:15: Concerto wagneriano
20:45: Conversazione - "Sui campi di ghiaccio della Paugonia"
21:15: Couvera sportiva
19: Concerto di piano: 1. Erwin Christoph: Due pezzi per piano; 2. Höller: Musica per piano su vecchi Lieder popolari; 3. Tieszen: Tema, dodici variazioni e fuga su un motivo di Amstel; 4. Borch: Allegro d'ottimatico.
19:30: Conversazione - "La scuola dell'aviazione militare"
20: Giornale parlato
20:15: Trasmissione nazionale per i giovani: Hans Baumgart: Der grosse Sturm, radiocorona
20:45: Come Monaco
22:30: Intermezzo musicale (canto e piano).

22:45: Bullett. del mare
23-24: Concerto di musica da ballo

LIPSIÀ

17:15: Come Colonia
17:30: Giornale parlato
17:45: Come Francoforte
18:30: Conversazione - "Berthold von Hildesheim"
18:50: Rassegna di libri di Netze
19: Programma brillante e variato ritrasmesso
19:55: Comunicati vari
20: Giornale parlato
20:15: Come Koenigswusterhausen
20:45: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Weisbach con soli di organo e violino: 1. Reuter: Concerto per organo e orchestra d'archi; 2. Locatelli: Concerto grosso per quattro violini soli e orchestra d'archi op. 1 n. 23; 3. Cberubini: Sinfonia in re maggiore.
22: Giornale parlato
22:20: Conversazione e "Le commemorazioni di Von Platen in Italia"
22:40-24: Come Colonia

MONACO DI BAVIERA

17:15: Come Colonia
17:30: Trasmissione brillante di varietà e danze
18:30: "Johann Gottlieb Fichte", conversazione
18:50: Giornale parlato
19: Programma popolare variato
19:50: Attualità varie
20: Giornale parlato
20:15: Come Koenigswusterhausen
20:45: Concerto orchestrale variato con arle per soprano e tenore: 1. Sappé: Ovv. di Donna Juanita; 2. Canto; 3. Restor: Un incontro inaspettato; 4. Canto; 5. Soybold: Cantanti di strada in ricerca; 6. Canto; 7. Hrubý: Solo voci si canta a Vienna polverosa; 8. Canto; 9. Strauss: Valzer; 10. Canto; 11. Schbeck: Spieluhr und Puppentheater; 12. Canto; 13. Strauss: Marcia da Fenny Etsler
22: Giornale parlato
22:30: Trasmissione letteraria con carattere informativo di André Hofer
23-24: Concerto orchestrale variato: 1. Kniff: Karl Wagners; 2. Canto; 3. Schröder: La gloria della Germania; 4. Canto; 5. Supplé: Ovv. della Danza di giraffe; 6. Bizet: Grande fantasia sulla Carmen; 7. Waldteufel: Incanto di sirene valzer; 8. Zeller: Melodie da Der Osterfeger; 9. Rhode: Fridericus Rex, potpourri di musica brillante e da ballo; 10. Rhode: Il magico musicale della bella addormentata nel bosco pezzo di caratteristiche per piano; 11. Bismarck: Durch Kampf zum Sieg, marcia

STOCCARDA

17:15: Come Francoforte
18:30: Concerto di Morse
18:45: Conversazione - "Perdinando Cortez"
19: Racconti di ex-combattenti: Ricordi del fronte. Nei intervalli: Banda militare.
20: Giornale parlato
20:15: Come Koenigswusterhausen
20:45: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Flescher: Sinfonia n. 8; 2. Stephan: Musica per violino; 3. Ciaikovski: Francesca da Rimini, forma atipica, tratto da Dante
22: Giornale parlato
22:45: Musica di Chopin (registrata)
23: Come Colonia

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA

ORE 13

I RACCONTI DI NONNA SPERANZA

VIII RACCONTO

LA PICCOLA CERINAIA

Radiofabbrica di NIZZA - MORBELLI
con musica di STORACI



TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
Soc. AN. GIOVANNI F.LLI BUITONI
(SANSEPOLCRO)

La secolare Casa produttrice della rinomata Pastina glutinata

24:2: Concerto notturno
Parte prima: 1. Diabli; 2. Burlesco; 3. Piano; 4. Core inascolti; 5. Diabli
Parte seconda: Concerto vocale di canti gravi con accompagnamento e soli di piano.

borg. Canzoni delle rone; 4. Strauss: Rose del mezzogiorno; 5. Thury: Regrin la rosa magica; 6. Strauss: Kelpier La rosa diurna; polka marurka; 7. Füll: Frammento della Fata di Stambul; 8. Juvet: Marcia musicale delle rone; 9. Daves: La rosa scintillante; intermezzo; 10. Nageval: Prunna della Rosa del Palatino; 11.33.0: Marcia zingaresca; 12.33.0: Marcia zingaresca; 13.33.0: Marcia zingaresca; 14.33.0: Marcia zingaresca; 15.33.0: Marcia zingaresca; 16.33.0: Marcia zingaresca; 17.33.0: Marcia zingaresca; 18.33.0: Marcia zingaresca; 19.33.0: Marcia zingaresca; 20.33.0: Marcia zingaresca; 21.33.0: Marcia zingaresca; 22.33.0: Marcia zingaresca; 23.33.0: Marcia zingaresca; 24.33.0: Marcia zingaresca.

UNGERIA

BUDAPEST I
17:15: microfono in 33.0

17:35: Concerto di musica zingaresca
18:30: Conversazione
19: Concerto di diabli
19:45: Ferenc Heczeg: Fianzingo, melodramma
20:15: Giornale parlato
22:10: Concerto orchestrale: 1. Poldini: Sinfonia della addormentata; 2. Heczeg: Ovv. di Bismarck; 3. Zeller: Melodie da Der Osterfeger; 4. Rhode: Fridericus Rex, potpourri di musica brillante e da ballo; 5. Rhode: Il magico musicale della bella addormentata nel bosco pezzo di caratteristiche per piano; 6. Bismarck: Durch Kampf zum Sieg, marcia

0.5: Giornale parlato

BUDAPEST II

17: Concerto di diabli
18: Letzone di italiano.
19: Conversazione
19:50: Concerto variato eseguito da una banda militare
21:15: Concerto di musica zingaresca di un albergo.
22:15: Giornale parlato.

MARCA "MARTIN,"

"Prodotto germanico"
La posata di qual'età in algebra argentata

è riconosciuta
la migliore sostituzione dell'argento

e costa oggi

assai meno di un terzo della posata in vero argento



Dove l'articolo non è in vendita chiedere il catalogo al Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFER - MILANO
Via Mantova Napoletana, 14 (Angolo Via Gesù) - Tel. 70-89
Il negozio resta aperto nelle domeniche 15 e 22 dicembre

Pracco speciale contenente
LIBRETTI D'OPERA
tutti differenti per sole Lire 15
Catalogo Generale Lire 1

40
AFRICA ORIENTALE
Grande atlante geografico, formato 70x100 con accluso bandierine tricolori e dizionario toponomastico: Lire 7,50

Inviare importi encicliati alla Ditta:
GIAN-BRUTO CASTELFRANCHI
MILANO Via S. Antonio, 9 - C. C. Postale 3.23.395

TEMPORALESca

Areto addosso l'unor nero del tempo. Tanto questo era burrascoso e cupo, tanto io ero nero e fuori di me, e la stessa elettricità dell'atmosfera, preludio (se così si poteva dire) dopo una settimana di pioggia di un temporale immimente, si era insediata in tutto il mio corpo lasciando prevedere, anche nel mio piccolo mondo, un temporale di cui potevo bene immaginarmi la grandine.

E ne n'era molto. Mentre miolvevo a passi retti, sotto le raffiche di pioggia che continuavano a cadere insistenti, verso casa, giravo e rigiravo fra le dita la lettera che avevo trovato sul mio tavolo d'affitto alla assicurazione e il cui tenore era ormai ben impresso nella mente:

«Egregio signore, dicvca, da un po' di mesi abbiamo inutilmente atteso che la sua opera di produttore approdasse a qualche risultato concreto. Purtroppo però i contratti contro i rischi da lei proposti non ci sono sembrati possibili di benevolenza per la scarsa fiducia che da essi derivava. Né, nostro malgrado ci vediamo quindi costretti a privarci della sua collaborazione qualora Ella non ci sottoponga un contratto di una certa entità e da noi accettabile entro il corrente mese. Siamo certi che la sua buona volontà le permetterà di restare fra noi, ed è con questa certezza che le formuliamo i nostri migliori voti di successo.»

La lettera non faceva una grinza e, purtroppo, anche il ragionamento successivo che io andavo facendo. Equivalera ad un licenziamento in piena regola per fine mese, con le belle conseguenze per me che potevo facilmente immaginarmi. E pensare che ancora pochi giorni prima avevo spesso parte delle mie non pingui sostanze per acquistare una radio. Alcune centinaia di lire che avrei potuto risparmiare e che mi sarebbero state di indubbia utilità.

Ero ormai giunto a casa e mentre salivo le scale pensavo a chi avrei potuto rivolgermi per un contratto per un impiego, ma per quanti sforzi facessi la mia mente si ricusava di trovare altro nome all'influori di quello dell'amico Prospero, industriale, che più volte avevo inutilmente cercato di far venire nell'orbita del mio ragionamento. E fu proprio lui che trovai fermo dinanzi all'uscio di casa. Era il cielo evidentemente che la mandava, o così almeno sperai. Passava sotto casa mia e si era senz'altro invitato a prendere un caffè. Lo accolto come meglio non potevo e quando fu ben sdraiato su una poltrona, confortato dal suono della radio, da un buon caffè e da una sigaretta, lanciò ancora una volta, coll'energia della disperazione, la richiesta. Mi lasciò parlare senza interrompermi, cosa mai successa, e alla fine quando credetti di averlo ben bene convinto mi disse:

«Caro mio, ci siamo già intrattenuti abbastanza su questo argomento. Di assicurazione non voglio saperne. Il mio stabilimento è costruito modernamente e non temo gli incendi. Un fulmine, dici? E deve cadere proprio lì?»

«Mi cascarono le braccia e stetti senza risposta. Nel silenzio la radio aveva smessa la musica per annocciare le notizie dell'ultima ora. E ad un tratto vidi Prospero balzare di scatto diborbando alcune parole di scusa e uscire in tutta fretta. Il per il non ci capii gran che, ma riallacciando le idee credetti comprendere che la fuga precipitosa fosse dovuta alla notizia della caduta di un fulmine su un grosso stabilimento. E glioti di una gioia crezzole augurandomi che fosse precisamente il suo.

Mezz'ora più tardi il trillo del telefono mi svegliò dal sopore. Era Prospero che si scusava. Il suo stabilimento non era quello colpito, ma dopo tutto aveva pensato che l'assicurazione non era da disprezzarsi, e mi fissava un immediato appuntamento.

Quando tornai a casa a notte inoltrata la radio ancora aperta mi avvertì che nella mia gioia avevo dimenticata la fonte prima del successo inaspettato!

JIMMY.

19 DICEMBRE 1935-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 712 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
 BARI I: kc. 1058 - m. 263,2 - kw. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

Entrano in collegamento con Roma alle 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera
 8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario.

13: Eventuali rubriche varie e Musica varia.
 13.10: CONCERTO DEL VIOLINISTA BRUTO MARTELLI: 1. Bazzini: Elegia; 2. Martelli: Scherzo folle; 3. Monti: Czardas (al pianoforte il M. Cesare Gallini).

13.25: I RACCONTI DI NINNA SPERANZA (trasmissione offerta dalla S. A. BUTONI DI SANSEPOLERO)
 13.50-14: Giornale radio

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14)

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambino; (Bari): La palestra dei perché. Corrispondenza, giochi; (Bari): Il salotto della signora; (Lavinia Trevoli-Adami):

16.45: Prova di trasmissione dall'Asinara.
 17: Giornale radio - Cambi

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Haendel: Il labbro armonioso (strumentista Renata Sabatello); 2. a) B. Marcello: Il mio bel focol; b) Mascagni: Pinotta; c) Leoncavallo: Bohème.
 Mimì Pinson: La bioidinamica (mezzosoprano Bianca Bianchi); 3. Pinna R. Sabatello; 4. a) Casella: Due canzoni antiche: Sogni d'oro e Flagiolet; b) Angeli: Susurro del vento; c) Leoncavallo: Serenata (sopranista Maria Malpassuti).
 17.55: Bollettino presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere
 18.35: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18.35-19 (Bari II): Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA.

18.45: Notiziario della Reale Unione Nazionale Aeronautica - Mario Corsi: «Carro di Tespi...».

19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA.

19-20.5 (Bari I): MUSICA VARIA.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo): «Le feste natalizie a Roma»

19-20.19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19-20.20.24 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese
 19.49-20.25 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 17)

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico
 20.55: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di: Milano II Torino II Roma III, Genova
 Dalle ore 19 alle 20.5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla **S. A. LEPIT** - Bologna produttrice della famosa «**PRO CAPILLIS LEPIT**», lozione di fiducia che darà alla vostra capigliatura

Salute - Forza - Bellezza

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ch = 30,30

CIELO

Commedia in tre atti di
MARCO REINACH

Personaggi:

Dario, marito di Franco Recel
 Claudia Isolina Sorani
 Susi, sorella di Dario A. De Cristoforo
 Pergi Silvio Riva
 La nonna di Dario e di Susi
 Enrico Ada Cristina Almaraz
 Il portinaio Sandro de Marchi
 Estilio Calci

20.30:

Concerto orchestrale e vocale

col concorso della pianista GIULIOLA GALLI e del mezzosoprano LAVINIA MUGNAINI

1. Spontini: *Olimpia*, sinfonia (orchestra)
 2. Beethoven: *Quarto concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato; b) Andante con moto; c) Rondò vivace (pianista Giuliola Galli).

Conversazione di Titta Miglia

3. Haendel: Tre arie: a) *Figlio mio* (dall'opera *Tamerlano*); b) *Caro sposo* (dal *Rinaldo*); c) *Tra i ceppi e le ritorte* (da *Berenice*), mezzo soprano Lavinia Mugnaini
 4. Gascò: *Presso il Cittuzano*, preludio pastorale (orchestra).
 5. Pizzini: *Strapasse* (orchestra).
 6. Castelnuovo-Tedesco: *Due studi per film*: a) *Charlot*; b) *Topolino*.
 7. Casella: a) *Valzer*; b) *Bohéro*; c) *Galoppo finale* dai «Pezzi infantili» (pianista Giuliola Galli)
 8. Rossini: *Un raggio a Reims*, sinfonia (orchestra).

21.45: Attilio Frescura - Piccole storie di cacciatori e di selvaggina - conversazione
 22: Musica da ballo.
 22.45: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc 614 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 526 - m. 559,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.30

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro COLUZZA: 1. De Micheli: *Preludio scherzando*, Nostalgia, *Finale dalle 2^a Piccola suite*; 2. Tarnai: *Mattinata fiorentina*; 3. Filippini: *Occhi di zingara*; 4. Ferruzzi: *Lucecchio*; 5. Furnari: *Cosquillo*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie e Musica varia
 13.10: CONCERTO DEL VIOLINISTA BRUTO MARTELLI (vedi Roma).
 13.25: I RACCONTI DI NONNA SHERAZIA (trasmissione offerta dalla S. A. BUTTONI di Sansepolcro).
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.30: Cantuccio dei bambini (Milano): Pippo Girolando; (Firenze): Fata Dianora; (Genova): Polstra dei piccoli; (Trieste e Torino): Il teatrino del Balilla. Natale s'avvicina... (Radio-Lina e la Zia dei perché).
 16.45: Prova di trasmissione dall'Asnara
 17: Giornale radio

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano DONI MARINELLI e del tenore EMILIO RENZI: 1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*. - Una voce poco fa; 2. Cagnoni: *Don Bucefalo*. - Io l'adoro nel tuo sguardo; 3. Verdi: *Rigoletto*. - Caro nome; 4. Donizetti: *Favorita*. - Spirito gentile; 5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*. - Quando rapite all'estasi; 6. Donizetti: *Maria di Rohan*. - Alma serena e cara; 7. Donizetti: *La Sonnambula*. - Come per me sereno; 8. Gomez: *Salvator Rosa*. - Forma sublime eterna...
 17.55: Bollettino pregea.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.10-18.20: Virginia Marini Lodola: Psicologia del ticciatolo; conversazione.
 18.35: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 18.45: Notiziario della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Comunicazioni vari - Musica varia (trasmissione offerta dalla DITTA LEPTI).
 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico
 20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.30:

Cielo

Commedia in tre atti di MARCO REINACH (Vedi quadro).

Dopo la commedia: Notiziario cinematografico.
 22.10:

Varietà 900

(Trasmissione offerta dalla DITTA DAVIES CAMPARI e C.).
 Interpreti: Totò Mignone, Memè Bianchi, Marl. Mascheroni, Mariotti e De Pero.
 ORCHESTRA MALATESTA diretta dal M° LUIGI Malatesta
 22.45: Giornale radio
 23 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PALERMO

Kc 565 - m 531 - kW 3

12.45: Giornale radio
 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Firpo: *Oh Ninetta!*; 2. Donati: *Serenata flemmatica*, intermezzo; 3. Puccini (Tavani): *Bohème*, fantasia; 4. Montanari: *Maquita*, intermezzo; 5. Ranzano: *Pu-pazzetti giapponesi*, intermezzo; 6. Allegra: *O mia vita*, serenata; 7. Figarola: *Torna aulente fior*, intermezzo; 8. Borsatto: *Emma*, valzer brillante.
 13-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Bach-Busoni: *Preludio in do*, b) Weber *Invito alla danza* (pianista Mariella Arslia); 2. a) Schumann: *Dedica*; b) R. Strauss: *Domani*; c) Alalbona: *La baya tranquilla* (soprano Maria Ragusa); 3. Pich Manglagall: *Preludio e toccata* (pianista Mariella Arslia); 4. Catalani: *Loreley*. - Amor celeste abbrazza" (soprano Maria Ragusa).
 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA - Gli amici di Fatina.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto

della violinista ROSA MACIENTI NICOLISI e della pianista MARIA GIACCHINO CUSENZA.
 1. Beethoven: *Sonata a Kreutzer*: a) Adagio e presto; b) Andante con variazioni; c) Molto adagio e finale.

2. Liszt: a) *Egloga*; b) *Predica agli uccelli di San Francesco*; c) *Studio, capriccio in fa minore* (pianoforte).
 3. Spambati: a) *Andante cantabile*; b) *Serenata napoletana* (violino e pianoforte).
 21.35: F. De Maria: « Commentari dell'arte e della vita », conversazione.
 21.30: MUSICA BRILLANTE PER VOCI E ORCHESTRA: 1. Dostal: *Per tutti* (voci e orchestra); 2. a) Manlio e Brancia: *Canzone campagnola*; b) Bracchi e D'Anzi: *Così nasce l'amor* (soprano Tina Dell'Arja); 3. Kalman: *Fortissimo* (voci e orchestra); 4. a) Di Lazzaro: *Montagna* (soprano Tina Dell'Arja); b) Olivieri: *Macedie*, canzone patriottica (comico Paris); 5. Mascheroni: *Mascheroneide* (voci e orchestra); 6. Clausetti: *Africana*, canzone militare napoletana.
 22.45: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 Kc 592; m. 506.8; kW 120

16.50: Conversazione
 17.10: Conversazione « La commedia nei tempi antichi »
 17-25: Concerto di organo e di pianoforte con alle per soprano.
 18.5: Comunicati
 18.10: Notizie teatrali
 18.15: Conversazione con illustrazioni su dischi.
 Fattori spagnoli in pellegrinaggio.
 18.40: Conversaz. « Tre quadri di Natale nel Museo di Vienna »
 18.50: Bollett. scientifico
 19: Giornale parlato
 19.10: L'ora della Patria
 19.20: Radiocabaret su dischi.
 20: Comunicati sul concorso « a premi » di chi è...
 20.25: Friedrich Gewe:

La Via Anna, commedia popolare viennese con musica di Bernard Grün.
 22: Giornale parlato
 22.10: Bollett. della neve.
 22.25: Concerto di un quartetto di pianisti con aria per dietro: *Missa e arie vienesi*.
 23: Notizie varie
 23.15: Seguito del concerto 21.45-1: Concerto di musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 904; m. 331.9; kW. 100
 17: Come Koenigsberg
 18.30: Rassegna radiofonica.
 18.45: Bollettini vari
 19: Per i giovani
 19.10: Concerto corale di *Lieder* popolari.
 19.45: Un racconto
 20: Giornale parlato
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22: Giornale parlato.

UN REGALO PER NATALE ?

Non esitate, scegliete la NOVITÀ **Voigtländer** l'apparecchio **BESSA** a doppio formato (6×9 e 4,5×6)

La schiacciante **SUPERIORITÀ** del nuovo **BESSA** è il nuovo e caratteristico « scatto sul fondo » che permette di fotografare - senza cavalletto - a 1/5 ed a 1/2 di secondo protraendo la possibilità di presa sino a tarda sera specialmente usando la pellicola ultrasensibile Voigtländer ILLUSTR A 18/10 Din (28 Sch.)

Altra **SUPERIORITÀ** tecnica è la messa a fuoco semplice e perfetta.

I modelli **BESSA** con Obbiettivi 1:7,7 e 1:6,3 sono muniti della famosa messa a fuoco detta « TRE PUNTI »: **RITRATTO - GRUPPO - PAESAGGIO** nulla di più facile, nulla di più pratico.

I modelli **BESSA** con Obbiettivi 1:4,5 dispongono invece di una graduazione metrica perfettamente leggibile dall'alto.

FateVi mostrare, nei Negozi di Articoli Fotografici, il NUOVO **BESSA** e richiedete il Prospetto N. 120 alla



ARTICOLI PER FOTOGRAFIA - S. A.

MILANO (3/20) - VIA CAPPUCCIO, 16



GIOVEDÌ

19 DICEMBRE 1935 - XIV

22.20: Come Monaco
22.30: Intermezzo musicale.
23: Concerto di musica da camera (programma da stabilire)
24-1: Musica varia registrata.

BERLINO
kc 811; m. 356,7; kW 100
17: Come Koenigsberg
18.30: Conversazione e programma
18.40: Conversazione
19: Concerto orchestrale ritmato con "Bilderbuch: Divertimento di balletto"; 2. De Costa Danza romanesca; 3. Schubert: Canza; 4. Holzer: Canzetta; 5. Cavillier: Fiabellia, valzer; 19.40: Attualità varie.
20: Concerto parlato
20.10: Trasmissione brillante di varietà e di danza.
20: Un allegro viaggio
20: Concerto parlato
22.30: Giornale parlato
22.30-24: Orchestra, ballettto e anasofano: 1. Binca: Nonna; 2. Wetzlar: Mietzia, marcia; 3. Lincke: Overture di Gipsy; 4. Kocker: Serenata dei due amici; 5. Wetzlar: Lettere da Vienna, valzer; 6. Dressel: Due bagattelle per anasofano; 7. Binca: Pour-nous; 8. Wenzel: Il piccolo russo; 9. Krome: Il piccolo postiglione; 10. Johann: Wenzel: Joma, valzer; 11. Mohr: a) An der Mühle; b) Buresca per anasofano; 12. Cinikovski: Duetto dalla Dame di picche; 13. Anonimo: Fischen, du kleine; Lied; 12. Le-cuona Nella notte oscura; 13. Anonimo: Oh, gelato; tango; 11. Anonimo: Probrajanski, marcia

BRESLAVIA
kc 950; m. 315,8; kW 100
17: Concerto varietale della piccola orchestra della stazione
18.30: Concerto corale di Liedor popolari
19.50: Bollettini vari.
19: Come Francoforte.
19.45: Attini del giorno
20: Giornale parlato
20.10: Concerto sinfonico con soli di piano e coro: La sensibilità di Mozart; 2. Sancia Maria, graduale per 4 voci, quartetto d'archi e organo; 3. Sonata per piano in re maggiore; 4. Concerto in la maggiore per quartetto d'archi e due coristi
21: Come Stoccarda
22: Giornale parlato
22.20: Come Monaco
22.30: Come Berlino
23.30-24 (dalla Chiesa di S. Barbara): Concerto di organo e soprano: Hans

Fährmann; 1. Passacaglia sul tema Bach (il bemolle); 2. Do, si) per organo da intanto in il bemolle minore; 2. Il canto notturno del viandante (Goethe); 3. Wir haben hier keine stehende Sitze (Parole di un salmo); 4. Rote Nacht (Grillparzer); 5. Das pezi lieti per organo a ritorno; 6. Dialogo; 7. Wenn einst mein Tag ein Ende per soprano e organo.

COLONIA
kc 658; m. 455,9; kW 117
17: Concerto di musica brillante e da ballo.
18.30: Conversazione
18.45: Giornale parlato
19: Concerto del quintetto della stazione 1. Schubert-Liszt: Una sera a Vienna, valzer; 2. Ruchmaninov: Serenata; 3. Kulik: a) La compagnia della sera; b) Il racconto della nonna; 1. Willi: Piccoli pezzi
19.25: Lettura
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato
20.10: Come Breslavia.
21: Un racconto
21.10: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di flauto e cello: 1. Weber: Ovi di Abu Hassan; 2. Weingartner: Tre piccoli pezzi per orchestra; 3. Kempter: Capriccio per flauto; 4. Frederiksen: Flauto del Popolo, scena di balletto; 5. Schmidt: Rubino e smeraldo; 6. Soti di cello e Roger: a) Glazunov: Serenata spagola; 7. Czerwik: Sogno di primavera, valzer
22: Giornale parlato
22.15: Conversa sportiva
22.30-24: Come Berlino

FRANCOFORTE
kc 1195; m. 251,1W 25
17: Come Koenigsberg
18.30: Conversazione e Cuviosità per i figliuoli
18.40: Recensione di libri
18.55: Notizie varie
19: Come Berlino
19.50: Attualità varie
20: Giornale parlato
20.10: Scherza: Creosci an inaspriti, migliore tragedia per una stanza ammobiliata
21: Concerto sinfonico con solisti della stazione con soli di violino 1. Mozart: Sinfonia in sol minore op. 183; 2. Mozart: Rondò in do maggiore per violino e orchestra; 3. Schubert: Concerto in re maggiore; 4. Schubert: Rondò in la maggiore per violino e orchestra; 5. Schubert: Concerto in la maggiore per violino e orch. op.

6. Schaub: Musica da sera per orchestra
22: Giornale parlato.
22.20: Come Monaco.
22.30: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda

KOENIGSBERG
kc 1031; m. 291; kW 100
17: Concerto varietale dell'orchestra della stazione con auto.
18.30: Bollettini vari
18.40: Conversazione
19: Notizie varie
19.10: Conversazione
19.30: Conversazione - Il Natale delle mamme
20: Giornale parlato
20.10: Come Breslavia
21: Come Stoccarda
22: Giornale parlato
22.20: Come Monaco
22.40-24: Concerto varietale dell'orchestra della stazione: 1. Herold: Ovi di Zampa; 2. Wasall: Sulle romantiche; 3. Lehar: Valzer da Amore, sigon; 4. Verdi: Melodie dalla Traviata; 5. Gelseler: a) Eurasia; b) Il clown allegro; 6. Leuschner: Gli spriti del Volgo, fantasia; 7. Malchou: Un mare di fiori; 8. Wilcken: Saine o terra di Memel, marcia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc 191; m. 1571; kW 60
16: Concerto orchestrale varietale con solisti: 1. Schubert-Liszt: Una sera a Vienna, valzer; 2. Ruchmaninov: Serenata; 3. Kulik: a) La compagnia della sera; b) Il racconto della nonna; 1. Willi: Piccoli pezzi
19.25: Lettura
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato
20.10: Come Breslavia.
21: Un racconto
21.10: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di flauto e cello: 1. Weber: Ovi di Abu Hassan; 2. Weingartner: Tre piccoli pezzi per orchestra; 3. Kempter: Capriccio per flauto; 4. Frederiksen: Flauto del Popolo, scena di balletto; 5. Schmidt: Rubino e smeraldo; 6. Soti di cello e Roger: a) Glazunov: Serenata spagola; 7. Czerwik: Sogno di primavera, valzer
22: Giornale parlato
22.15: Conversa sportiva
22.30-24: Come Berlino

LIPSA
kc 785; m. 382,2; kW 120
17: Concerto orchestrale varietale
18: Radiobozzetto
18.25: Conversazione
18.45: Conversazione
19: Programma varietale (reg. I.)
19.15: Attualità varie
20: Giornale parlato
20.15: Hans von Bülowen: Ein Erbe für den Hof; 2. Schumann: Concerto in re maggiore op. 135; 3. Schubert: Quartetto in do maggiore per due violini, viola e cello
22.20: Come Monaco
22.30: Concerto di musica da camera 1. Beethoven: Quartetto per due violini, viola e cello in la maggiore op. 135; 2. Schubert: Quartetto in do maggiore per due violini, viola e cello
23.20-24: Come Berlino

MONACO DI BAVIERA
kc 740; m. 405,4; kW 100
17: Come Koenigsberg.
18.20: Fritz Meisinger: Die Sendlinger Nordwesten; 1. Radiocorriere; 18.50: Dialogo; 2. Leoni a Monaco
19: Trasmissione musicale: 1. Iniziativa: Dicembre
20: Giornale parlato
20.10: Concerto sinfonico, dedicato a Wagner con 1. 40: Conversazione
20: 1. Preludio del terzo atto del Lohengrin; 2. Canto; 3. Overture del Vesperto festivo; 4. Canto; 5. Preludio del terzo atto del Tannhäuser; 6. Canto; 7. Canzone dal Tannhäuser

22: Giornale parlato
22.20: Improvvisazione digitale; 1. Conversazione
22.40: Intermezzo varietale
23-24: Musica da camera registrata

STOCCARDA
kc 574; m. 522,6; kW 100
17: Come Koenigsberg
18.30: Conversazione
18.40: Conversazione
18.50: Concerto di musica brillante con arie per soprano e tenore: Komzak: Bararalia, marcia; 2. Eincke: Overture della Listeria; 3. Aria per soprano; 4. Aria per tenore; 5. Joh. Strnuss: Canzoni dal Pigiama; 6. Zehner: Sami und Seide, valzer dal Cicerone; 7. Aria per soprano; 8. Joh. Strauss: Polka am Simplicius; 9. Aria per tenore; 10. Suppe: Marcia del diavolo
19.45: Conversazione: "Col Graf Zeppelin im Sud America"
20: Giornale parlato
20.10: Come Breslavia
21: Programma brillante varietale: 1. Si prendo; 2. Canzoni di ricette musicali
22: Giornale parlato
22.30: Come Berlino
24-2: Plotow: Martha, opera (adatt. - dischi)

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc 546; m. 549,5; kW 120
17: Per gli agricoltori
17.35 (dall'Accademia di Agricoltura): Convegno di ricezione di Liost; 1. I prelude; 2. Concerto di piano in si bemolle maggiore; 3. Scimo: 13. per coro e orchestra
19.10: Conversazione
19.40: Concerto di chitarra e di strumenti vari.
20.45: Giornale parlato
21.10: Commemorazione di Huber: 1. 6. cinquantenaria della morte; 2. Conversazione; orchestra e coro
22.5: Musica zingana ritrasmessa.
23: Concerto orchestrale varietale (prog. da stabilire)
0,5: Giornale parlato
BUDAPEST II
kc 359,5; m. 834,5; kW 20
17: Conversazione.
18: Lezione di Inglese.
18.35: Concerto di dischi.
19: Un racconto
20.15: Giornale parlato.

ANTIGAS

Una incursione di aerei nemici, con conseguente bombardamento di un centro abitato, presenta un dato certo ed una incognita allo stesso tempo, quello certo è l'impiego dei mezzi distruttivi veri e propri, ossia bombe con esplosivo di alta potenzialità; l'incognita è invece costituita dal tipo di aggressivo chimico che verrà lanciato sulle popolazioni. Ossia anche quest'ultimo può essere un fattore di sorpresa, giacché è noto che sotto la classificazione generale di aggressivi chimici rientrano diverse sostanze, ognuna delle quali ha sue particolari e diverse caratteristiche.

Dato che organizzazioni e persone preposte ed incaricate alla difesa attiva e passiva della popolazione indubbiamente posseggono esperienza e mezzi tali da determinare pressoché immediatamente il tipo di aggressivo chimico usato dal nemico, ne viene, per molti, spontanea la domanda come si possa fare praticamente a distinguere un aggressivo da un altro. È dato anche che, molto più sovente di quel che non si creda, si verificano innumeri casi della vita si risolvono proprio con quella nozione pratica, spesso inadatta all'alta cultura, preferita dalla maggioranza, non si potrà qui fare a meno di ridurre l'individualizzazione dell'aggressivo chimico non ad una esperienza di laboratorio ma ad una nozione facile a ricordarsi nel momento in cui né logica né memoria assicurano nella massa un normale funzionamento.

Inanzi tutto sarà bene dire che non sono certamente i componenti la popolazione civile che dovranno procedere ad accertamenti del genere, giacché ad essi è unicamente riservato il compito di seguire rigorosamente le norme generali consigliate dalle organizzazioni preposte al servizio di difesa. Tuttavia si potranno dare casi e necessità nei quali potrà anche essere utile poter riconoscere facilmente il tipo di aggressivo. Inutile dire che non ci sono, in questo caso, saggi e campioni innocui, ma soltanto quella minima quantità che casualmente e sfortunatamente aspirata potrà, senza causare effetti letali, fare individuare la sostanza usata.

Si hanno — dunque — quattro tipi di aggressivi e sei sostanze che ne costituiscono il prototipo. Soffocanti, il cui prototipo: il fosgene (gassoso a temperatura e pressione ordinaria) è incolore ed ha odore caratteristico di foglie marce o di cioccolato giasto. Lacrimogeni, il cui prototipo: il cloroacetofenone (solido — in cristalli — a temperatura e pressione normali) è incolore o leggermente giallognolo ed ha odore pungente. Sterutatori, il cui prototipo: la ditelluroarsina (solido — in cristalli — a temperatura e pressione normali), è incolore o leggermente giallognolo ed ha odore aromatico caratteristico. Vesicanti, i cui prototipi sono due: l'iprite (liquida a temperatura e pressione normali) che è giallastra come l'olio ed ha odore di aglio o di senape, e la lewisite (liquida a temperatura e pressione normali) che è incolore o leggermente giallognolo ed ha odore di geranio.

Le conseguenze fisiopatologiche sono note: i soffocanti producono la soffocazione con un senso di stretta progressiva alla gola; i lacrimogeni eccitano una abbondante lacrimazione ma non uccidono — contrariamente a quanto si pensa da molti — tanto che si usano anche in tempo di pace contro masse di popolazione ribelle; gli sterutatori che inducono forzatamente e ripetutamente a coniugare il verbo omonimo ed infine i vesicanti — che sono poi gli aggressivi più temibili — i cui effetti hanno dalle ulcerazioni e cicatrici all'eritema e fittene, ossia rosore infiammatorio e sollevamento di bolle dell'epidermide. Ma — si ripete ancora una volta — sia vostra prima, assoluta preoccupazione proteggervi e non fare pocoli esperimenti di chimica.

M. L. S.

FACCIA GIOVANE
PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA, SENZA RUGHE SI OTTIENE COL

RADIOGENÈ BALSAM

Prodotto italiano di azione mirabile per ridurre la secchezza e la giovinezza dei diciott'anni.

GRATIS per la signora, in lettera chiusa, consulto personale di Terapia estetica sul modo di conservarsi giovane ed attraente, correzione difetti cutanei, ecc. - Scrivendo al Direttore Medico della Ditta

PRODOTTI RADIOGENÈ - Via S. Martino, 12 - MILANO

INTERFERENZE

Mi capita spesso di leggere, nelle prose di facile critica, questa espressione: «l'arte raffinata» dell'artista Tal dei Tali, riferita quasi sempre a creazioni musicali o plastiche. Che cosa significa: «arte raffinata»? Nel linguaggio estetico non significa proprio nulla, in sede pratica, con una trasposizione semplice di termini e tenendo conto delle ultime indagini biologiche, può significare arte priva di vitamine, priva di ormoni cioè non-arte.

E così, un'espressione che nel concetto del suo formulatore suonava press'a poco come un complimento gonfio d'intelligenza e di acume, si risolve, interpretata a dovere in un giudizio sostanzialmente negativo.

Bisogna anche aggiungere che qualche volta, tanto per mutare e per non parere a corto di aggettivi, al posto di «arte raffinata» si può leggere «arte aristocratica». Ma quest'ultima formula è così banale che non c'è gusto a prenderla sul serio. Provate a dire soltanto: «l'arte aristocratica» di Michelangelo oppure «l'arte aristocratica» di Beethoven e vi accorgete quanto l'espressione disenti ridicola riferita all'arte vera, quella che sta in piedi senza bisogno di appoggiarsi alle grucce degli aggettivi.

Giungere a notte alta in una città sconosciuta, quando anche la voce dell'ultimo altoparlante si affievolisce e si spegne, giungervi in quell'ora di sosta che l'orario ferroviario vi concede tra l'arrivo del treno che vi ci ha condotti e la partenza di quello che vi riporterà via, è un'avventura dantesca.

Anime ignote vi muoiono incontro lievi, nell'atmosfera velata di crepuscolo, vi sfiorano e vanno come per acqua, una cosa grave. Voi scivolati canti nel solo fondo delle contrade, risuscitando il vostro respiro steso per il timore che riecheggii sonoro di cerchio in cerchio fino ai confini delle stelle.

Una parola udita all'improvviso risuona definita nella vostra coscienza come una profezia: non uomo certo, non ombra vana può averla pronunciata, ma quelle pietre altissime che vi rinchiodano, ferme dalla notte dei secoli come le tavole dell'Antico Testamento.

Oltre Oceano, il romanticismo non sopravvive che nei racconti favolosi dei pionieri. Le nuove generazioni ne traggono pretesto soltanto, a ogni buona occasione, per spremere qualche succo dalla vena del loro deperduto umorismo. Ed è, infatti, un umorista americano, dal nome complicatissimo come uno scioglilingua, che ha riferito al microfono questo dialogo, da lui colto a volo, fra una bimba signorina, lettrice pervicace di Eleonora Glyn, e un villosso nostrano sbarcato:

— Come potete conoscere bene la natura e tutte le sue meraviglie? — diceva la giovane rapita in estasi — Avrete visto il sole sorgere all'orizzonte in un nimbo fulgido di gloria che pareva avvolgerlo in una aureola di bagliori polimerici. Quante volte avrete assistito, in mezzo all'oceano, allo spettacolo inodabile della luna in lotta per far passare i suoi raggi d'argento attraverso le nubi opache ed solo nottetto scopo di baciare la ridente superficie dell'acqua?

— Signorina — interrompe il marinaio, col rincrescimento sincero di dovere deludere la bionda interlocutrice, — un tempo, sì, vedevate tutte queste cose, ma adesso non ve ne più.

Vanità delle vanità. Del novanta per cento degli accademici di Francia defunti, dalla fondazione dell'istituto a tutt'oggi — dicono le statistiche — non ricordano neppure il nome gli accademici viventi. La loro immortalità — orribile a dirsi — è durata esattamente fino al giorno in cui l'eredità del sepolto ne ha fatto l'elogio obbligatoro.

ENZO CIUFFO.

20 DICEMBRE 1935 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 129,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 217,7 - kw. 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 202,2 - kw. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 MILANO II e TORINO II
 continuano in collegamento con Roma alle 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8.20 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Visita alla Scuola Allevi Ufficiali della Milizia Forestale (radiofonanza organizzata dal Comando della M.V.S.N.).

12.15: Dischi. 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie e Musica varia. 13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro CESARE GALLINO. 1. Russger: Il mulino della roccia, introduzione; 2. Lohar: La bella polonesa; 3. Amadei: Nel bosco; 4. Vittadini: Anima allegro fantasia; 5. Segre: Danza e minuetto dalla suite - La Regina di Maggio; 6. D'Ambrosio: Napoli; 7. Ponchielli: I Tittiani, sinfonia.

13.50: Giornale radio. 14-14.15: CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA IN TEMPO DI SANZIONI - Botta.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).

16.30: Canticcio dei bambini (vedi Milano). 16.45: di trasmissione dall'Asmara.

17: TRASMISSIONE DALLA SALA DELL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA. PIANETA ALESSANDRO BRALLOWSKY: 1. Bach-Busoni: Toccata e fuga in re minore; 2. Hummel: Rondò favorito; 3. Beethoven: Sonata appassionata; 4. Liszt: Rapsodia VI.

Nell'intervallo: Giornale radio. Dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Dizione poetica di Giovanni Chiappari.

18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18.35: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forze Davanzati.

18.35-19 (Bari II): Cronache italiane del turismo - Dischi.

19:20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19:20.5 (Bari II): MUSICA VARIA.

19:20.4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo) - Musica varia.

19:20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese) - La riviera ligure.

19:20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese. 19:20-20.4 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese. 19.49-20.25 (Roma): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 17).

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30:

Le liane

Commedia in tre atti di GINO ROCCA.

Personaggi:

Oto Augusto Maracci
 Riccardo Fernando Solteri
 Madame Giovanna Scotti
 Malù Dino Di Luca
 Bucouli Giovanni Camarda

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 20.30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ILDEBRANDO PIZZETTI

con la collaborazione del violoncellista
ENRICO MAINARDI
 e del soprano **GINEVRA VIVANTE**
 Maestro del coro **ACHILLE CONSOLI**

PARTE PRIMA

1. A. SACCHIN - Edipo a Coono, sinfonia.
2. PIZZETTI: Concerto in Do maggiore per violoncello e orchestra (Giuseppe F. Mainardi).

PARTE SECONDA

1. PIZZETTI: La Pisanello, suite: a) Il mal di famiglia; b) La danza dello sperone; c) La danza dell'incubo; d) La morte profumata.
2. PIZZETTI: Tre triche per liuto e orchestra: a) Il pastore; b) Il programma; c) Ostinato; d) Il preludio; e) Ginevra Vivante.
3. PIZZETTI: Santa Uliva, suite per soprano, coro e orchestra (con musiche scritte per la Sacra rappresentazione: a) L'incanto; b) La cattedra; c) La mimica-narra di Uliva al Pilato; d) Il re di Navarra; e) Cortesina; f) Battaglia; g) Danza di linee dell'Imperatore; h) Danza di Corte; i) Il trionfo di Uliva (soprano Ginevra Vivante).

22 (circa): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo - Le feste natalizie a Capri.

22.45: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

MILANO: kc. 814 - m. 300,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 315,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 191,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 506 - m. 539,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 20.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.30

7.45: Ginnastica da camera. 8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Visita alla Scuola Allevi Ufficiali della Milizia forestale» (Radiofonanza organizzata dal Comando Generale della M.V.S.N.).

11.30: ORCHESTRA DELLA RINASCENTE diretta dal M. ROBERTO PEACORO. 1. Verdi: Gioconda d'Arco, sinfonia; 2. Montanari: Fra i fili; 3. Catalani: La Wally, fantasia; 4. Chesù: Bozzetto campese; 5. Strauss: Sanguie tiennes; 6. Cortopassi: Canzone d'aprile.

12.15: Dischi. 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie e Musica varia. 13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro CESARE GALLINO (vedi Roma).

13.10 (Bolzano):

Cecè

Commedia in un atto di LUIGI PIRANDELLO.

Personaggi:

Cecè Dino Penazzi
 L'amica Maria De Fernandez
 L'amico Cesare Armani

VENERDI

20 DICEMBRE 1935-XIV

13.50: Giornale radio.
14-14.15: CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA IN TEMPO DI SANZIONI - Borsa
14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.30: Cantucini dei bambini: Ballata a noi! - Il disegno radiofonico di Mastro Remo - Concorso a premi di Natale.

16.45: Prova di trasmissione dall'Asmara
17: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia (vedi Roma) - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto. Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani

18.35: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziari in lingua estere.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ILDEBRANDO PIZZETTI con la collaborazione del violoncellista ENRICO MAINARDI e del soprano GEMMA VIVANTE
Maestro del Coro ACHILLE CONELLI
(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Alfio Beretta: « Piccolo vocabolario: Italia », conversazione

Dopo il concerto: Giornale radio - Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW 3

10.30-11: PROGRAMMA ECCELSTICO a cura dell'Ente Radio Rubeale (vedi Roma)

12.45: Giornale radio
13-14: Dischi di musica brillante

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico

17.30: MUSICA DA CAMERA: 1. Nardini: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte; a) Adagio; b) Allegro con fuoco; c) Larghetto; d) Allegretto grazioso; 2. a) Longo: Capriccio op. 13; b) Liszt: Caccia selvaggia (pianoforte); 3. a) Bach-Kreisler: Preludio in mi maggiore; b) Respighi: Serenata (per violino e pianoforte); - (Violinista Giuseppina Montalbano, pianista Anna Ester Montalbano)

8.10-18.30 LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 Interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI e GINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via II Settembre, 223
NAPOLI, Via Civitavecchia, 8/bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Barbara) - BOLOGNA, Via Erizzo, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Concordia)

LE PROCELLARIE DEL FUTURO

Lire 12 il volume - PROFEZIE - di A. DEL FANTE
Editore C. GALLERI - Bologna

20.30:

Concerto di musica verdiana

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Giovanna d'Arco, sinfonia (orchestra).
2. Aida: a) Celeste, Aida (tenore Salvatore Pollicino); b) Terzetto alto I (soprano Silvia De Lisi, mezzosoprano Nina Algolino, tenore Salvatore Pollicino).
3. Ballo in maschera: «Ma dall'arido stelo divulsa» (soprano Silvia De Lisi).
4. Don Carlos: «Ella giannini m'amò» (basso Tommaso Tamburello).
5. I Lombardi: «Qual voluttà trascorrere» (prezetto (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, basso Tommaso Tamburello).
6. La Traviata, preludio atto IV (orchestra).
7. Il Trovatore: a) «Condotta c'è l'era in ceppi» (mezzo soprano Nina Algolino); b) «Mal reggendo all'aspro assalto» duetto (mezzosoprano Nina Algolino, tenore Salvatore Pollicino).
8. La forza del destino: a) «Pace, mio Dio» (Silvia De Lisi); b) Terzetto finale dell'opera (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, basso Tommaso Tamburello).
9. I Vespi siciliani, sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: Notiziario
22: Musica da ballo
22.45: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
Kc 592 - m. 506.8 - kW 120
16.15: Per i fanciulli
17.20 (da Innsbruck): Concerto strumentale e vocale di musica tirolese.
18: Bollettino ginnico.
18.10: Bollettino turistico.
18.45: Giornale parlato
18.55 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: Logenritt, opera in tre atti - Nell'inter. (21.50): Giornale parlato
23.5: Per gli ascoltatori
23-15: Notizie varie
23-30: Concerto di musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO
Kc 504 - m. 331.9 - kW 100
17.30: Programma variato dedicato al Natale
18.15: Bollettini vari.
19: Concerto variato di una banda militare.
20.10: Come Lipsia
21: Albert Mähl: Witten Peters, commedia in Dialectdeutsch
22.20: Conversaz. «Attualità americane»
22.30: Intermezzo musicale
23-24: Concerto orchestrale da Hannover: 1. Dvorak: Suite d'orchestra, op. 98; 2. Müllart: Melodie dalla Campanella dell'eremita; 3. Friedemann: Frammenti della Serenata per archi; 4. Rust: Colori scintillanti, valzer da concerto; 5. Lohr: Die treche Spatzen, per piano e orchestra; 6. Kietzki: Tal ab; 7. Sousa: Seren per fidati.

BERLINO

Kc 841 - m. 356.7 - kW 100
17: Come Lipsia
18.30: Conversaz. «Noterie mediche per gli sportivi».

18.40: Conversaz. «I contemporanei»
19: Come Francoforte
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato
20.10: Sigfried Wagner: Bruder Lustig, opera in 2 atti (da direttore da Frickhoeffler)
22: Giornale parlato
22.30: Conversaz. «Germania e Grecia»
23-24: Come Stoccarda

BRESLIA

Kc 950 - m. 315.8 - kW 100
17: Come Lipsia
18.30: Attualità varie.
19.50: Bollettini vari
19: Conversaz. «L'assistenza invernale per il Natale»
19.30: Trasmissione variata dedicata alla poesia slesiana: Anna Luise Karchzin
20: Giornale parlato
20.10: Come Berlino
22: Giornale parlato
22.30-24: Come Bioccarda

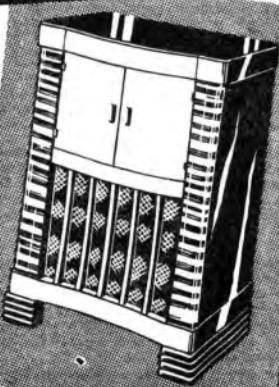
COLONIA

Kc 658 - m. 425.9 - kW 17
17: Come Lipsia
18.30: Conversazione
18.45: Per le masse
19: Per i giovani
19.30: Concerto corale maschile di Lieder popolari
19.50: Attualità varie
20: Giornale parlato
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Genia Besebu
21: Concerto sinfonico dedicato a Schubert: 1. Ouverture di Rosamunda; 2. Danze tedesche per piano; 3. Serenata per contralto, coro femminile e orchestra; 4. Sinfonia incompiuta in si minore
22: Giornale parlato
22.20: Notizie teatrali
23-24: Concerto ritrasmesso di musica brillante e da ballo

QUADRI UNDA 100

4 campi d'onda

2 altoparlanti



RADIOFONOGRFO SUPERETERODINA A 10 VALVOLE

per la ricezione delle onde cortissime, corte, medie e lunghe. Scala parlante brevettata con indicazione a doppio raggio silenziosa automatica. Sintonizzatore visivo. Controllo automatico del volume. Regolatori di volume e tono. Selettività dinamica per la riproduzione ad alta fedeltà dell'intera gamma musicale. Potenza 18 watt indistorti.

L. 3850

tasce comprese escluso abb. E.I.A.R.

VENDITA ANCHE A RATE

il radiofonografo insuperabile!

UNDA RADIO DOBBIACO

UNDA

RAPPRES. GENERALE TH. MOHWINKEL - MILANO VIA QUADRONNO 9

FRANCOFORTE
 nr. 1195; m. 251; kW 25
 17: Come Lipsia
 18.30: Conversazione
 18.55: Notizie varie.
 19: Concerto di musica brillante e da ballo (prog. da stabilire)
 19.50: Attualità varie
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Lipsia
 21: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato
 23.20: Recensione di libri di Natale
 22.35: Rassegna sportiva settimanale
 23: Come Stoccarda.
 24-2: Concerto sinfonico registrato (Spohr, Schubert, Mozart).

KOENIGSBERG
 nr. 1031; m. 291; kW 100
 17: Come Lipsia
 18: Conversazione.
 18.15: Conversazione
 18.30: Bollettini vari.
 18.40: Conversazione.
 19: Notizie varie
 19.15: Per i giovani
 19.30: Attualità varie
 19.35: Conversaz. «Doni di Natale».
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Lipsia
 21: Ernst Kelenburg. Das Spiel um den letzten Akkersmann, radiorec. con musica di Wagner-Regeny.
 22: Giornale parlato
 22.20: Conversaz. «Attualità americane».
 22.30-24: Come Stoccarda

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 nr. 191; m. 1571; kW 60
 16: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - In un intermezzo: Conversazione
 17.50: Conversazione
 18.15: Concerto di piano.
 18.45: Conversazione
 19: Programma variato letterario-musicale
 19.45: Attualità tedesche
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Lipsia
 22: Giornale parlato
 22.20: Conversazione: *Attualità americane*.
 22.30: Intermezzo musicale (mus. registrata).
 22.45: Bollett. del mare.
 23-24: Musica e *Lieder* popolari della Vecchia Vienna (reg.).

LIPSIÀ
 nr. 785; m. 382; kW 120
 17: Concerto orchestrale variato con soli di piano e sifonao.
 18.30: Conversazione.
 18.50: Per le signorine.
 19: Concerto di cetra: Composizioni di Natale
 20: Gribwald «scritte dall'autore»: 1. *Parafrastr* su canto religioso antico; 2. *Fantasia di Natale*; 3. *Arie popolari di Natale*; 4. *Rondo di Natale*.
 19.25: Conversazione.
 19.55: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Orchestra sinfonica di Lipsia, coro, soprano e tenore (direttori: Weisbach, Blumer, H. Weber, Kretschmar); 1. *Wagner: Ouverture del fascello fantasma*; 2. *3. Liszt: Rapsodia ungherese in fa minore*; 4. *Tenore: R. Künneke: Preliudire di cuoco*; 6. *Soprano: J. Rimski-Korsakov: Il polo del caibrono*; 8. *Bethoven: Marcia colmo e viaggio felice (coro)*; 9. *Tenore: M. Ciaikovski: Marco stano*; 11. *Tenore: M. Kavin: Frammenti della Sufte di Babe*; 13. *Soprano: M. Strauss: Valse dell'imperatore*.
 22: Giornale parlato
 22.20: Conversazione su August von Platen nel centenario della morte
 23.10-24 (da una chiesa): Concerto d'organo: 1. *Buxtehude: Ciacona in do minore*; 2. *Böhm: Preliudio e fuga in do maggiore*; 3. *Bruhna: Preliudio e fuga in sol maggiore*; 4. *Bach: Preliudio e fuga in mi minore*; 5. *Reger: Toccata e fuga in re minore e re maggiore*.

MONACO DI BAVIERA
 nr. 740; m. 405; kW 100
 17: Concerto orchestrale variato con arie per soprano e baritono
 18.30: «Lo sci», conversazione
 18.50: Conversazione
 19: Concerto strumentale e vocale: *Il talento dei giovani*.
 19.40: Per le signorine.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Kubner: *Die Welt auf Schienen*, fantasia radiofonica (orchestra).

soll. coro, recitazione). -
 Indi: Musica da ballo.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Intermezzo variato.
 22.30: Erich Lauer: *Sticht ein Flammenlois in tiefer Nacht*, cantata per il solstizio d'inverno (orchestra, coro, contralto, recitazione).
 23.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
 nr. 574; m. 522.6; kW 100
 17: Come Lipsia
 18.30: Per i giovani
 19: Calendario radiofonico.
 19.30: Conversaz. «La scuola dell'invincione tedesca».
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Lipsia.
 21: Hofmeier: *D'eredität in America*, radiocommedia.
 22: Giornale parlato
 22.20: Conversaz. «Attualità americane».
 23.30: Concerto orchestrale variato con arie

per soprano 1. Herold: *Ouv di Zampa*; 2. Mozart: *Danze tedesche*; 3. Canto; 4. Elvdy: *Rondo ungherese*; 5. Bizet: *Bulle dell'Arisiana n. 1*; 6. Canto; 7. Adam: *Ouv di 3.fo fassi re*; 8. Künneke: *Il miracolo dei fiori*, suite; 9. Canto; 10. Schlenk: *Furliche*, intermezzo; 11. Dvorak: *Danza slava*.
 24-2: Come Francoforte.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 nr. 546; m. 549.5; kW 120
 17: Conversazione.
 17.20: Musica da ballo (dischi)
 17.45: Notizie sportive
 18: Conversaz. su Tolsstol
 18.30: Concerto di dischi. (danze).
 18.55: Conversazione
 19.30 (dall'Opera Reale Ungherese): *Rompigli la fiamma*, opera - Negli in-

Per la vostra SALUTE:

MATHE'

DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

lassativo-depurativo vegetale

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sollicorno, 1 - MILANO
 con 76 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova

2 Aut. Pref. Milano n. 88.900 del 20 X 34 XII

tervalli: Conversazione - Notiziario.
 22.40: Musica da Jazz ritrasmessa.
 23.30: Musica zigara ritrasmessa.
BUDAPEST II
 nr. 359.5; m. 834.5; kW 20
 18.30: Lezione di stesografia.
 20.10: Concerto di dischi



cm. 25 **Lire 15** cm. 25

LA MARCA ITALIANISSIMA

ULTIMI SUCCESSI

- 7285 **COSÌ** - Tango - Ten. F. Orlandis.
- 7268 **RONDA SENZA META** - Slow - Ten. F. Orlandis.
- 7282 **MACALLÈ** - Marcia con coro - Ten. F. Orlandis.
- 7284 **CHISSÀ IL NEGUS CHE COSA DIRÀ** - Stornelli - Ten. F. Orlandis.
- 7284 **VIENI A MACALLÈ** - Letterina coloniale - Ten. F. Orlandis.
- 7287 **FIOR DI FELICITÀ** - Fox trot (dal film "Saluti e baci") Sopr. Ada Neri.
- 7289 **TOREADOR** - Paso doble (dal film "Regine...") Sopr. Ada Neri.
- 7290 **FOX DEL VENTAGLIO** - Fox trot - Sopr. Ada Neri
- 7291 **MONTAGNE** - Tango - Sopr. Ada Neri.
- 7279 **QUANDO PASSA MANOLITA** - One step - Remark e i suoi Villici.
- 7280 **T'AMO** - Tango - Remark e i suoi Villici.

DISCHI DI NATALE (Tu scendi dalle stelle - Gesù Bambino - Pastori di Natale, ecc.)

CORI E INNI PATRIOTTICI eseguiti dalla BANDA PRESIDARIA DEL CORPO D'ARMATA DI MILANO diretta dal M. Cav. A. Lizzi.

SCENE COMICHE dette da GUERRIERI - **DANZE ANTICHE** eseguite da Remark e i suoi Villici.

CHIEDETE LISTIN' E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
 NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

La marca del progresso

OROLOGIO

Wylor-Vetta

Automatico - Infrangibile

Tutti i perfezionamenti tecnici dell'orologio di Marca uniti ad infrangibilità e carica automatica lo rendono assolutamente preferibile a qualsiasi altro **Orologio di Marca**

Catalogo gratis

"U.P.E.V."
 Via San Paolo, 19 - MILANO

SABATO

21 DICEMBRE 1935-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1144 - m. 271,7 - kw. 15
 BARI I: kc. 1058 - m. 283,3 - kw. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 MILANO II c. TOPINO II

continuano in collegamento con Roma alle 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera
 8-8,20 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE - Esercitazioni di educazione fisica a cura dell'Accademia Fascista Foro Mussolini.
 12,15: Dischi
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie e Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Franchetti: *La figlia di Jorio*, suite; 2. Lattuada: *Inferno romantico*; 3. Luadi: *La figlia del re*, Interludio; 4. Catalani: *Scherzo*; 5. Robbioni: *Romanticismo*.
 13,35: MOTTARELLO IN CERCA DI AUTORI (trasmissione offerta da MOTTA PANETTONI).
 13,50-14: Giornale radio
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BANCINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).
 16,30: Giornale del fanciullo (vedi Milano).
 16,45: Prova di trasmissione dall'Asmara
 17: Giornale radio - Cambi.
 17,15: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CEMRE MADAMI oppure trasmissione dal R. CONSERVATORIO S. PIETRO A MAIELLA di NAPOLI.
 17,55-18: Bollettino presagi
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni R. Lotto.
 18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18,25-19,48 (Bari I): Notiziari in lingua estere
 18,35: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esportano
 18,35-19 (Bari II): Cronache italiane del turismo - Dischi
 18,45: CRONACHE DELLO SPORT a cura del C.O.N.I.
 19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (esportano) - Sestriere: sport e inondanti
 19-20,4 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari
 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Dischi
 19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19,20-20,24 (Roma II): Notiziario in lingua estere - Giornale radio.
 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19,49-20,25 (Bari I): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 17).
 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
 20,25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le
 ore 21,45 la conversazione sulle

ULTIME NOVITÀ di MONDADORI

20,30:

Concerto

DEL VIOLINISTA LEO PETRONI
 E DEL DUO PIANISTICO ARNALDI-ROSSI

Parte prima:

- 1 Brahms *Sonata*, op. 100, in la magg.: a) Allegro amabile; b) Andante tranquillo, vivace; c) Allegretto grazioso, quasi andante.
- 2 Pergolesi-Petroni: *Aria di Nina*.
- 3 Haydn *Minuetto*
- 4 Rocca: *Andante*
- 5 Paganini: *Capriccio XXIV* (violinista Leo Petroni).

Parte seconda:

- 1 Busoni: *Duetto concertante*
- 2 Castelnuovo Tedesco: *Valzer dalla rapsodia Vecchia Vienna*
- 3 Casella: *Serenata e Marcetta da Pupazzetti*
- 4 Brahms: *Tema e variazioni* (duo pianistico Germano Arnaldi ed Enrico Rossi-Vecchi).

Nell'intervallo: Giuseppe Bevilone: «Attualità economiche e finanziarie»
 22 Libri nuovi
 22,15: MUSICA DA BALLO
 22,45: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 261,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 636 - m. 401,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 636 - m. 359,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,30

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Educazione fisica (2° esercitazione a cura dell'Accademia Fascista «Foro Mussolini»)
 11,30: ORCHESTRA FERROZZI: 1. Libertali-Simonetti: *Vienna non sei più tu*; 2. Profili: *Miglio è per me*; 3. Verdi: *Traviata*, preludio atto 3°; 4. Wassi: *All'ungarese*; 5. Leoncavallo: *Papilacci*, intermezzo; 6. De Curtis: *Sorrento*; 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
 12,15: Dischi
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie e Musica varia
 13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Roma)
 13,10 (Bologna): CONCERTO DELLA PIANISTA CECARINA BUONERA e DEL SOPRANO MARIA PIA PEDICONI: 1. Clementi: *Santina* (Allegro-Rondo); 2. Beethoven: *Variazioni su tema di Paisiello*; 3. Schumann: *Fine della canzone*; 4. Respighi: *Antiche danze e arie per liuto* (italiana-Passacaglia); 5. Zanolli: *Tempo nel tempo*; 6. Pfk-Mangiaglioli: *Canzone*; 7. Santoliquido: a) *Notturmo*, b) *Piccola balata*
 13,35: MOTTARELLO IN CERCA D'AUTORI (rubrica offerta da MOTTA PANETTONI).
 13,50: Giornale radio
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 14,15-14,25 (Milano): Borsa
 16,30: Cantuccio dei bambini. Yambo. Dialoghi con Ciuffettino.
 16,45: Prova di trasmissione dall'Asmara
 17: Giornale radio
 17,15: TRASMISSIONE DALLA SALA GAY: Musica da ballo (ORCHESTRA ANGLINI).
 17,55: Bollettino presagi
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.
 18,10-18,20 (Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano): Rubrica della signora.
 18,20-18,30 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
 18,35: Comunicazioni del Dopolavoro
 18,45: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.



19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari
 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto
 20,25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: **Casa mia, casa mia**
 Operetta in tre atti di A. NOVELLI e ANGELO NESSI
 Musica di GIUSEPPE PIETRI
 diretta dal M. Tito PATRALIA
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Libri nuovi - Riccardo Piccoli: Dizione di brani da «*La madre di Gesù*» di Angelo Silvio Novaro.

Dopo l'operetta: Giornale radio
 Indù (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - kw. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).
 12-12,45: Giornale radio.
 13-13,14: CONCERTO DI MUSICA VARIA
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico
 17,30: PIANISTA GIACOMO CASCIÒ: 1. Schumann: *Primo nozzeletta*; 2. Liszt: *Sogno d'amore*; 3. Pfk Mangiaglioli: *La danza d'Olaf*
 17,50: LA CAMERATA DEI BALILEA: Musichette e fiabe di Lodoletta.
 18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Araldo sportivo - Musica varia.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Al di sopra di noi

Radiocommedia in tre atti
 di AMEDEO GHERARDINI

Personaggi:

Ing. Bruno Altavilla	Luigi Paternostro
Iliana Santoro	Eleonora Tranchina
Gianfranco Montalbo	Guido Roscio
Anna Altavilla	Livia Sassoli
Conte Mattei	Rossino Busi
S. E. don Pedro Alvarez	Riccardo Mangano
Abbas Helmi	Giovanni Baiardi
Riccarda del Porto	Pina Ferro
Teresa	Anna Labruzzi
Giovanni	Oino Labruzzi

In Italia nell'anno XII dell'E.F.

21,50: Libri nuovi.

22:

Concerto

del « Duo » CAMINITI-SCALA
Musiche d'autori italiani.

1. Leo-Cilea: *Concerto in re maggiore per violoncello e pianoforte* (cadenza di C. Caminiti); a) Andante sostenuto e spazioso; b) Larghetto con poco moto; c) Allegro con bravura.
2. Caminiti: a) *Timore*; b) *La flautrice* (pianoforte).
3. Pizzetti: *Sonata in fa per violoncello e pianoforte*: a) Largo, b) Molto conitato ed angoscioso, c) Stanco e triste, largo. - (Violoncellista Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).

22,45: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kt. 592: m. 506,8; kW 120
16,45: Humpertinck: *Haensel e Gretel*, farsa musicale in tre quadri (nd. divchi) - Ind. Di schi richiesti dagli ascoltatori
17,50: Concerto corale di Lieder ritrasmesso
18,20: Ritrasmisione di

una festa popolare da Salzberg bei Tsch
19: Giornale parlato
19,10: *Danza in viaggio attraverso l'Europa*, quadri musicali (orchestra da jazz a canto)
20,20: Franz Grilbitz: *Il sogno di Natale di Amadeo Waser*, farsa allegria
21,40: Notizie sul cinema
22: Giornale parlato.

22,10: Concerto di piano:
1. Bach: *Preludio e fuga* in re maggiore (dal *Ciacemboldo ben temperato*); 2. Chopin: *Berceuse* op. 57; 3. Sauer a Tocca in do minore, bi *Tarantella fantastica*; 4. Tausig: *Arie zingane*
22,45: Notizie varie.
23: Musica brillante eseguita da un quartetto.
23,45-1: Musica nigana ritrasmissa da Budapest.

GERMANIA

AMBURGO
kt. 904: m. 331,9; kW 100
17: Come Colonia
18,50: Bollettini vari.
19: Concerto di valzer: Johann Strauss e la scena: 1. *Onde sonore*, valzer (per gli studenti di ingegneria); 2. *Il ballo dei giuristi*, polka (per gli studenti di legge); 3. *Vibrazioni*, valzer (per gli studenti di medicina); 4. *Quadrifida dei motori* (per gli studenti di ingegneria); 5. *Polka degli studenti* (per tutti gli studenti); 6. *Cinque paragrafi dal Codice del Valzer* (per gli studenti di legge); 7. *Esculapio*, polka (per gli studenti di medicina); 8. *Spirali*, valzer (per gli ingegneri).

20,10: *Berata brillante di varietà e di danze*: « Il sole, la luna e tutte le altre stelle »
22: Giornale parlato
22,25: Intermezzo musicale
23: Concerto di musica da ballo: « Vorrei essere una piccola stella »
24-1: Come Koenigs-wusterhausen.

BERLINO

kt. 841: m. 356,7; kW 100
13: Come Colonia
18,15: Concerto di musica da camera e Lieder per soprano
19: Programma brillante dedicato al Natale in plattdeutsch
19,40: Attualità varie
20: Giornale parlato
20,10: *Berata brillante* dedicata alla musica richiesta dagli ascoltatori.
22: Giornale parlato
22,30: Come Lipsia
23,30-24: Conversazione: « La celebrazione del solstizio d'inverno della Gioventù hitleriana ».

BRESLAVIA

kt. 950: m. 315,8; kW 100
13: Come Colonia
18: *Conversa*: « Natale fra i soldati »
18,30: *Recens. libraria*
18,50: Bollettini vari
19: Programma variato di fine settimana
19,45: Attualità del giorno
20,10: Come Koenigsberg
22: Giornale parlato
22,30: Come Lipsia
23,24: Come Koenigs-wusterhausen

COLONIA

kt. 658: m. 455,9; kW 17
17: Concerto di musica brillante e da ballo
18: *Conversazione*: « Fra i minatori »
18,45: Notizie varie.
18,50: Per i giovani
19: Concerto sinfonico e

PREMUNITEVI
CONTRO LE INSIDIE DELL'INVERNO

IL FREDDO AGISCE IN MODO FUNESTO SULLA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, CAUSANDO MOLTE MANIFESTAZIONI DOLOROSE. PER RISTABILIRE PRONTAMENTE L'EQUILIBRIO CIRCOLATORIO È NECESSARIO RETTIFICARE, DEPURARE IL SANGUE:

DEPURATIVO
DEI MONACI DI
S. SIMONE

LA CURA PIÙ INDICATA E PIÙ ADATTA PER LA SUA ASSOLUTA TOLLERABILITÀ NON CONTIENE NÈ ODDIO NÈ ODORI. NON COMPORTA REGIMI SPECIALI.

ARTERIOSCLEROSI - URICEMIA - REUMATISMI, MALATTIE DELLA DONNA E DELLA PELLE - ETA CRITICA - DIFFICILI DIGESTIONI - STITICHEZZA, ecc.

IN TUTTE LE FARMACIE

OFFICINA FARMACEUTICA SAN SIMONE
Via Garibaldi, 13 - TORINO

Aut. Pref. Torino 1941 del 21-8-929

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARNALDI

Autorizzazione della Rezia Prefettura di Milano n. 89177 del 18-12-1931.



Pacco Montagna
(depositato)
Lo Sportivo
ex "sportman,"

Il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

1 Giacca panno - **1** Paio pantaloni panno - **1** Camicia flanella con tasconi - **1** Berretto panno - **1** Paio calzettini lana grassa - **1** Paio guantoni lana grassa - **1** Paio fascette panno - **1** Paio scarpe sci vacchetta tripla suola, foderate contro il congelamento,

che da 6 anni viene venduto a L. 150 anche quest'anno non subirà aumento.

MILANO - Corso Vitt. Eman., 8
Nel negozio funzione speciale Ufficio Turistico organizzato appositamente dalla CIT.

TORINO, Via Roma 16
TRIESTE, Via Dante 4
BRESCIA, X Giornate (Pal. Adriatica)
ROMA, Tritone 124-36-38 (presso Succ. Hevax)

Il reparto sci è diretto dal Sig. POLARI

Ditta "lo Sportivo", Corso Vittorio Emanuele, 8 - MILANO - spedizioni franco di porto ed Imballo un vostro "pacco montagna". Vi accludo importo di **L. 150** contro assegno di

Sig. _____
VIA _____
CITTA _____ (RC)

Colore _____
Altezza compresa la testa (Misura militare) cm. _____
Numero di piede _____
Cintura (al fianco) cm. _____
Misura di berretto _____

SABATO

21 DICEMBRE 1935 - XIV

canto Haydn L'inverno dalle Stagioni.
19.35: Un racconto
20.50: Attualità varie
20.00: Giornale parlato
20.10: Come Stoccarda
22: Giornale parlato
22.30-7: Come Lipsia

FRANCOFORTE

18: 1935: m. 251-w. 25
17: Come Colonia
18: Radiobozzetto
18.20: Da stabilire
18.30: Il microfono a passivo
18.40: Rassegna settimana
18.55: Notizie varie
19: Concerto bandistico di musiche e marce militari
19.55: Per i giovani
20: Giornale parlato
20.10: Come Stoccarda
22: Giornale parlato
22.20: Concerto di dischi
23: Come Koenigswusterhausen

KOENIGSBERG

17: Come Colonia
18: Conversazione
18.15: Dolcetti vari
19:20: Conversazione
18.50: Attualità varie
19: Notizie varie*
19.10: Trasmissione variata
19:20: I soldati
20: Giornale parlato
20.10: Serafa brillante di varietà e di danze in Rizzoli del Mische, studi della vecchia Berlino
21: Giornale parlato
22:20-24: Concerto di musica brillante e da ballo
21: Koenigswusterhausen
17: m. 1971-w. 67

17: Come Colonia
18: Pittori, famioniche, lutto e canto Danze e Lindler popolari
18.40: Rassegna sportiva
19: Come Stoccarda
19.45: Attualità varie
20: Giornale parlato
20.30: Grande concerto di musica brillante e da ballo Olie Kamellen-behle Kupellen
22: Giornale parlato
22.30: Intermezzo musicale (due piani)
22.45: Bollett del mare
23:1: Concerto di musica da ballo

LIPSIÀ

17: Come Colonia
18: Attualità varie
18.10: Conversazione
18.30: Per i giovani
18.35: Conversazione musicale - La composizione dell'idillio di Sigrido*
19: Come Stoccarda
19.15: Conversazione
19.55: Attualità varie
20: Giornale parlato
20.10: Come Amburgo

22: Giornale parlato
22.30-24: Concerto di musica da ballo con varietà
MONACO DI BAVIERA
17: Come Colonia
18: Concerto corale Liedler per il sostituto d'inverto
18.20: «La sacra famiglia di Rimbaldt», conv
18.30: Concerto di piano
18.50: Attualità varie
19: Per i giovani
19.5: Musica da camera
PUBBLICITÀ
17: Come Colonia
18: Rassegna sonora della settimana
18.30: Concerto di una orchestra di flammiche
19: Concerto di musica brillante e da ballo
«Quando le sera sono lunghe»
20:10: Donizetti La figlia del reggimento, opera comica in due atti (adattamento)
22: Giornale parlato
23: Come Lipsia
23: Come Koenigswusterhausen
24:2: Come Francoforte

MONACO DI BAVIERA

17: Come Colonia
18: Concerto corale Liedler per il sostituto d'inverto
18.20: «La sacra famiglia di Rimbaldt», conv
18.30: Concerto di piano
18.50: Attualità varie
19: Per i giovani
19.5: Musica da camera
PUBBLICITÀ
17: Come Colonia
18: Rassegna sonora della settimana
18.30: Concerto di una orchestra di flammiche
19: Concerto di musica brillante e da ballo
«Quando le sera sono lunghe»
20:10: Donizetti La figlia del reggimento, opera comica in due atti (adattamento)
22: Giornale parlato
23: Come Lipsia
23: Come Koenigswusterhausen
24:2: Come Francoforte

STOCARDA

17: Come Colonia
18: Rassegna sonora della settimana
18.30: Concerto di una orchestra di flammiche
19: Concerto di musica brillante e da ballo
«Quando le sera sono lunghe»
20:10: Donizetti La figlia del reggimento, opera comica in due atti (adattamento)
22: Giornale parlato
23: Come Lipsia
23: Come Koenigswusterhausen
24:2: Come Francoforte

UNGHERIA

BUDAPEST I
17:30: Conversazione
18: Concerto vocale di arie popolari ungheresi con ariani di musica rigiana
19: Conversazione sulla colonizzazione
19.30: Concerto di musica da ballo per due piani
20:10: Ida Serghelina
Draies Budny Szolva, o-
0.5: Giornale parlato

BUDAPEST II

17:30: Concerto di musica da ballo per due piani
19: Concerto di musica da ballo per due piani
20:10: Ida Serghelina
Draies Budny Szolva, o-
0.5: Giornale parlato



MOVADO
155 primi premi

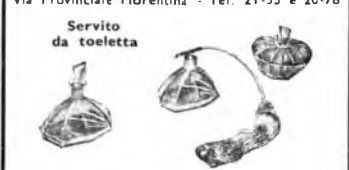
Modello per Signora da L. 250

Tutto quanto è stato conquistato durante secoli di esperienza, nel campo dell'industria orologiaia: precisione, robustezza, eleganza, prezzo, si trova riassunto nell'orologio



Società Vetraria E. TADDEI & C.
Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
MILANO - Via Bigli, 1 (ang. Via Verri) - Tel. 75-656
EMPOLI
Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78



Servito da toletta

Inviandoci cartolina vaglia di L. 15, spediremo a titolo di reclame, franco di ogni spesa a domicilio in tutta Italia, un servizio da toletta come sopra di colore giallo, pagherino, fumé rosé, bleu o viola a piacere del pagherino, una cenera, un catalogo con 570 disegni riproduttori gli articoli artistici vari prodotti dalla Ditta come servizi, lampadari, vasi, ecc., e relativi listini prezzi. Chi desidera solo il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di Lire 2.

LA PAROLA AI LETTORI

LETTORE G. R. - Livorno.

Il mio apparecchio ha funzionato bene per circa 3 mesi. Ora riscontro dei disturbi (Genova è confusa, Lipsia tischeia, Romi è poco chiara, ecc.) ed inoltre è assai diminuito il numero delle stazioni captate. Dubito che sia stato inserito il trasformatore di alimentazione sulla tensione di 145 anziché sui 165 per circa un mese. Può ciò aver recato danno ed essor causa dei disturbi lamentati?

Certamente se l'apparecchio è stato alimentato in modo errato, come ella dubita, le valvole hanno dovuto sopportare tensioni superiori alle normali e di conseguenza possono aver subito un accelerato esaurimento. Le esigiamo pertanto di farle verificare i controlli l'efficienza del sistema aereo-terra

ABB. DI CERCEPICCOLA (Campobasso).

Di sera in ricezione del Gruppo Roma subisce dei cattivi abbassamenti, mentre ciò avviene solo raramente per tutto il gruppo e per la maggior parte delle stazioni estere. Inoltre la corrente elettrica è a 130 volt. Il ricevitore è regolabile a 125 ed a 160. Collegando i 125 posso danneggiare le valvole?

Il fenomeno che ella nota nella ricezione di Roma è il caratteristico affievolimento (loading) maggiormente risentito su tale stazione in dipendenza della distanza e della lunghezza d'onda. Se la tensione locale è a 130 V è sufficientemente costante, ella potrà regolare il ricevitore sui 125 in caso contrario è preferibile inserire un apposito trasformatore di tensione e applicare un apposito regolatore di tensione come trovano normalmente in commercio.

AMLETO - Firenze.

Il mio apparecchio a cinque valvole e tre gamme di onde funziona con presa di terra al rubinetto dell'acqua e un pezzo di circa tre metri di filo gommato gettato sul pavimento a servire come aereo. Da qualche tempo noto dei disturbi di vario genere su tutte le stazioni, esclusa la locale: i disturbi che però cessano se stacco aereo e terra.

Notiamo anzitutto la precarietà del suo cosiddetto aereo, ciò che può essere la causa non ultima dei lamentati disturbi. Provi pertanto ad usare la sola presa di terra collegata al rubinetto dell'acqua e del ricevitore, se i disturbi di precarietà persistono, riteniamo che vicino impianto elettrico industriale o domestico.

ABB. N. 472 - Ancona.

So che molti cittadini di Ancona mi hanno premedita nel denunciare i gravi disturbi che colpiscono le nostre ricezioni specie nelle ore serali, ritenendole in una vasta zona quasi impossibili. Il fatto viene attribuito dai competenti alla rete tranviaria che passa davanti alle nostre abitazioni, ed - a meno di non accertarsi di ascoltare un'incassata sputatore - è meglio chiudere l'apparecchio.

Una diffusa risposta ad analoga domanda rivolta dall'abbonato Enrico F. di Ancona è apparsa su questo colonne a pag. 42 del N. 28 del nostro giornale del corrente anno (7 luglio 1935-XIII).

ABB. DI ADRIA (Rovigo).

Le trasmissioni, specie quelle delle stazioni estere, sono disturbate da un rumore continuo che attribuisco ad un trasformatore elettrico situato pochi metri di distanza ed ai numerosi fili ad alta tensione che fanno capo ad esso e che passano anche sull'antenna.

L'inconveniente che si riscontra nella vicinanza di linee elettriche ad alta tensione è in certi casi difficilmente eliminabile, poiché queste irradiano qualche volta una data quantità di energia. Possiamo però che la disposizione dell'aereo e la presa di terra possono influenzare la quantità di disturbi captati, per cui andrà molto curato l'isolamento dell'antenna che dovrà sempre essere disposta normalmente alle sopradette linee. Sia l'aereo stesso che la presa di terra andranno sistemati il più possibile lontano dagli impianti ad alta tensione, evitando che i conduttori d'aereo e di terra corrono paralleli ad essi. Potrà anche risultare consigliabile l'uso di un aereo interno anziché esterno. Le consigliamo inoltre di avvertire la Società elettrica distributrice affinché provveda ad una accurata verifica della cabina di trasformazione e delle linee in questione. Potrà anche essere utile l'uso di un filtro di arioso contro i disturbi convogliati dalla rete: filtro di cui potremo iniarlo lo schema a richiesta. Veda anche all'opuscolo la diffusa risposta comparata a pag. 50 del N. 2 del nostro giornale del corrente anno (21 aprile 1935-XIII).

Volete MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? adottare l'ANTENNA a SASE

SCHERMATA MULTIPLA (Onde corte a media). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli della scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro.

UPUSCOLO ILLUSTRATO RADIO 50 pagine testo - Sch. e norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in franchobollo.

RIVENDITORE AUTORIZZATO PIEMONTE per i famosi **PHONOLA RADIO** Vendita Rate-Cambi

Officina specializzata Riparazioni Radio

Ing. F. TARTUPARI - Via del Milia, 24 - TORINO - Tel. 46-248

Radiofocare

Nel sereno tramonto del mio autunno una gran luce tricolore si diffonde e tutto l'Umbina. Luce che viene dalla città e dai boschi di tutta Italia, dalle Colonie nord e dai monti della Patria lontani. Frammezzata questa Luce noi tre brevi lembi di tessuto che manine di bimbi hanno accarezzato, mani di madri, di sposi, di fidanzate, con nell'ancuare il ferro coccinetto a vera fede, che noi nobile mai brillò sotto il raggio del sole. E sono anche mani di lavoratori e di lavoratori, mani patriote, mani di soldati, di Donne fasciste, di giovani Italiani, mani di signorine, di madri, di signorine, signorine, maestri, professori, Pionieri dell'Eiar, e gli coloriti... Quanti, quanti ciò sono questi, quanti giungono di questi rettangoli di tutti i tessuti; stinti come quelli inviati da Sandrin che volle toglierli alla venerata Bandiera che il Balho suo usava sventolare nei giorni sacri alla Patria; intessuti a mano perché in ogni maglietta un azzurro come quelli di Amorina. Tricolori preparati nelle corsie degli ospedali, nei sanatori, sui caudillotti letti di stelli infermi o di chi come Lux, Gobino, Speriamo, Stefanel d'argento da lunedì anni serenamente soffrono.

Hanno già di per se stessi una eloquenza, questi rettangoli veri, bianchi e rossi, ma gli scritti che li accumpagnano li fanno suonare, un grido di fede, di entusiasmo, di amore, di fiducia, un numero stesso, alla ricca due metri la cui forma reale è un artistico e ricco lavoro che fa onore al laborioso di ricami dal quale noi viene la magnifica offerta. Anche mie gentili e care: il dono è splendido, ma dovrà valermene altrimenti. Voi nel vostro entusiasmo di copiare così generosamente alla formazione del Tricolore del Bambino Gesù, di entusiasmo di fare tante cose magnifiche. In esse dicevo tra l'altro che l'azzurro che circonda lo stemma sarebbe stato offerto dalla propione dell'illustre esploratore Giulietti, eroica mente caduta sul suolo africano, e che per la bianca croce di Savoia avevo udito... Anche nello venienza la computerazione a formarsi sarà di parecchi. Ritraggiando due coloramenti dell'offerta destinati ad altro scopo il bellissimo lavoro.

Gittata ha eredito orecchiola e commosa finivo e già mi ha inviato l'azzurro accompagnandolo con vibranti e patriottiche parole. Tra i molti scritti ecci due belle lettere di scolarate: «Cara Balfo di Gatto, noi abbiamo sentito la tua idea e tu l'ha letta la Signorina... è bellissima anche noi ti vorremmo i tre rettangoli rossi, siamo un po' di gran lavoro che tu manderà l'Albidula sarà benefico con la nostra bandiera e sarà il rampo più bello. Noi noi tre coloriti mettiamo anche insieme gli auri, le nostre preghiere e il nostro cuore. Noi siamo molto contenti perché la nostra bandiera andrà nelle terre nuove. Sarà dal sangue dei nostri soldati... Se la manderemo che noi siamo bambini di campagna, la nostra terra è fertile. Noi alla nostra bandierina daremo un bacio. Tanti saluti e baci. I bimbi della classe terza di Bonacella (Reggio Emilia)».

La seconda lettera è parimenti bella: «Carissimo Balfo di Gatto, siamo solitari di una V classe di Perugia Valicagnolo (Ternino), 17 ragazze e 17 ragazzi. La nostra signorina maestra ci disse che il «Radiofocare» era per un grande tricolore per darlo al contadino italiano che coltiverà il primo campo in Etiopia. È la prima volta che sentiamo parlare del «Radiofocare» e che tu ti chiami Balfo di Gatto. Quanto abbiamo riso! Sei forse un gatto con un baffo lungo lungo che mi fa pensare che tu sia un gatto che fa la storia. Maestra ci ha parlato di te e vogliamo scriverti tante e tante volte. Sappiamo che tu ricevi un grande mucchio di lettere, ma alla nostra ti preghiamo di rispondere presto. Balfo di gatto, tu vuoi i rettangoli per la bandiera e noi te ne mandiamo nove: tre rossi, tre bianchi e tre verdi, sei contenti? Con tutti i rettangoli che riceverai noi ti daremo un bacio. Noi scriverti quanti metri quadrati sarà? Noi preghiamo sempre per i nostri solisti in Etiopia, perché li amiamo tanto tanto. Contro le brutte e cattive sanzioni abbiamo raccolto tanto ferro; c'era dentro persua una pallola delle castagne e raccogliamo anche tanta carta. Che viso farai quando leggerai la nostra lettera? Hai mai ricevuto lettere da una classe? Ti mandiamo 34 grossi bari e un saluto dalla signorina Maestra, 34 scolarci d'Alpe».

A scetti come questi, poche righe stampate sarebbero una motivazione per gli scolarati di Bonacella e di Perugia e anche per me. Quindi due risposte scritte che tutto spieghino, anche perché mi chiamo Balfo di Gatto. E le siano cose serie che invece di far ridere faranno piangere!

Santa pazienza controcantona! Sbuca fuori una lettera che una lettera la quale. Insomma, non ci sa resistere e abbraccia Tata, al cospettone del maritino Tata e di tutta la rispettabile mia clientela e Sono la Tata del Talo. Il Talo è il mio adorabile maritino, ventinove anni come me, fascista dal '21 e squadrato un Talo di pura marca italiana: come me! La moglieatina

aggiunge poi: «Approvando in pieno ogni tua proposta, mi trucco con acqua e sapone, preparo scarpe per i nostri imparzialissimi soldati e scrivo su carte equadernale, la quale, adorna del Tricolore, è più bella di qualsiasi carta a mano! Ti mando tre lembi del nostro meraviglioso vessillo, Balfo caro. Nel rosso, l'Amore di tutti gli Italiani per la Patria, amore generoso fatto di entusiasmo incontenibile, di sacrificio, di obbedienza assoluta al Duce, prodigioso. Condottere Nel bianco la Fede, fiaccola della Nazione. La fede in Dio che vuole esaudire anche nei tenebrosi cuori dei mercanti di petrolio e di carbide e sarà ben raggiungerli anche se si nasconde ranno nel pazzo più profondo o nella miniera più lortuosa! Nel verde... la Speranza, dirai tu Balfo caro. Nooo! Macché speranza d'Esitto! Quella che ride nel cuore di ogni Italiano non è speranza! È certezza assoluta, inderogabile, tranquilla certezza nella vittoria finale. O allora, il verde?... E qui Tata va a cercarla altrove, questo verde. Ma sarebbe un verde fezzato, pultrito di acque ginevrine stannanti. E lasciate stare, Tata, c'è il verde della nostra Bandiera è vivo, brillante, triomfante. Non simbolo di speranza, ma quello della giovinezza sempre giovane e sempre rinnovellabile e di forza dell'Italia nostra. Questa è la Primavera di bellezza che ride nel Tricolore! A questo punto la lettera e la risposta potrebbero essere finite. Ma Tata mi piglia un altro foglio, santa pazienza sanzionata. E pensa al «nostro» tricolore. Insomma, anche belle caprine: c'è la chiusa poetica Ercola:

IN UN GIORNO NON LONTANO

Chino sul solo bruno,
Chin' uslo largo del semmatore,
Il color' aggr' nerato,
Getterà il grasso offero dell'anno
Passeremo nel cielo,
In un trionfo splendido di luce,
Soldati e soldate, in pace, immenso
Tuenerà un solo grido: «Itala Duce!»

E mani bianche e pure
scenderanno sul solo a sollevare
Un drappo di stoffa scenderà nel sole
Il Piccol del «Radiofocare»!

Se mi mettessi a pesare tra gli scritti che accompagna gli rettangoli tricolori non li finirei più. E debbo invece farvi scire altre voci. Prima sarà bene dire a Piccola rovine che le sue stoccherie non servono: sono troppo piccole e il formato Ho detto: cent. 25 per 17. A chi mi chiede se si possono mandare tanti quanti sono i membri della famiglia grandi e piccoli, dico di Sì. A chi mi avverte che si trova come Maestra sui monti in località nelle quali non è facile procurarsi il tessuto adatto, dico che non c'è premura immediata. Indolizzare sempre a Balfo di Gatto, Radiocorriere, Torino.

I SACCHETTI CON IL TRICOLORE

Il suggerimento da me dato per la confezione dei sacchetti di tela, ornati dal tricolore, per l'acquisto delle derrate, ha preso un rimarhevole sviluppo. Da Torino mi giunge notizia d'una iniziativa che potrebbe favorire ulteriori sviluppi e diffondersi a vantaggio delle Opere Assistenziali. Ecco il scritto, complimenti all'Autrice, la quale ha saputo dare alla mia fava una favella oltre che patriottica, benedice.

«Debbio ringraziarvi per un'idea che mi ha fornito in un precedente numero del «Radiofocare». L'idea delle sacchetti per la spesa. Non mi sono limitata a farne me ed a consigliare; vicinome sono la Delegata delle Giovani fasciste di questa città, ne ho fatto eseguire un buon quantitativo dalle mie ragazze, con Stoffa avuta in regalo dalla signora del Fascio Femmine. Ogni sacchetto, oltre a portare il nome del genere che deve contenere, è ornato da una bandierina tricolore. Questa sia a significare che una donna che si trova a fare la spesa è un soldato del grande esercito che combatte in Patria la battaglia economica. I sacchetti vengono venduti e il ricavato va a vantaggio della Befana fascista. Come vede, si prendono parecchi piccioni con un'unica fava. E siccome questa fava la debbo in germe, a lei, anch' io volentieri dare a Cesare quel che è di Cesare, e noi che si chiama Francesca Grazia, che si trova a fare la spesa vede che le sue fave e altri semi caduno su terreno fertile. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da tutta la cittadinanza e i miei sacchetti vanno a ruba. E nei negozi si fa un bel ripulimento di carte. Le manderei i pesettini tricolori per la futura bandiera. Picca Grandissima».

LA FERRIGNA FEDE

«Un cerchietto d'azzurro sarà la fede delle donne italiane. L'accoglienza entusiasta al tempissimo simbolico provvedimento dice la maturità della coscienza fascista del nostro popolo. Il Condottere ha lanciato l'appello radiante come la luce, radiante come il sole: l'Italia è balzata compatta, vibrante, magnifica. Al di là del mare nostro una legione d'eroi avanza luminosamente: al di qua del nostro mare un popolo combatte nobilmente. Brilla sul petto dei valorosi l'aurora medaglia; splende al dito della Reale Signora, al dito della signorina, la ferrea fede. Nella sicura attesa della Vittoria, «sbroggiati» e abbandonati la perfidia incervatata di Ginevra, si saluto con animo commosso. Sorcio».

BAFFO DI GATTO.

**IL FIORE DELLA SETTIMANA
FIORE D'ARANCIO**

Tra San Nicola — ch'è festa dei balocchi nelle Puglie — e Santa Lucia — alla quale ugualmente tendono in trappola alicca, la calza i bambini — e poi tra Santa Lucia e Natale, cominciano ad apparire in mercato, sempre più vistose e mature, le arance significatrici dell'abbondanza. Ed alla raccolta dei frutti s'accompagna, per mesi e mesi, lo sboccare dei fiori d'arancio delle specie ma ma più tardive: miracoli da Terra Promessa, quotidiani in questa nostra Italia traggente.

I ramoscelli dell'arancio fiorito non si recidono, in Calabria e in Riviera, nemmeno per adornare il prescipo del Bambino Gesù. Sarebbe un spreco sacrificare in fiore le arance di domani. E bisogna essere soltanto gentile di città per non capire il rispetto di cui i rurali si circondano a fiorire delle piante da frutto. Sciupar un fiore sembra loro quanto più trista azione che sciupar un frutto: nel loro c'è più promessa, più azione futura, ed una saggia intuizione, non solo pratica, ma quasi direi religiosa suggerisce all'uomo d'anera maggior rispetto per i valori futuri, da attuarsi, che nei quelli più attuali ed introdotti nel presente. Non è qui in giuoco una considerazione dell'idea, ma piuttosto un rispetto alla tendenza generale del mondo riguardata come conquista della realtà, come superamento dei limiti dell'oggi. Qui, infine, la ragione del segreto fascino che i fiori esercitano su di noi: il contempliamo innanzitutto come intuizione del soprannaturale della natura, e solo dopo, l'esaminiamo secondo la loro bellezza, in quanto esame vi è sempre traccia della primitiva nostra commozione e quasi direi gratitudine di fronte alla vita che non muore, che ripiglia il suo slancio.

Può darsi che, operando in occulto nello spirito degli uomini, queste ragioni di rispetto e d'ammirazione per i fiori abbiano potuto, nel caso dei fiori d'arancio, far concludere che non sia anche a questa pianta debba venire inflitto il sacrificio della mutilazione in piena fioritura, ciò che può accadere solamente in un caso straordinario e per una destinazione eccezionalmente significativa: e cioè per comporre il serlo delle vergini condotte all'altare nuziale. Al favore di una così rara e nobile elezione concorrerà anche il carattere esterno del ramoscello fiorito, il candore luminoso della corolla e la sua forma di stella radiante, la saldezza e gentilezza del legno, la profumata lucentezza delle foglie, che sembrano fatte apposta per accompagnare la purità e la modestia. Ed ecco che uno degli alberi più belli della creazione è stato dedicato al festeggiamento d'uno dei momenti più sacri della vita nel consorzio umano.

Ben degna, del resto, del sacrificio d'un sì prezioso fiore è la sposa. Essa imprende il compito di rinnovare la vita e di trasmettere ai venturi un nome che le vien solennemente consegnato in cambio di quello al quale, sull'atto delle nozze, essa rinuncia. La sposa è da festeggiarsi soprattutto come una donatrice, e in corona di fiori d'arancio, biancheggianti sulla sua fronte, è il segno d'una regalità che deriva appunto da costosa sovrana prerogativa di poter tutto e per sempre donare. Alla commossa fantasia popolare essa appare, intanto, non solo dominatrice e signora, ma anche vittima del suo compito, quasi che il serlo gentile di fiori dovesse, sopra il suo capo, pesare come la mano del fato. La sposa reca, così, trucidando, in trionfo, nel segno delle fiori stelle bianche, l'ultimo istante della sua vita d'intatta fanciulla in attesa; ed è talmente felice che può venire consentito di piangere.

NOVALESA.



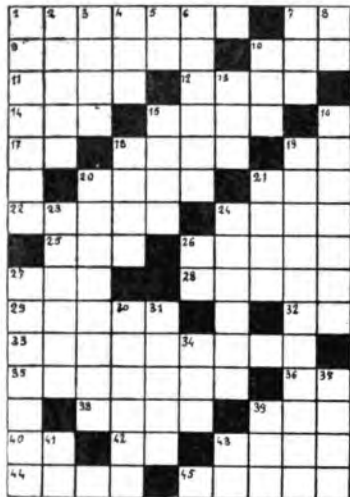
NICOLINI

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 51

Cinque eleganti flaconi della classica Acqua di Toeletta - Lepit - la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis - Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Arma per l'offesa - 7. Esempio - 9. Antico soldato - 10. In questo momento - 11. Il serpente dagli occhiali - 12. Etesismo di un naviglio - 14. Se ne è andata - 15. Lamico inseparabile di Tizio - 17. Esclamazione interrogativa - 18. Nome femminile - 19. Congiunzione - 20. Allineamenti - 21. Gruppo di consonanti - 22. Pianta rampicante - 24. Abitazioni - 25. Usata in farmacia - 26. Città in una colonia francese africana - 27. Simbolo di opposità - 28. Porto francese nell'Atlantico - 29. Traccia sulla quale disputano anche delle corse - 32. Conoscio - 33. Operai abilissimi - 35. Specie di formiche - 36. Napoli - 38. Dio dei venti - 39. Sembra - 40. Mezzo recce - 42. Il rapo - 43. Sinceri - 44. Recipiente - 45. Compositore italiano.

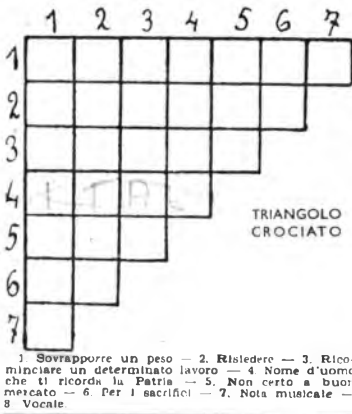
VERTICALI: 1. Cesto di giunchi - 2. Arrabbiati - 3. Traccia nel mare o nel cielo - 4. Qualità di cose - 5. Proprio adesso - 6. Togliere - 7. Sacerdotezza di Venere - 8. Il diletto convesce - 10. Bisogna darlo tutto alla Patria - 12. Vi al batte il grano - 15. Piccola insenatura - 16. Ogni Ambasciata ne ha più d'uno - 18. Minerale trasparente che può sostituire il vetro - 19. Occidere a fradimento - 20. Con le porte danno aria alle case - 21. Malattia ereditaria - 23. Rubare - 24. Portoni d'ingresso per i carri - 26. Le consonanti della roba - 27. Indifferente - 30. Un pochino di pura - 31. Svetto - 34. Andato - 37. Elemento vitalissimo - 38. Non cercarlo nell'uomo - 41. Congiunzione telegrafica - 43. Particella pronominale.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, in via Arsenale 21, Torino, scritte su semplici cartoline postali, entro sabato 21 dicembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

L ABBONAMENTO ANNUO AL RADIOCORRIERE

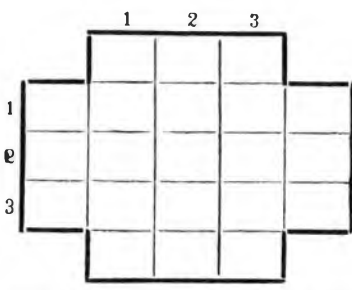
COSTA LIRE 25 per gli abbonati alle radiodiffusioni

Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale valendosi dell'allegato modulo di conto corrente postale.



TRIANGOLO CROCIATO

CROCE INCROCIATA



1. E' vietata alle Nazioni sanzioniste - 2. Infettare - 3. Messa in azione d'un'opera come d'un esercizio

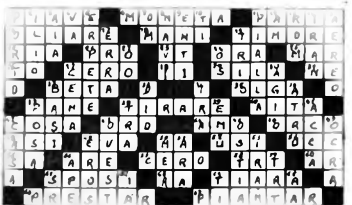
Soluzioni dei giochi precedenti

GIOCO A PREMIO N. 49

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit sono stati così assegnati: Roma Aquila, via Santa Chiara 17, Torino: Giulia Urlo, Mendrisio (Canton Ticino); Dalla Balsa Lilliana, presso Carmelo Rizza, via Tiziano 1, Tripoli d'Alitica; sorelle Quarresimo, stazione Porta Vecova 4, Verona; Maria Zan grande, via Mattonia 33, Firenze. L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit - Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Parole crociate » di Roma sono stati assegnati ai solutori: Bruno Calzavate, via Farini 43, Parma e Mongini Urbano, via Altoni 3, Torino.

C	A	P	I	T	A	L	E
R	I	S	A	N	I		
P	I	S	A	N	I		
I	T	A	C	A			
T	A	N	A				
A	R	I					
L	E						
E							



VETRINA LIBRARIA

L'AFRICA ORIENTALE, a cura della Società Geografica. Ed. Zanichelli, Bologna.

Per i tipi dell'editore Zanichelli è stato pubblicato un magnifico volume di ispirazione ufficiale su l'AFRICA ORIENTALE, compilato sotto gli auspici della Reale Società Geografica Italiana dalle LL. EE. Dainelli e Zoli e dai Proff. Mori ed Almagià, sui risultati di dirette esplorazioni e rivelazioni, è un quadro completo, storicamente e geograficamente esatto, dei costumi, delle tradizioni, delle ricche poliglie, economiche e demografiche dell'Etiopia, Eritrea, Somalia Italiana, francese ed inglese. Ricco di cartogrammi, schizzi, carte geografiche, il volume dà una perletta e fedele visione d'insieme delle regioni che sono ora impegnate le armi italiane.

PADRE VITTORIO FACCHINETTI: Con San Francesco in volo. Ed Il Mulino, Milano.

L'illustratore radiolionico, caro a tutti gli ascoltatori d'Italia, è anche un grande scrittore. Il suo apodittico, che si serve e si vale di tutti i mezzi più moderni, non poteva certo esitare davanti all'ala.

Laudato si, mi Signore per sora nostra, Ala Italica che, veloce ed audace, sorvola gli oceani, splende nei cieli libera e sicura e di Te e dei tuoi Angeli. Altissimo, porta significazione!

Del voli in oltremonte ed in oltremare di Padre Facchinetti perdura il ricordo in queste rievocazioni pagine d'impressioni personali, variate da citazioni bibliche, arricchite da rapide e precise pennellate di paesaggi sorniolati e che hanno veramente color di cielo, di poesia e soprattutto di grande, ardente, purissima fede.

ETTORE BRAVETTA: San Giorgio contro il Leone. Casa Editrice Agnelli - Milano.

Per i tipi della Casa Editrice Agnelli è uscito in questi giorni un libro postumo del compianto ammiraglio Ettore Bravetta. Nel volume, che s'intitola « San Giorgio contro il Leone », l'illustre autore inserisce un magnifico quadro storico dell'episodio centrale della guerra di Chioggia nella quale Genovesi e Veneziani gareggiarono in valore e tenacia. La vita e le gesta di Carlo Zeno, il grande ammiraglio e condottiero veneziano, sono lucidamente esposte e descritte dal compianto ammiraglio Bravetta in questa sua ultima opera nella quale si ritrovano quelle chiare dati di storico e di narratore preciso ed acuto che hanno dato al romanzo scrittore marinaro una larga risonanza destinata a sopravvivere.

ANGIOLO BIANCOTTI: I Venturieri del Signore (Miti, Storie, Leggende) - Ed. Farsina, Torino.

Nel breve giro di un mese Angiolo Biancotti, dopo Emanuele Filiberto « Testa di ferro » che fa parte della raccolta « I Condottieri » diretta da V. E. Bravetta, pubblica presso lo stesso editore e nella bella raccolta diretta da Luisa Banti questi Venturieri del Signore, cioè tre delle più suggestive leggende dell'agiografia cristiana: la Natività di San Brandano, il Tre Monaci nel Paradiso Delizioso e il « Barone ». San Giorgio, Dalmata, l'innesto della fantasia sulla realtà derivata la poesia pura di queste leggende avventurose e romantiche tutte pervase da un anelito di superumano e di perfezione che Angiolo Biancotti, scrittore di nobile vena, ha saputo legittimamente interpretare e commentare, aggiungendovi del suo quel senso di misticismo che è una delle sue prerogative di scrittore e di credente.

TITO ROSINA: Federico Tozzi. Ed Emiliano degli Orsini. Genova.

Da quindici anni della morte di Federico Tozzi, Tito Rosina in un ampio studio critico ha introdotto e pubblicato nella Collezione degli Scritti nuovi diretta da Aido Capasso, si propone di giungere alla formulazione di un giudizio critico che si fondi su i motivi meno labili di quelli che animano le opinioni dei primi esultatori ed oppositori del Tozzi; motivi in buona parte personali, nutriti di sentimenti o risentimenti; ammirazione od affinità elettrica negli uni, improvvisa e quasi nativa avversione negli altri. Si propone insomma di Rosina di arrivare ad un giudizio fondato su quella maggiore spregiudicatezza che, in una notterella ad un suo breve saggio su Tozzi di cinque anni fa, invocava il Gerolamo, critico acuto ed affarista improvvisante del Tozzi; motivi in buona parte personali, nutriti di sentimenti o risentimenti; ammirazione od affinità elettrica negli uni, improvvisa e quasi nativa avversione negli altri. Si propone insomma di Rosina di arrivare ad un giudizio fondato su quella maggiore spregiudicatezza che, in una notterella ad un suo breve saggio su Tozzi di cinque anni fa, invocava il Gerolamo, critico acuto ed affarista improvvisante del Tozzi; motivi in buona parte personali, nutriti di sentimenti o risentimenti; ammirazione od affinità elettrica negli uni, improvvisa e quasi nativa avversione negli altri.

La bella ed affettuosa prefazione di Orio Vergani allo studio del Rosina è il a testimonianza quanto forte sia il potere di affarista improvvisante e di poeta umana non ne siamo commossi, dobbiamo anche constatare quanto esso possa sulla valutazione critica, se il Vergani non esita al termine della sua prefazione a rievocazioni e ad affermazioni che il Tozzi come « il Maestro della buona generazione letteraria italiana ».

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Trentacinquesima puntata)

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RASSUNTO DELLA VENTOTESIMA LEZIONE

INTERROGAZIONI e CONVERSIONI sulla materia svolta nella ventottesima lezione.

Studio del **FEMMINILE** degli AGGETTIVI (seguito).
c) **Femminile degli aggettivi uscenti in consonante** nella.

C. — Due soli aggettivi escono in *e muto* (bianco (bianco), franco (franco)). Fanno **bianche e franche** Però il secondo può anche fare **franque**, (trattando dei Franchi); es.: *la langue franque* (la lingua dei Franchi).

D. — L'agg. **grand** fa regolarmente **grande** in femminile; ma rimane invariato in alcune parole composte: *la grand-mère* (la nonna), *la grand-route* (la strada industriale), *la grand-messe* (la messa grande), ecc. — NB I due agg. **broillard** e **burard** non hanno femmine: es.: *du papier broillard* oppure *du papier burard* (idonea carta, asorbente).

G. (Gli agg. **long** (lungo) e **oblong** (oblungo)) fanno **longue** e **oblongue**.

L. — L'agg. **gentil** (carino, grazioso) fa **gentille** (con il liquide).

R. — Gli agg. uscenti in *e* e in *er* sono regolari ma bisogna mettere un accento grave sulla penultima sillaba; es.: *une langue étrangère* (una lingua straniera), *la première leçon* (la prima lezione).

S. — Gli agg. uscenti in *ai* e in *oi* (salvo *épais* spesso, che fa *épaisse* e *trais*; *frecco*, che fa *franche*) escono regolarmente al femm. In *ai* e in *oi*, es.: *une mauvaise conduite* (una cattiva condotta); *la vie milanaise* (la vita milanese); *une personne courtoise* (una persona cortese); *l'industrie turinoise* (l'industria torinese); ecc.

Tutti gli altri agg. uscenti in *a* raddoppiano l'*a*; es.: *un bon nez* (una voce bassa); *une grosse affaire* (un processo importante); *une rec mandation* (una raccomandazione espressa); ecc. Eccezioni: *un (nesso)*, *la rose*, *tiers* (terzo) *la tierce*, *dispos* (svolto) non ha femm.; *crasse* (crassa) non ha maschile (una *ignorance crasse*).

T. — Quasi tutti gli agg. uscenti in *t*, esclusi quelli che escono in *et*, sono regolari; es. *ingrat* (ingrato), *ingrate*; *savant* (dotto), *savante*; *prudent* (prudente), *prudente*; *petit* (piccolo), *petite*; *début* (debutto), *début*, ecc. Anche i participi uscenti in *t* possono essere usati come aggettivi e hanno il femminile regolare.

Le eccezioni sono pochissime: *muscet* (moccheto) fa *muscade* (ca); *une noix muscade*, una noce muscata; *not* (cioccolo), *veillot* (vecchiotto) e *bellot* (bellotto) fanno *soies*, *veillottes* e *bellottes*. Degli agg. suddetti questi ultimi tre soltanto raddoppiano il *t*, mentre gli agg. uscenti in *et* raddoppiano tutti il *t*, salvo una decina: es. *muet* (muto), *muette*; *noiset* (di color viola), *violette*; ai quali bisogna aggiungere tutti i diminutivi in *et*. I dieci *ARR.* che non raddoppiano il *t* e prendono un accento grave sulla penultima sillaba sono i seguenti: *complet*, *complet*; *inconplet*, *concret*, *diacret*, *indiacret*, *quiet* (quinto), *inquiet*, *replet* (pingue), *secret*, *désuet* (disusato). L'agg. *benet* (semplicione) non ha femminile.

Poi fare il femm. degli agg. uscenti in *s*, bisogna sostituire una *a* all'*i* prima di aggiungere l'*e* del femm.: es.: *jalous* (geloso), *jalouse*; *heurrez* (felice), *heurreuse*; ecc. Vi sono poche eccezioni: *fauz* (falso) e *rouz* (rossigno) fanno *fause* e *rouse*, *douz* (dolce) fa *douce*; *vieuz* (vecchio) fa *vieille*.

COMPITO ASSIGNATO (versione dell'italiano). — Caratteristiche (dizette, femm.) locali o generali, temporali (furloti (furlotti), incendi (incendie, mach) divolanti (divolanti), paesi desertati (deserti) della grandine (grêle, femm.); tale (tel) sono alcuni (quelques-uns) dei mali naturali (naturels) che (qui) affliggono (affligge) la povera umanità (humanité, femm.). — La vera educazione (politesse, femm.) non consiste (consiste) nei modi (manière, femm.) adatti (adattés). — La domanda e la risposta (unus brev). La defunta mia cugina aveva la bocca e le labbra (lèvres, femm.) vermiglie, gli occhi azzurri e i sopraccigli nero scuro.

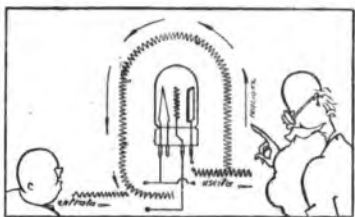
ARGOMENTO DELLA VENTINOVESIMA LEZIONE

INTERROGAZIONI e CONVERSIONI sulla materia svolta nella ventottesima lezione.

CONVERSIONI del compito.
DETTATURA di un brano facile e breve.
STUDIO DEL FEMMINILE degli AGGETTIVI. (FINE).

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).



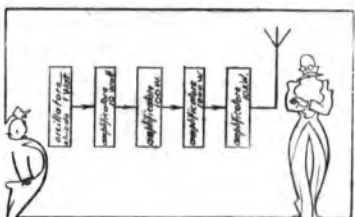
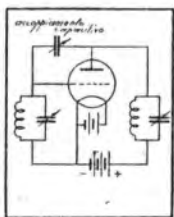
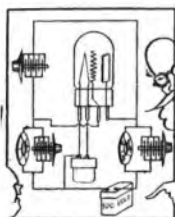
« Signor Fenolo, lei mi ha spiegato chiaramente come funziona la valvola elettronica quando deve amplificare le correnti alternate di alta frequenza e di bassa frequenza, oppure rivelare o detectare tali correnti, ed ancora rettificare la corrente alternata della rete luce per alimentare con corrente continua i trasmettitori ed i ricevitori. Vi è ancora un impiego

della valvola al quale lei ha or ora accennato e che desidererei lei mi spieghi: il funzionamento come oscillatore, e cioè come generatore di corrente alternata di frequenza anche elevatissima ».

« L'accontento subito. Il meccanismo di funzionamento del triodo come oscillatore deriva immediatamente dal suo funzionamento come amplificatore.

Consideri questo triodo amplificatore. La tensione alternata all'uscita del triodo è molto maggiore di quella all'ingresso, anche qualche decina di volte. Se all'ingresso del triodo, invece di inviare la tensione d'ingresso, inviamo una frazione della tensione di cui disponiamo all'uscita, questa frazione viene pure amplificata dal triodo ed origina a sua volta una ten-

sione relativamente elevata all'uscita, parte della quale può nuovamente essere ritornata alla griglia. Pertanto se si dispone le cose in modo che una sufficiente frazione della tensione all'uscita del triodo venga ritornata al circuito d'entrata, si stabilisce una condizione di regime per la quale la griglia è permanentemente alimentata dal circuito anodico ed il triodo



erega continuamente una tensione alternata. Si dice, in linguaggio tecnico, che si è accoppiato il circuito anodico al circuito di griglia in modo da stabilire un grado di reazione tale da permettere l'inesse di oscillazioni, da fare cioè entrare il triodo in oscillazione. Il triodo non si pone ad oscillare, e cioè a generare la tensione alternata, se non si è raggiunto un

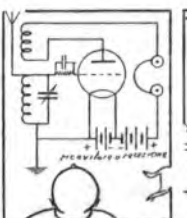
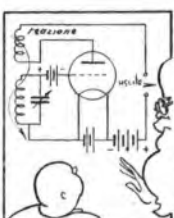
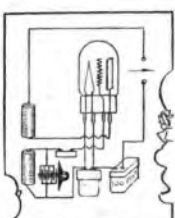
grado di reazione minimo, e cioè un accoppiamento sufficiente tra il circuito di placca ed il circuito di griglia ».

« Su quale frequenza oscilla il triodo? ».

« Il triodo genera una frequenza eguale a quella su cui sono sintonizzati i circuiti oscillanti collegati ad esso. Facendo quindi variare l'induttanza e la capacità di tali circuiti oscil-

lanti, è pertanto possibile generare correnti alternate da una frazione di oscillazione per ogni secondo a centinaia di milioni di oscillazioni al secondo. Questo spiega il grande successo del triodo come generatore di correnti alternate di alta frequenza. Esso è impiegato come generatore delle correnti di alta frequenza all'origine dei trasmettitori, gli amplificatori dei quali

amplificano appunto le deboli correnti generate dal triodo oscillatore sino alla potenza d'aereo. E' pure impiegato, come abbiamo visto or ora, nelle superregidine per generare la frequenza ausiliaria necessaria per trasformare le correnti di alta frequenza in correnti a media frequenza. Un tipico oscillatore a triodo è quello che fa uso della bobina di reazione



qui rappresentato. Il ritorno della tensione alternata dal circuito d'uscita al circuito d'entrata avviene per mezzo di una bobina, detta di reazione, inserita nel circuito anodico ed accoppiata induttivamente alla bobina del circuito oscillante di griglia. Avvicinando gradualmente la bobina di reazione alla bobina di griglia, ad

un certo momento la valvola entra bruscamente in oscillazione mantenendo ai poli di uscita una tensione alternata di frequenza eguale a quella del circuito oscillante. Questo sistema viene anche impiegato nella ricezione quando si fa uso del famoso circuito con valvola a reazione. La valvola funziona come una deteccitrice ordinaria, ed è

inoltre munita di una bobina di reazione. Quest'ultima riporta alla griglia del triodo una parte della tensione amplificata nel circuito anodico, la quale viene nuovamente amplificata. Avvicinando la bobina di reazione, l'intensità della ricezione aumenta sino ad un punto in cui la valvola entra in oscillazione. La ricezione diviene

allora distorta e si disturbano gli ascoltatori vicini perché, a tale punto, il circuito con la valvola in reazione si comporta come un piccolo trasmettitore. Se in un ricevitore a valvola si ricorre alla reazione per rinforzare la ricezione, bisogna agire con molta cautela e non raggiungere mai l'inesse di oscillazioni ».

(Segue)

*alla base
del successo...*

Vi dirò, alla base del successo della **Phonola** c'è una cosa fondamentale: l'organizzazione.

Già: l'organizzazione delle ricerche sperimentali per cui gli apparecchi **Phonola** sono sempre provvisti di tutte le più recenti innovazioni. Poi, l'organizzazione della produzione per cui ciascun apparecchio è costruito come se fosse destinato ad un sovrano. E, infine, l'organizzazione della più meticolosa messa a punto dell'apparecchio che entrerà nella vostra casa. Non c'è da meravigliarsi, dunque, del successo degli apparecchi **Phonola** - vi sembra?



PHONOLA



FIMI SOC. ANONIMA
MILANO - SARONNO

Supereterodina a 5 valvole
per la ricezione di onde
da 200 a 600 m.

IN CONTANTI
L. 950

DAI PREZZI È ESCLUSO
ABBONAMENTO E I.A.R.

PHONOLA impiega
condensatori **„DUCATI“**



Modello 791
(Châssis 790)